



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
venerdì, 16 dicembre 2022**



Prime Pagine

16/12/2022	Corriere della Sera	6
Prima pagina del 16/12/2022		
16/12/2022	Il Fatto Quotidiano	7
Prima pagina del 16/12/2022		
16/12/2022	Il Foglio	8
Prima pagina del 16/12/2022		
16/12/2022	Il Giornale	9
Prima pagina del 16/12/2022		
16/12/2022	Il Giorno	10
Prima pagina del 16/12/2022		
16/12/2022	Il Manifesto	11
Prima pagina del 16/12/2022		
16/12/2022	Il Mattino	12
Prima pagina del 16/12/2022		
16/12/2022	Il Messaggero	13
Prima pagina del 16/12/2022		
16/12/2022	Il Resto del Carlino	14
Prima pagina del 16/12/2022		
16/12/2022	Il Secolo XIX	15
Prima pagina del 16/12/2022		
16/12/2022	Il Sole 24 Ore	16
Prima pagina del 16/12/2022		
16/12/2022	Il Tempo	17
Prima pagina del 16/12/2022		
16/12/2022	Italia Oggi	18
Prima pagina del 16/12/2022		
16/12/2022	La Nazione	19
Prima pagina del 16/12/2022		
16/12/2022	La Repubblica	20
Prima pagina del 16/12/2022		
16/12/2022	La Stampa	21
Prima pagina del 16/12/2022		
16/12/2022	MF	22
Prima pagina del 16/12/2022		

Primo Piano

15/12/2022	Corriere Marittimo	23
Dopo il decesso del lavoratore nel porto della Spezia, il cordoglio di Assoporti		

15/12/2022	Informatore Navale	24
<hr/>		
15/12/2022	Port Logistic Press	25
<hr/>		

Trieste

15/12/2022	Ansa	26
<hr/>		

Genova, Voltri

15/12/2022	Affari Italiani	27
<hr/>		
15/12/2022	Ansa	29
<hr/>		
15/12/2022	BizJournal Liguria	30
<hr/>		
15/12/2022	BizJournal Liguria	31
<hr/>		
15/12/2022	Genova Today	32
<hr/>		
15/12/2022	Genova Today	34
<hr/>		
15/12/2022	Liguria Today	35
<hr/>		
15/12/2022	PrimoCanale.it	36
<hr/>		
15/12/2022	PrimoCanale.it	37
<hr/>		
15/12/2022	PrimoCanale.it	38
<hr/>		
15/12/2022	Ship Mag	39
<hr/>		
15/12/2022	Shipping Italy	40
<hr/>		

La Spezia

15/12/2022	Agenparl	42
<hr/>		

15/12/2022	Agenparl	43
<hr/>		
15/12/2022	Corriere Marittimo	45
<hr/>		
15/12/2022	Corriere Marittimo	46
<hr/>		
15/12/2022	LaPresse	47
<hr/>		

Ravenna

15/12/2022	Ravenna24Ore.it	48
<hr/>		
15/12/2022	Zazoom	50
<hr/>		

Livorno

15/12/2022	Corriere Marittimo	51
<hr/>		
15/12/2022	Shipping Italy	53
<hr/>		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

16/12/2022	corriereadriatico.it	54
<hr/>		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

15/12/2022	Ansa	56
<hr/>		
15/12/2022	CivOnline	57
<hr/>		
15/12/2022	La Provincia di Civitavecchia	58
<hr/>		

Napoli

15/12/2022	Napoli Today	59
<hr/>		

15/12/2022	Napoli Today	60
San Giovanni, l'annuncio di Manfredi: "Ecco quando inizieranno i lavori di bonifica delle spiagge"		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

15/12/2022	TempoStretto	61
La spiaggia dietro la Fiera sarà liberata e accessibile. Oggi è un cumulo di rifiuti FOTO		

Augusta

15/12/2022	Sicilia Report	62
Studio contaminanti atmosferici rada di Augusta: siglato accordo per un laboratorio di ricerca		

15/12/2022	Web Marte	63
Augusta Nel Forte Vittoria un laboratorio per lo studio di inquinanti		

15/12/2022	Il Nautilus	64
Studio dei contaminanti atmosferici nell'area della rada di Augusta		

Focus

15/12/2022	Ansa	65
Pnrr: Mase, aggiudicati 115 milioni per i "porti verdi"		

15/12/2022	Il Nautilus	66
L'Europa fa il pieno di diesel mentre si avvicinano le sanzioni russe		

15/12/2022	Informare	67
Pessimo novembre per i porti di Los Angeles e Long Beach		

15/12/2022	Informare	68
Calo del traffico trimestrale delle merci nei porti greci		

15/12/2022	Informare	69
Barbara Muckermann sarà presidente e CEO di Silversea Cruises		

15/12/2022	Ship Mag	70
Il turismo blu: crociere, traghetti, hospitality		

15/12/2022	Shipping Italy	72
Price Cap sul petrolio russo, ecco come comportarsi nel trasporto marittimo		

15/12/2022	Sardegna Reporter	74
Programma NOI, IL MEDITERRANEO		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 50/C - Tel. 06 988281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it



Ma spero vinca l'Argentina
Undici motivi
per tifare Francia
di **Aldo Cazzullo**
a pagina 55



Patrimonio da 48 milioni
Figli contro avvocato
per l'eredità di Cohen
di **Matteo Persivale**
a pagina 31



Il Parlamento

LA RIFORMA CHE SERVE ALL'EUROPA

di **Angelo Panebianco**

Il caso Qatar e i suoi insegnamenti. È una celebre affermazione di James Madison, un padre fondatore della democrazia americana, quella secondo cui gli esseri umani necessitano delle istituzioni di governo perché «non sono angeli». Fra quelle istituzioni vanno anche comprese polizie e tribunali.

Poiché gli esseri umani non sono angeli, in tutte le democrazie si registrano, periodicamente, episodi di corruzione. Intendendo per corruzione l'attraversamento illegale, ossia in violazione di leggi vigenti, dei confini fra sfera pubblica e sfera privata. Ci sono però circostanze che possono rendere il fenomeno particolarmente pesante. La democrazia bloccata in Italia durante la Guerra fredda, col tempo, favorì uno sviluppo molto consistente di quegli attraversamenti illegali.

Si scopre ora che anche il Parlamento europeo era esposto allo stesso virus. Forse hanno contribuito alcune caratteristiche di tale istituzione. Prima di tutto: ma davvero il Parlamento europeo è, in quanto eletto, un organo «rappresentativo»? Certo, formalmente, lo è. Ma lo è anche sostanzialmente? Dal 1979 i cittadini europei eleggono, divisi per Paesi, i membri dell'assemblea di Strasburgo. Quanto basta perché si dica che il Parlamento europeo è una istituzione «democratica» (secondo i principi della democrazia rappresentativa), l'unica i cui membri vengono scelti direttamente dai cittadini.

continua a pagina 34

GIANNELLI



LEONDI

I viaggi di Panzeri in Qatar e Marocco «Ha incontrato il capo degli 007 di Rabat»

Bruxelles, caccia agli europarlamentari corrotti. I servizi italiani hanno partecipato alle indagini

L'ONGELSTITUZIONE «DROI»
Rapporti e favori,
parlando di diritti

di **Marco Imariso**

Rapporti e favori. Gli intrecci nella sottocommissione europea Droi «per i diritti dell'uomo». Il Ppe attacca: va chiusa.

a pagina 13

L'EURODEPUTATO PD
Cozzolino, la mail
a difesa di Doha

di **Simona Brandolini**

Non si può «accusare il Qatar di corruzione senza prove». La mail di Cozzolino, l'eurodeputato Pd, e le parole del suo ex assistente Giorgi.

a pagina 11

di **Giuseppe Guastella**

Prima un viaggio in Qatar per nove giorni, poi in Marocco, per altri sei giorni. Gli investigatori di Bruxelles avevano sotto controllo, già da diversi mesi, gli spostamenti dell'ex europarlamentare Antonio Panzeri, al centro dello scandalo tangenti al Parlamento europeo. E anche i servizi italiani sono stati coinvolti nelle indagini. In uno dei viaggi, è il sospetto, Panzeri avrebbe incontrato «il capo degli 007 di Rabat». E l'inchiesta si allarga: caccia ai politici corrotti.

alle pagine 8 e 9

La Bce aumenta i tassi dello 0,5%, crolla la Borsa di Milano. Crosetto: decisione presa con leggerezza

Mutui più cari, sale lo spread

Energia, i leader Ue: si al price cap. Appello di Lagarde sul Mes, Giorgetti frena

Guerra e sport Il no di Zelensky: «Un'idea che mi sconvolge»



Il freddo, la paura delle bombe: a Kiev la popolazione stremata passa le notti sulle scale mobili delle stazioni

Il Cio apre agli atleti russi: «Tornate alle Olimpiadi»

di **Marco Bonarrigo** e **Gaia Piccardi**

La Russia «torni alle Olimpiadi». L'obiettivo del Cio è avere gli atleti già per Parigi 2024. Zelensky duro: «Idea sconvolgente». E la guerra «non si fermerà neanche a Natale».

alle pagine 20 e 21 **Serafini**

La Bce ha alzato i tassi di 50 punti base: i mutui saranno più cari. Le borse crollano e lo spread sale. Crosetto: «Decisione presa con leggerezza». Lagarde: non è ancora finita e l'Italia accelera sul Mes. Giorgetti frena. Caro energia, i leader Ue spingono per il price cap. C'è l'intesa.

da pagina 2 a pagina 6
Ducci, Galluzzo Iorio, Voltattorni

LA STRATEGIA Passa la linea dei «falchi»

di **Federico Fubini**

Ha preso forma con la pandemia un cambio strutturale nella zona euro, che solo adesso inizia a diventare esplicito. Durante la lunga coda della crisi dell'euro, la Commissione e il consiglio dei ministri finanziari dell'area erano più restrittivi del necessario in politica di bilancio e la Banca centrale europea compensava (in parte) con una spinta espansiva.

continua a pagina 3

SEQUESTRATI 600 MILA EURO

Sotto accusa anche la moglie del deputato Soumahoro

di **Alessandra Arachi** e **Virginia Piccolillo**



La moglie del deputato L. Aboubakar Soumahoro, Liliane Murekateke, è indagata dalla Procura di Latina nell'ambito dell'inchiesta legata alle cooperative Karibu e Aid. Sequestrati oltre 600 mila euro alla suocera. «La mia compagna — ha detto il deputato — dimostrerà la sua innocenza». Almeno sei gli indagati.

alle pagine 14 e 15

L'AVANZATA DEL COVID

La Cina teme l'onda mortale

di **Guido Santevecchi**

a pagina 23

IL CAFFÈ di Massimo Gramellini

Per chi non lo sapesse (ma chi non lo sa?) Cristina D'Avena è la voce delle sigle dei cartoni animati con cui sono cresciute un paio di generazioni che a vent'anni se ne vergognavano e dopo i quaranta cominciarono a ricordarle con nostalgia. Tra un puffo e l'altro, la D'Avena ha sostenuto le campagne lgbtqia+, diventandone una colonna sonora. Ed è proprio da quella comunità che è salita in queste ore un'ondata di delusione che i social hanno trasformato in ripulsa quando si è scoperto che la cantante avrebbe portato i puffi sul palco della festa di Fratelli d'Italia. Pazienza scoprire che non è Soumahoro tutto quello che luccica, e che tra i progressisti dell'Europarlamento c'è chi si tuffa con voluttà nelle banconote degli emiri reazionari. Ma che Cristina D'Avena possa passare

Fiocchi D'Avena

impunemente dal Gay Pride a una ninnananna per La Russa è stato ritenuto inopportuno. Come uscirne? Forse accettando che gli artisti non assomiglino all'idea che ci siamo fatti di loro e lasciandoli liberi di cantare un po' dove vogliono. La D'Avena ha detto giustamente che «la musica unisce, include e conforta». Esprime una potenza universale che sommerge qualsiasi polemicuccia. Perdonerete il cambio di scenario e di tono, ma ce lo ha appena ricordato un ragazzo iraniano, Majidreza Rahmavard, poco prima di essere messo a morte dai carnefici del regime: «Non piangete e non pregate per me. Voglio che suoniate musica allegra». Aveva gli occhi bendati, ma la voce calma e ispirata dei veri rivoluzionari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NASO CHIUSO? PROVA

ACQUA di SIRMIONE

UNA VERA FORZA DELLA NATURA.

100% NATURALE

SCIOGLIE IL MUCO | LIBERA IL NASO | IDRATA LA MUCOSA | ELIMINA VIRUS E BATTERI

Autorizzazione AIS Brescia DGD n. 72263 del 07/07/2022



21216
9 771120 498108





La **Bce** alza i tassi di interesse di un altro **mezzo punto**: cioè pensa di combattere l'**inflazione** con la **recessione**. Poi intima all'Italia di approvare il (pessimo) **Mes**



Venerdì 16 dicembre 2022 - Anno 14 - n° 346
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 180 - Arretrati: € 3,00 - € 11,70 con il libro 'Io ci sarò ancora'
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

IMPUNITÀ Ideona forzista, governo zitto Vogliono il condono per gli evasori totali

La maggioranza di destra litiga sull'ennesimo taglio al Rdc e sul Salva-Sicilia di Musumeci. Il viceministro Sisto annuncia la decenalizzazione dell'omessa dichiarazione dei redditi e di quella infedele: "Sono reati formali"

DI FOGGIA E SALVINI A PAG. 6-7

Mannelli



IL SUO PARTITO "LIGHT"

Bonaccini parte: raccolta di fondi e comunicazione



PROIETTI A PAG. 9

ANCHE LEI È INDAGATA

2mln delle coop dei Soumahoro finiti in Ruanda



BISBIGLIA A PAG. 8

La Sinistra della Crusca

» Marco Travaglio

Dopo le meritorie ma sfortunate ricerche dell'Agenda Draghi e l'intrepido attacco all'articolo "Il" usato da Meloni, il Pd si accinge a un'altra battaglia campale: contro la toponomastica fascista, cioè contro le vie, le piazze e i vicoli dedicati a personaggi legati al Ventennio. L'altroieri alla Camera dem e rosso-verdi, d'intesa coi 5Stelle, hanno presentato ben due progetti di legge in materia. Non è ben chiaro il raggio d'azione dei *repulisti*, che potrebbe condannare alla *damnatio memoriae* Pirandello, Marconi, Ungaretti, D'Annunzio, Mascagni, Gentile, Malaparte, Longanesi, Maccari, Soffici, i futuristi al gran completo, Moravia, Bobbio, Scalfari e chi più ne ha più ne metta (Montanelli è già stato sistemato con la vernice rosa sulla statua a Milano). Ma, in linea di principio, chi potrebbe essere contrario, a parte i fascisti?

Colpisce però il tempismo: mentre nel Parlamento italiano i nostri eroi si scaldavano su questa terribile emergenza nazionale, in quello europeo pm e gendarmi entravano e uscivano arrestando politici e assistenti targati Pd e Articolo 1, sigillando uffici, sequestrando valigie di banconote, documenti, pc, tablet e telefonini. Un partitoserio, o perlomeno furbo, anche se non ci crede, reagirebbe con qualche iniziativa che lasci traccia e dimostri agli elettori superstiti la volontà (magari finta) di cambiare registro. Invece la Sinistra della Crusca (come la chiama Padellaro) continua a occuparsi di nomi, come se oggi le piazze dedicate ad Almirante in qualche paesucolo sperduto fossero in cima ai pensieri della gente. Certo, l'antifascismo non deve morire mai. Ma andrebbe affiancato da qualche iniziativa un po' concreta e attuale, che incida sulla vita, i problemi e la percezione delle persone. Beccano un drappello dei tuoi sul libro paga del Qatar o nella veste insolita di *ou cumprà* dei marocchini? Si parla di altri 60 eurodeputati coinvolti? In attesa di capire di più nei prossimi giorni, visto che non ci hai capito nulla finora, fai qualcosa. Presenta una legge contro il lobbismo selvaggio, chiedi agli eletti di prendere soldi in aggiunta al loro lauto stipendio pubblico, meno che mai da Stati esteri (anche se fatturati), e affidi un'anagrafe patrimoniale a un'autorità terza che controlli proprietà e conti bancari di chi è tenuto a più trasparenza e a meno privacy dei cittadini comuni. Insomma, fai qualcosa: non dico di sinistra, per carità, ma qualcosa. Invece Pd&C sono inebetiti, a rimorchio degli eventi, in attesa della prossima retata. Un tempo, quando finivano nei guai, i partiti avevano la prontezza di dare una risposta agli elettori. Certo, era pura ipocrisia: quella cosa definita da La Rochefoucauld "la tassa che il vizio paga alla virtù". Ma oggi si evade pure quella.

EURO-TANGENTOPOLI PARADOSSI: ORA I MAROCCHINI PAGANO GLI ITALIANI

VU' CUMPRÀ?

I soldi del Marocco ai dem e (nel 2017) al leghista Savoini. I voti del Pd pro Qatar



Blitz (con furti) degli OO7 a casa di Urbán, eurodeputato della sinistra ostile a Rabat
CANNAVÒ, FRANCO E MACKINSON A PAG. 3-4-5
MASSARI E PIPITONE A PAG. 2



Favore da 390 mln al Marocco dal trio dem La Kallil accusa Borrell e l'aula evita il voto
ROSINI A PAG. 4-5

» SUDOKU E GIALLI SUL WC
I libri sulla caccia balzano in cima alle classifiche
» Crocifisso Dentello
Viviamo tempi non idilliaci. Fuor di metafora, tempi di merda. Specie nell'editoria italiana. Non per mancata narrativa di qualità o indici di vendite al ribasso.
A PAG. 18

- ### LE NOSTRE FIRME
- Fini Salterà la Serbia, non l'Ucraina a pag. 11
 - Truzzi Soumahoro: soldi, non vestiti a pag. 11
 - D'Agostino Le vittime e gli imputati a pag. 11
 - Citati Caro Pd, ti ricordi i Saharawi? a pag. 13
 - D'Esposito Morale, 30 anni sprecati a pag. 17
 - Delbecchi Il Circolo Pesci in Barile a pag. 20

NIENTE PATRIOT USA A KIEV

Mosca-Vaticano, il dialogo riparte

IACCARINO A PAG. 14

CONTRAFATTO (CASO AMARA)

Assolta la segretaria di Davigo: "Estranea alla fuga dei verbali"

BARBACETTO A PAG. 12

La cattiveria

Indagata Liliane Murekatete in Soumahoro: adesso ha anche lei le carte in regola per entrare in politica
WWW.FORUM.SPINOZA.IT

CASTA CONTINUA

Rinviati i vitalizi: gli ex senatori vanno alla guerra

A PAG. 8





il Giornale



VENERDI 16 DICEMBRE 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 258 - 1,50 euro*

www.ilgiornale.it
058 7324071 | Email: inf.ott@ilgiornale.it

LADY SOUMAHORO & C.

«SPREGIUDICATI CRIMINALI»

Nell'ordinanza choc il ruolo centrale di moglie e suocera del deputato di sinistra
Un «sistema fraudolento» che puntava anche a portare denaro all'estero

QATARGATE, IL «PENTITO» TIRA IN BALLO ALTRI DEM

■ Mentre il Qatargate europeo si allarga, con il «pentito» che tira in ballo altri parlamentari dem, l'inchiesta sulla coop del Soumahoro fa segnare un cambio di passo. Il gip nell'ordinanza accusa la moglie (ora indagata) e la suocera del deputato di sinistra di aver creato un «sistema fraudolento»: «Spregiudicatezza criminale e servizi insufficienti ai migranti».

Fazzo, Leonardi e Napolitano da pagina 2 a pagina 5

RETORICA A PAGAMENTO

di Augusto Minzolini

Le «mazzette» del Qatar raccolte dai fondatori di una Ong dal nome fatidico «Fight Impunity» (combatti l'impunità), vicina alla sinistra, per coprire l'assenza di democrazia e di diritti in quel Paese, fanno il paio con l'avviso di garanzia alla compagna del deputato del Pd, Aboubakar Soumahoro, per la gestione della cooperativa per migranti dal nome altrettanto enfatico, «Karibu», che in lingua swahili significa «benvenuto». Un nome che però cozza con l'accusa di sfruttamento alla base dell'indagine che la riguarda.

In entrambi i casi, infatti, si usano purtroppo delle buone cause e dei giusti valori per specularci su o, peggio, per fare l'esatto contrario di ciò che si professa. Lo dico senza polemica, ma anzi con una punta di rammarico: è l'altra faccia del «buonismo», quando il «buonismo», come avviene spesso al mondo d'oggi, si trasforma in un'ideologia.

Ci sono parole ed espressioni potenti che si trasformano in lasciapassare per mettere in piedi qualsiasi cosa per supposte battaglie ideali, sulle quali c'è però il rischio che qualcuno lucra. I diritti umani, i migranti, la difesa delle libertà, l'ambientalismo, la pace, l'Europa, addirittura la lotta alla mafia (basta ricordare l'inchiesta sulla gestione dei patrimoni sequestrati alle cosche che ha coinvolto un giudice a Palermo): sono tutti temi che vengono avvolti da una spessa patina di retorica che impedisce di distinguere ciò che è giusto da ciò che è sbagliato. Basta la patente di combattente per una buona causa, spesso indefinita, per diventare intoccabili, per trasformarsi in entità su cui è addirittura peccato nutrire dubbi o riserve. È lo stesso meccanismo alla base di quei banchetti che incontri agli angoli delle strade, dove ti chiedono «una firma per la lotta alla droga», tema sul quale è difficile non essere d'accordo, accompagnata poi dalla richiesta di un obolo di cui non è chiara la destinazione.

Ora, naturalmente, sarebbe sbagliato gettare il bambino insieme all'acqua sporca, ma è anche vero che di certe filippiche che si sentono in tv, di certa retorica a buon mercato che impera nei «talk show», di certo buonismo basico e a volte persino banale che caratterizza alcuni corsivi da quotidiano, si potrebbe pure fare a meno. Anche perché la realtà - come ci ricordano le cronache di questi giorni - è ben più complessa di come si presenta. Per cui i dubbi non sono solo leciti, ma a volte anche funzionali ad evitare pericolosi miraggi che arrecano danni irreparabili a quegli stessi valori che si vorrebbero difendere. Soprattutto bisognerebbe fare a meno di quella retorica, che a volte sconfinata nell'ipocrisia, parente stretta di certo buonismo. La verità è che le buone cause si servono con una buona dose di pragmatismo, di realismo e di apertura al confronto, perché le belle idee che si trasformano in ideologia a volte rendono ciechi. È la triste storia del secolo breve.

L'INTERVISTA: FULVIO ABBATE

«La gauche è finita
Adesso si batte
per le borse firmate»

Luigi Mascheroni a pagina 5

POTERE IN CHIAROSCURO

Lobby all'assalto:
le 3.500 Ong padrone
dell'euroburocrazia

Paolo Braccalini a pagina 4

TERREMOTO TRA I SOCIALISTI

Resa dei conti nel Pd:
caccia ai sospetti
Metsola: no impunità

Laura Cesaretti a pagina 3

IL DOCUMENTARIO DEI DUCHI DI SUSSEX

«William urlò davanti alla Regina»
Così Harry «divorzia» dal fratello

Gaia Cesare

a pagina 12



LITE Una recente immagine del principe William con il fratello Harry

IL NUOVO LIBRO DEL CREATORE DI «MEME»

Osho, ovvero la satira non allineata
Ride dell'Italia senza sconti a nessuno

Gnocchi a pagina 24

I DUE BIG COMPAGNI DI SQUADRA NEL PSG ARABO

Mbappè-Messi, la finale dei fenomeni
realizza i sogni (di marketing) degli emiri

Pagnoni e Signori alle pagine 26-27

IL MINISTRO CROSETTO CRITICA LA BCE

Tassi su, Borse a picco
Governo contro Lagarde

Rodolfo Parietti

■ La Bce alza ancora i tassi di 0,5% e assicura che gli aumenti proseguiranno fino al 2024. Il risultato è il crollo delle Borse, soprattutto quella italiana. Le parole della Lagarde sul Mes fanno crescere lo spread e il ministro Crosetto accusa: «Bel regalo di Natale...».

a pagina 19

MAGGIORANZA AL LAVORO

Nodo pensioni
Corsa contro
il tempo
per la manovra

Gian Maria De Francesco

a pagina 7

SUCCESSI SU MINIMUM TAX E AIUTI A KIEV

Migranti, un altro rinvio
Bruxelles frena Meloni

di Adalberto Signore

nostro inviato a Bruxelles

■ La prima di Giorgia Meloni a un Consiglio europeo si chiude dopo una maratona di oltre dodici ore: una full immersion che ha portato all'ennesimo rinvio sui migranti e a un successo nel convincere Varsavia a votare nuovi aiuti a Kiev.

alle pagine 8 e 9

CONTRO L'ODIO DELLA RETE

Fiorello difende
la D'Avena:
«Canta per Fdi?
È la libertà»

di Massimiliano Parente

a pagina 10

ROCCELLA: «4 MILIARDI PER LE FAMIGLIE»

Istat: sempre meno nati
«Inferno demografico»

Felice Manti
e Patricia Tagliaferri

■ È un'Italia sempre più vecchia, con pochi bambini e una popolazione in calo dello 0,3% rispetto al 2020, quella fotografata dall'Istat nell'ultimo censimento. E il ministro della Natalità Eugenia Roccella commenta: «È l'inferno demografico».

a pagina 15

OSSESSIONE

I dem vogliono
defascistizzare
anche le vie
e le piazze

di Francesco Boezi

a pagina 10

IL GIORNO

VENERDÌ 16 dicembre 2022
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it

V
VALLEVERDE

Policlinico San Donato in lutto per Giorgio Falcetto

Il killer visitato dal medico due anni prima del delitto «Rovinato dalle sue cure»

Palma e Zanardi a pagina 21



Samarate, scampato alla strage

Nicolò, il dolore e il grande sogno «Pilotare aerei»

Formenti a pagina 20

V
VALLEVERDE

Tassi su, Borse Ko: gelo tra Italia e Bce

Mezzo punto in più: crollano i mercati, volano mutui e spread. Lagarde critica Roma anche sul Mes. Salvini e Crosetto: «Sconcertante»
Manovra, soglia a 30 euro per il pos e miniproroga del superbonus **Intervista a Calderone** «Nel 2023 la vera riforma delle pensioni» da p. 6 a p. 9

Lagarde fa rimpiangere Draghi

Gli errori dei soliti falchi

Raffaele Marmo

Non c'è più da tempo Mario Draghi all'Euro-tower. E il piglio da falco «tecnico» di Cristine Lagarde su tassi e inflazione rischia di fare più danni che benefici.

A pagina 7

Tentazione giustizialista

Inchiesta seria No alla gogna

David Allegranti

«Spunta il nome di...» è un grande classico del giornalismo di «mascheramento», termine siciliano che si usa per intendere l'arte dello schizzo di fango.

A pagina 3

NELLA SERIE TV HARRY SVELA COME WILLIAM RUPPE IL LORO PATTO «FU TERRIBILE, MI URLÒ CONTRO DAVANTI A MIO PADRE E ALLA REGINA»



DALLE CITTÀ

Milano

Istituto Tumori per i bimbi malati: speranze di cura da una ricerca

Anastasio nelle Cronache

Milano

Olimpiadi 2026 Sala: «Alleanze tra istituzioni»

Mingoia nelle Cronache

Pavia

Eitan rapito: il nonno patteggia 20 mesi

Pisanu a pagina 20



Scontro politico all'Europarlamento mentre l'inchiesta si allarga

Scandalo Ue, stop visti dal Qatar Le spie e gli intrighi con il Marocco

Farruggia e Coppari da pagina 2 a pagina 5



Il gip: «Frodi, lei sapeva tutto»

Lady Soumahoro ora è indagata

Polidori a pagina 10

NASO CHIUSO? PROVA 100% NATURALE

ACQUA di SIRMIONE

UNA VERA FORZA DELLA NATURA.

Autobirizzione ATIS Brescia DGO n. 73753 del 07/07/2022



Domani su Alias

RUIGOORD Villaggio dell'utopia fondato nel 1972 presso il porto di Amsterdam ha lottato per sopravvivere, oggi enclava di artisti



Le Monde diplomatique

MENSILE IN EDICOLA Il diritto del mare; disuguaglianza e inflazione; Iran, potere diviso; capitalismo pakistano; manovre in Asia centrale



Visioni

BOB DYLAN Un libro e una mostra a Roma per il cantautore, dalle tele alle analisi di storia della musica

Andrea Colombo pagina 14

il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE € EURO 2,00

VENERDI 16 DICEMBRE 2022 - ANNO LII - N° 300

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

UNA VITTIMA E FERITI A KHERSON, IN UCRAINA. RIAPPARE PUTIN: «LA POLITICA UE SUL GAS È UNA FOLLIA»

Bombe a grappolo sulla Croce rossa

■ Nessun attendibile obiettivo strategico o militare nella zona, solo centinaia di persone in fila dall'alba per uno dei soli cento pacchi di aiuti umanitari (cibo soprattutto) che ogni giorno la Croce Rossa distribuisce. Eppure ieri la Croce Rossa di Kherston è stata colpita da un lancio di bombe a grappolo e altri ordigni, che hanno ucciso una volon-

taria, ferito decine di persone ancora in coda nonostante la fine dei pacchi previsti, e mancato per una questione di minuti anche il nostro reporter che stava parlando con lei qualche istante prima.

Poche ore dopo, a Mosca, il presidente russo Vladimir Putin è ricomparso dopo aver disdetto una serie di appuntamenti uffici-

ciali, e al "Consiglio per lo sviluppo strategico" trasmesso in tv ha detto che la politica dell'Unione europea sul tetto al prezzo del gas russo «è folle». Spazio anche ai moniti russi contro l'ipotesi di fornire i celebri missili anti-missile Patriot all'Ucraina: «Se è vero, è una decisione dalle conseguenze imprevedibili».

ANGIERI, NEMO, VIELMINI PAG. 6, 9

Pace vs guerra Obiettori di tutto il mondo, unitevi

MAO VALPIANA

«La sordità alle richieste di cessate il fuoco e ai colloqui di pace prolungano spargimenti di sangue e devastazioni». Lo ha detto, colle-

gato dall'Ucraina, Yuriy Sheliazhenko intervenendo al Convegno «50 anni di obiezione per la pace» che si è tenuto ieri a Roma. — segue a pagina 9 —

all'interno



Qatargate I pm belgi: «Un gruppo ampio dedito alla corruzione»

■ Dopo la prima tornata di arresti l'inchiesta belga sulle presunte tangenti pagate da Qatar e Marocco ha assunto da ieri connotati molto più ampi. Nuovi e inquietanti particolari emergono dal decreto della procura di Milano che su delega del giudice istruttore di Bruxelles nei giorni scorsi ha perquisito una serie di abitazioni.

MARINA DELLA CROCE
PAGINA 4

Gas e non solo Il Consiglio Ue all'ombra dello scandalo

■ Il Qatargate si è aggiunto alla lunga lista dei problemi irrisolti e da risolvere sotto la pressione di un'attualità ad alta tensione. Al centro del Consiglio europeo di fine anno, il primo per Giorgia Meloni, l'approvvigionamento di gas per il prossimo anno, il braccio di ferro sul price cap e la competitività dell'industria europea.

ANNA MARIA MERLO
PAGINA 5



Camici in bianco

Medici in piazza ieri a Roma: «Sanità a pezzi, serve un'inversione di rotta, in manovra mancano finanziamenti strutturali». Il ministro Schillaci li convoca. E oggi si ferma mezza Italia per la giornata conclusiva degli scioperi di Cgil-Uil. La Cisl crede ancora in Meloni

pagina 2,3

La manifestazione dei medici ieri a piazza Santi Apostoli a Roma foto Massimo Percossi/Ansa

Poste Italiane SpA ed. in a. p. - D.L. 350/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Epoca/RM/22/2103

Lele Corvi



STANNO FINENDO I MONDIALI

MI STO GIÀ APPASSIONANDO AI GIRONI DEGLI EUROPEI

MANOVRA E TASSI Mes, Lagarde preme Il governo è nervoso



■ Sale la tensione tra l'Italia e l'Europa, e non solo sulla manovra. La presidente della Bce, Lagarde, incalza: «Ci auguriamo che l'Italia lo ratifichi presto». Mentre il ministro Crosetto contesta la decisione della Bce di alzare i tassi: «Regalo di Natale deciso con leggerezza». COLOMBO A PAGINA 2

Regioni Calderoli e l'autonomia con i fichi secchi

Massimo Villone
PAGINA 3

Esercito La mini-naja di La Russa metà studio metà guerra

Giulio Marcon
PAGINA 11

Strategie La possibile e necessaria alleanza tra Pd e M5S

Alfiero Grandi
PAGINA 15

ECOMAFIE 84 reati al giorno contro l'ambiente



■ Nel 2021 in Italia commessi 30.590 reati ambientali, in media quasi 84 al giorno. Sono i numeri del report Ecomafia 2022, realizzato da Legambiente. Cemento, rifiuti e foreste i principali settori denunciati. Quasi 700 le persone arrestate. La corruzione motore dell'aggressione MARTINELLI A PAGINA 6

Eredità del blairismo La politica, il mercato e l'etica dello scambio

PAOLO FAVILLI

Antonio Panzeri è stato, per otto anni, segretario della Camera del Lavoro di Milano. È stato, cioè, un dirigente del movimento operaio nel senso pieno del termine. Come tale Panzeri si trovava al centro delle logiche conflittuali tra capitale e lavoro. — segue a pagina 5 —





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO N° 345 ITALIA
SPEDIRE IN ABBONAMENTO POSTALE 456 - ART. 2, COM. 106/L, LEG. 30

Fondato nel 1892



Venerdì 16 Dicembre 2022 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A DICHA E PRODDA, "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO", €1,80 L.33

Il cinema

Troisi, primo docufilm per i settant'anni «Andava al Massimo»

Francesca Bellino a pag. 15



I libri

Marrone con i bimbi tornati dai lager vince il Premio Napoli

Giovanni Chianelli a pag. 14



Superbonus, c'è la proroga

► Prevista fino al 31 dicembre. Stretta sulle assemblee condominiali: ok per i lavori entro l'11 novembre. La Bce aumenta i tassi, crollano le Borse. Lagarde avverte: «Non ci fermeremo». Critiche dal governo

L'analisi

Pensioni, la riforma che tutti attendono non è più rinviabile

Enrico Del Colle

Forse siamo alla vigilia della tanto annunciata riforma organica del sistema pensionistico italiano dopo almeno un decennio di provvedimenti "congiunturali". Infatti, non c'è il rischio di essere smentiti nell'affermare che ogni legge di bilancio contiene "aggiustamenti" riguardanti l'ambito pensionistico le cui ragioni appaiono abbastanza chiare. L'obiettivo di questi interventi è sempre quello di individuare criteri di flessibilità.

Continua a pag. 39

La riflessione

Salari più pesanti non c'è soltanto il cuneo fiscale

Alberto Brambilla

Durante la campagna elettorale il problema in Italia - per partiti, Confindustria e sindacati - sembra essere uno solo: il cuneo fiscale e contributivo. Oggi, dopo la presentazione della manovra di bilancio, il mantra del cuneo è di nuovo sugli scudi mentre la più grande riduzione del carico fiscale e del costo aziendale dal 1996, imposta dal governo Draghi con il decreto Aiuti Bis e proseguita dal ministro Giorgetti con il decreto Aiuti Quater, pare non interessare né a Landini né a Bonomi.

Continua a pag. 39

Confermata la proroga del Superbonus 110% al 31 dicembre: sarà inserita in bilancio. Ma dal governo arriva una stretta sulle assemblee condominiali: proroga solo per quelle che abbiano già dato l'ok ai lavori entro l'11 novembre. Intanto la Bce aumenta i tassi d'interesse, crollano le borse. Lagarde: «Non ci fermeremo». Critiche del governo.

Bassi, Bechis e Bisozzi alle pagg. 2 e 4

Il vertice a Bruxelles

Ue, Meloni fa sbloccare l'imposta sulle big tech

Francesco Malfetano a pag. 5

Il caso dei ministri e dei Livelli essenziali Autonomia, beffa per Roma e il Sud

Arrivare all'autonomia differenziata entro un anno. Lo ha annunciato ieri il ministro degli Affari Regionali Roberto Calderoli (nella foto), che tira dritto sul progetto autonomista. Del resto la Lega ha un vecchio sogno: spostare i ministeri da Roma al Nord. Ora i governatori delle Regioni



del Nord provano a spostare i contenuti dei ministeri e le competenze le competenze. Per Roma il risultato è quello dello svuotamento delle competenze. Non solo Roma, però. La questione del "residuo fiscale" e quella del Lep rischia di danneggiare ancora il Sud.

Bassi e Bechis a pag. 3

Napoli, pasticcio burocratico: stop della Sovrintendenza



La ruota si ferma prima di girare

Paolo Barbuto in Cronaca

Qatargate, la truffa delle buste paga Cozzolino si difende

► Corruzione, coinvolta esponente greca del Ppe. L'eurodeputato napoletano: sono estraneo ai fatti

S'allarga lo scandalo Qatargate che investe il Parlamento Europeo. Spunta il caso delle finte buste paga rilasciate ai componenti di staff. Da ieri coinvolta nell'inchiesta anche una esponente greca del Ppe. Intanto l'europarlamentare napoletano Andrea Cozzolino, non indagato, si difende dalle illazioni: «Sono indignato».

Gusaco, Rosana e Pappalardo alle pagg. 6 e 7

I veleni

Ecomafie, meno reati ma il record spunta ancora alla Campania

Diminuiscono i reati ambientali, ma il record - purtroppo - resta sempre in Campania. Lo dice il rapporto di Legambiente. Rifiuti e cemento selvaggio per le principali violazioni che sono state censite.

Di Fiore a pag. 13

Mondiali, allarme in vista della finalissima

Francia, gli avversari sono due spunta il "virus del cammello"

Non solo l'Argentina ma anche un virus, conosciuto come "del dromedario" (o del cammello). La Francia "radoppia" gli avversari della finale dei Mondiali in Qatar, prevista per domenica. Ben tre calciatori francesi, Upamecano, Rabiot e Coman, sono stati contagiati dal virus e isolati dalla squadra. La speranza è recuperare in tempo per la massima competitività nella finale di Mbappé contro Messi.

Boldrini e Saccà a pag. 17

Due maxischermi

Napoli, l'atto d'amore di mille argentini per tifare Albiceleste

Gennaro Arpaia

Due maxischermi in centro, una sbandierata bianco-celeste a piazza Dante. Così un migliaio di tifosi argentini si prepara, a Napoli, alla finale di domani a Doha.

A pag. 18

SAI CHE SPAZZOLI SOLO IL 60% DEI DENTI?

PikDent
SCOVOLINI INTERDENTALI
E RAGGIUNGI IL 100% DELLA SUPERFICIE INTERDENTALE!

PRATICI COME UNO STUZZICADENTI
PIÙ EFFICACI DEL FILO INTERDENTALE

da FIMO IN FARMACIA www.fimosrl.it

TROVA LA TUA MISURA!
Prova subito la confezione da 7 misure assortite a soli **3,90€**



Il Messaggero



€ 1,40 ARNO 144-N° 348 ITALIA Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 48/2004 art. 1, c. 203 RM

NAZIONALE

Venerdì 16 Dicembre 2022 • S. Albina

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](#)

Il nuovo film Fabio De Luigi «Io e Virginia, genitori per caso ma non pentiti»
Satta a pag. 27



I due campioni del Psg Messi contro Mbappé la finale delle stelle a libro paga dell'emiro
Boldrini nello Sport



L'intervista Pedro: «La Lazio è da Champions Con Mourinho niente rancori»
Abbate nello Sport



Il doppio binario Se il killer di Fidene è presunto innocente

Angelo Ciancarella

Fino a quando si possono considerare presunti innocenti Claudio Campiti e Davide De Paul, assassini di sette donne a Roma nei quartieri di Fidene e Prati nei giorni? Fino alla condanna definitiva in Cassazione. Quindi non prima di qualche anno. È sempre la lunghezza del processo penale a rendere poco accettabili, perfino incomprensibili, le regole del codice. Per noi e per gli stessi autori del reato, che dovrebbero essere custoditi e resi inoffensivi sì, ma talvolta sono bisognosi di cure. Esiste un "doppio binario" per i reati di mafia. È allora immaginabile una linea ad alta velocità per i casi "evidenti", come quelli sopra citati? Non è solo questione di rispetto della Costituzione e delle Convenzioni internazionali in tema di "ragionevole durata" del processo, che riguarda piuttosto le garanzie per l'imputato e il rispetto per le vittime del reato. Né si tratta di assecondare le aspettative (mutevoli e spesso fallaci) dell'opinione pubblica, affinché i "colpevoli" siano immediatamente individuati e condannati alla pena che meritano. Le inefficienze delle regole e dei comportamenti non dovrebbero mai mettere in discussione i principi di civiltà giuridica e il rispetto comunque dovuto alle persone, anche colpevoli. Una cosa è sicura: gli squilibri tra regole, sanzioni e sicurezza sono dannosi. L'accertamento della colpevolezza, la tempestività del giudizio e l'effettività della pena (non necessariamente detentiva) rappresentano l'altra faccia (...)

Continua a pag. 20

L'Autonomia che riduce i posti di lavoro a Roma

►Calderoli vuole la riforma entro un anno. "Regionalizzata" anche la scuola Ma il piano rischia di provocare lo svuotamento dei ministeri della Capitale

ROMA Arrivare all'autonomia differenziata entro un anno. Lo ha annunciato il ministro degli Affari Regionali Roberto Calderoli. Tra le novità in arrivo, la regionalizzazione della scuola. E di fatto, lo svuotamento dei Ministeri della Capitale: invece di spostare i ministeri, saranno spostati i contenuti dei ministeri, le competenze. Dietro l'autonomia differenziata chiesta da Veneto e Lombardia, c'è insomma una "questione Capitale".
Bassi a pag. 3

Le critiche di Crosetto e Salvini: «Un brutto regalo di Natale»



La Bce alza i tassi, crollano le Borse E Lagarde: «Non ci fermeremo qui»

ROMA La Bce chiude i rubinetti e i mercati affondano. Dopo la Fed, anche il consiglio direttivo dell'Eurotower ha deciso di aumentare di 50 punti base il tasso di riferimento, elevandolo così al

2,50%, nel tentativo di imbrigliare l'inflazione. Lagarde ha detto che presto arriverà un'altra stretta e che a marzo la Bce venderà i titoli di Stato in portafoglio.
Bisozzi a pag. 17

Gli emendamenti Superbonus, in Manovra la proroga al 31 dicembre

Francesco Bechis

Confermata la proroga del Superbonus 110% al 31 dicembre: sarà inserita nella legge di bilancio. Ma dal governo arriva una stretta sulle assemblee condominiali: saranno infatti ammesse alla proroga solo quelle che abbiano già dato l'ok ai lavori di ristrutturazione entro lo scorso 11 novembre. Inoltre gli amministratori di condominio dovranno firmare un'autocertificazione sotto la loro responsabilità penale, che "garantisca" che l'assemblea si è effettivamente svolta in quel determinato giorno.
A pag. 2

Una psicologa e un avvocato: non sono due killer, ecco le prove



Liberi dopo 25 anni per un podcast
Darrell Lee Clark e Cain Joshua Storey in cella innocenti per 25 anni
Guaia a pag. 13

Le finte buste paga e la corruzione: il Qatargate si allarga

►Coinvolta anche Maria Spyrali, greca del Ppe L'accusa: soldi a Panzeri dagli 007 marocchini

BRUXELLES Buste paga, compensi a collaboratori, forniture di servizi: spese di vario genere gonfiate o del tutto false. Il Qatargate si allarga. Maria Spyrali, eurodeputata greca del Ppe, accusata di frode. Anche il Marocco ha un ruolo: i migranti come strumento di pressione sull'Europa per ottenere in cambio la concessione di visti ai cittadini marocchini, e la necessità di far riconoscere il Sahara Occidentale sotto la propria sovranità. Rabat avrebbe corrotto Panzeri.
Guasco e Rosana alle pag. 6 e 7

Dati a rischio Usa, TikTok vietato ai "federali": «I cinesi ci spiano»

ROMA Il Senato Usa approva la legge con TikTok a rischio la sicurezza nazionale. Così ai dipendenti federali è stato vietato l'uso del social cinese. «I cinesi ci spiano».
D'Etторе e Ravarino a pag. 16

Altre due vittime Strage dei ciclisti, la sfida dei sindaci «Limiti a 30 km/h»

Cristiana Mangani

È un bollettino di guerra. Solo qualche giorno fa i ciclisti manifestavano a Roma per dire basta alle croci sulle strade e per chiedere più sicurezza per chi viaggia sulle due ruote. Sulle strade si continua a morire. Anche ieri due morti e due pirati in fuga ad Avellino e Cagliari. Sono oltre 100 le vittime dall'inizio dell'anno in Italia. E le città si organizzano: a Olbia e Bologna sarà vietato superare i 30 all'ora in città.
A pag. 15

CERCA QUESTO SIMBOLO NEL TUO NEGOZIO PEWEX PREFERITO E SCOPRI I PREZZI PIÙ BASSI DEL MERCATO SU TANTI PRODOTTI

Il Segno di LUCA

VERGINE, GIORNO DI SEDUZIONE
La Luna nel tuo segno oggi crea una configurazione che rende la situazione piuttosto difficile da interpretare. Contraddizioni e miraggi si sovrappongono alla realtà, creando un paesaggio nel quale per muoversi è richiesta cautela. Avrai bisogno di tutta la tua capacità di adattamento, che è alta, per districarti. In compenso, nell'amore le cose sono infinitamente più facili. Lasciati tentare dal gioco sempre nuovo della seduzione. **MANTRA DEL GIORNO** L'interpretazione rafforza la paura.
©IPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo all'Interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nella provincia di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuova Quotidiana di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, Il Messaggero • Corriere della Sport-Studio € 1,40. nel Molise, Il Messaggero • Prima Pagina Molise € 1,20. nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Studio € 1,50. "I Giorni Giusti" di Roma Antica - vol. 4 - € 7,90 (solo Lazio).



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

VENERDÌ 16 dicembre 2022
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

Modena, sacerdote nel mirino della mafia libica

Il prete dei migranti diffamato e minacciato Il pm: sia più riservato

Tomassone a pagina 19



OGGI IN REGALO
SPECIALE
SHOPPING
DI NATALE



Tassi su, Borse Ko: gelo tra Italia e Bce

Mezzo punto in più: crollano i mercati, volano mutui e spread. Lagarde critica Roma anche sul Mes. Salvini e Crosetto: «Sconcertante»
Manovra, soglia a 30 euro per il pos e miniproroga del superbonus **Intervista a Calderone** «Nel 2023 la vera riforma delle pensioni» da p. 6 a p. 9

Lagarde fa rimpiangere Draghi

Gli errori dei soliti falchi

Raffaele Marmo

Non c'è più da tempo Mario Draghi all'Euro-tower. E il piglio da falco «tecnico» di Cristine Lagarde su tassi e inflazione rischia di fare più danni che benefici.

A pagina 7

Tentazione giustizialista

Inchiesta seria No alla gogna

David Allegranti

«**S**punta il nome di...» è un grande classico del giornalismo di «mascheramento», termine siciliano che si usa per intendere l'arte dello schizzo di fango.

A pagina 3

NELLA SERIE TV HARRY SVELA COME WILLIAM RUPPE IL LORO PATTO
«FU TERRIBILE, MI URLÒ CONTRO DAVANTI A MIO PADRE E ALLA REGINA»



Il principe di Galles, William, 40 anni, con il fratello Harry, 38 anni, al funerale della regina Elisabetta

ERAMIO FRATELLO

Ponchia a pagina 15

DALLE CITTÀ

Circolo della Bolognina

Nella sede Pd scritte contro Schlein e Bonaccini

Carbutti in Cronaca

Bologna, la cerimonia

L'arcivescovo Matteo Zuppi cittadino onorario

Selleri in Cronaca

Bologna, salta la prima

Sciopero al Comunale: «È solo l'inizio»

Moroni in Cronaca



Scontro politico all'Europarlamento mentre l'inchiesta si allarga

Scandalo Ue, stop visti dal Qatar Le spie e gli intrighi con il Marocco

Farruggia e Coppari da pagina 2 a pagina 5



Il gip: «Frodi, lei sapeva tutto»

Lady Soumahoro ora è indagata

Polidori a pagina 10

NASO CHIUSO? PROVA 100% NATURALE

ACQUA di SIRMIONE

UNA VERA FORZA DELLA NATURA.

Autorizzazione ATS Brescia DGO n. 73753 del 07/07/2022



IL SECOLO XIX



VENERDÌ 16 DICEMBRE 2022

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00€ con "TV SORRISI E CANZONI" in Liguria - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXXVI - NUMERO 258, COMMA 20 - B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it GNN

IL RAPPORTO ISTAT
L'Italia invecchia ancora
e si avvicina alla Liguria
GIULIANO GNECCO E CHIARA SARACENO / PAGINA 9



PANI SCEGLIE IL REGIO DI TORINO
Teatro Carlo Felice,
lascia il vice di Bucci
ANNAMARIA COLUCCIA / PAGINA 20



IN MOSTRA AL MAXXI DI ROMA
Dylan e i ritratti obliqui
di un'America da Nobel
RENATO TORTAROLO / PAGINA 54



ITASSI SALGONO, LE BORSE CADONO Fondo Salva-Stati e costo del denaro: si apre lo scontro tra l'Italia e la Bce

«Ci auguriamo che l'Italia ratifichi presto il Mes». Un messaggio, quello della presidente della Banca centrale europea, Christine Lagarde, che irrompe nel dibattito politico italiano. Nel giorno del quinto rialzo dei tassi del 2022, con un altro mezzo punto in più, e dell'annuncio dello stop al riacquisto di titoli da marzo 2023, la Bce fa il punto sul Meccanismo europeo di stabilità. E in Italia si apre lo scontro sulla ratifica della riforma del trattato del Mes. Manca solo Roma, dopo il via libera della Corte costituzionale tedesca. Giorgetti dice: «Decide il Parlamento». **SERVIZI / PAGINE 6-7 E 18**

ROLLI



IL PROVVEDIMENTO

Luca Monticelli

Reddito di cittadinanza il governo taglia ancora Solo 7 mesi nel 2023

La maggioranza vuole un'altra stretta al reddito di cittadinanza, prolungandolo solo per 7 mesi anziché 8: tutto per racimolare risorse per le micro misure che ogni partito intende portare a casa con la legge di bilancio. Meloni e Giorgetti non sono contrari, ma a mettersi di traverso è la responsabile del Lavoro, Marina Calderone. **L'ARTICOLO / PAGINA 8**

AURUM 1982
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r
Tel. 010 5388200

L'ANNUNCIO DEL VICE MINISTRO RIXI AL FORUM SHIPPING DEL SECOLO XIX. INTERVENTI SUI CANONI DELLE CONCESSIONI



Container sulle banchine di Genova. Il confronto sulla riforma inizierà prima di Natale **FERRARI, GALLOTTI E QUARATI / PAGINE 16 E 17**

DOPO I DISAGI NEL PRONTO SOCCORSO IN LIGURIA, I MEDICI DI FAMIGLIA LAVORERANNO NEGLI AMBULATORI ASL DURANTE I WEEKEND

Ospedali, il piano di Natale: letti in più e ferie congelate

Toti scrive ai direttori generali: «Portatemi soluzioni efficaci e non scuse»

Il piano della Regione Liguria per le emergenze nel periodo delle feste prevede una serie di misure straordinarie. Più letti negli ospedali, più medici e infermieri nei reparti di pronto soccorso, ferie congelate e operazioni urgenti rinviate. In più, i medici di famiglia sono stati chiamati a lavorare negli ambulatori delle Asl nei weekend fino all'8 gennaio. Si tratta di in-



Ambulanze davanti al Galliera

terventi legati alle difficoltà del ponte dell'Immacolata, quando i pazienti nei pronto soccorso sono stati costretti ad attendere sulle barelle per giornate intere. Per attenuare i disagi, Toti ha chiesto uno sforzo straordinario ai direttori generali. L'assessore alla Sanità Gratarola chiede ai ligurei di recarsi al pronto soccorso solo per i casi gravi. **GUIDO FILIPPI / PAGINA 11**

IL QATARGATE

Bruxelles, i nomi della rete di Panzeri Meloni: devastante

Giuseppe Salvaggio e Monica Serra
L'inchiesta sulla Tangentopoli europea delinea una ragnatela di corruzione, creata da Antonio Panzeri quando ha fondato nel 2019 l'Ong Figh Impunity. Un'organizzazione che sarebbe diventata un centro di smistamento di tangenti, provenienti da Qatar e Marocco. Chi ne faceva parte? **SERVIZI / PAGINE 2 E 3**

Benifei: «Attaccati per l'intransigenza E una schifezza»

Emanuele Rossi
«Sul Qatar il Pd ha votato le risoluzioni più dure. Anche per questo fa male che questo schifo si abbatta su di noi e ci costituiranno nel processo», dice Brando Benifei, capo delegazione del Partito democratico in Europa, tra gli italiani «citati» nell'inchiesta belga del Qatargate. **L'ARTICOLO / PAGINA 4**



Cofferati: «Colpo durissimo per la sinistra»

Fabio Martini
Sergio Cofferati è convinto che la sinistra italiana debba muoversi «assai più energicamente di quanto abbia fatto finora. L'onda corrottiva può avere effetti devastanti in termini di immagine e di credibilità». A cominciare dalla sinistra europea e italiana. **L'ARTICOLO / PAGINA 4**



BUONGIORNO

Ieri ho visto un video magnifico e terribile, di un ragazzo condotto lunedì all'alba davanti alla telecamera prima che alla forza. Aveva sugli occhi una mascherina nera da notte e attorno i boia incappucciati. Doveva esprimere il suo ultimo desiderio. Vorrei che nessuno venisse sulla mia tomba a piangere, ha detto, né a leggere il Corano né a pregare, vorrei che veniste gioiosi ad ascoltare musica allegra. Majidreza Rahnavard aveva ventitré anni e il regime teocratico iraniano ha diffuso il video per esibire l'empia futilità delle rivendicazioni dei giovani in rivolta. Non ci hanno capito niente. Continuano a non capirci niente. Prima le ragazze e poi i loro compagni sono scesi in piazza e resteranno in piazza perché ne hanno piene le tasche di leggere il Corano e di pregare, e vogliono gioia e musi-

Majidreza è vivo

ca allegra, non per futilità o empietà, ma per estenuazione della virtù imposta con la scimitarra. Il bene imposto e violento è peggio del peggio male, e Majidreza è stato un lampo di purissimo pensiero liberale nell'abisso dell'oscurità: il progresso della civiltà si misura dalla vittoria del superfluo sul necessario. È stato detto qui all'alba dei Lumi e ripetuto per tre secoli da chi ha compreso l'essenza della libertà umana, ovvero la libertà di scegliere. E la libertà di scegliere significa scartare un libro sacro per una canzonetta rap. C'è un momento in cui nulla è più sacro del rap. Pubblicando il video di Majidreza, i carnefici di Teheran hanno lanciato, senza rendersene conto, un manifesto di libertà e soprattutto di spiritualità così alto da risultare irraggiungibile alle loro teste di teocreati. —

NUOVO **BANCO METALLI**
L'unica fonderia in Liguria
COMPRO ORO
PREZZO MASSIMO
GARANTITO
GENOVA CORNIGLIANO:
Via Cornigliano n.36/38/40/r
Tel: 010 6501501
GENOVA SAN FRUTTUOSO
C-So Sardegna 99/R
GRANDE CUSTODIA: dal lunedì al sabato 8.30-17.30
www.banco-metalli.com





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Venerdì 16 dicembre 2022
Anno LXXVIII - Numero 346 - € 1,20
Sant'Aggeo, profeta

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giochi Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

TRAVOLTA DAGLI SCANDALI

Sinistra senza vergogna

*Caso Soumahoro
Indagati moglie e fratellastro
Ma lui non si dimette*

*Sulle mazzette a Bruxelles
Giorgi confessa e fa tremare
decine di big socialisti*

*Il Pd fiaccato dall'inchiesta
presenta un ddl per tornare
al finanziamento pubblico*

Peste suina

Allarme cinghiali Abbattimenti flop

Fallisce il piano in città
In cinque mesi uccisi
solo 203 animali

Zanchi a pagina 16

Sanità

Lazio regione da «impazzire»

In testa alla classifica
dei nuovi pazienti
con problemi psichici

Sbraga a pagina 17

Ecoreati

La Capitale è maglia nera

Rapporto Legambiente
Nel 2022 sono 1.196
gli illeciti ambientali

a pagina 16

Fiumicino

I monumenti sono di Lego

Con i mattoncini
riprodotti Colosseo
San Pietro e Lupa



Mariani a pagina 21

COMMENTI

- **PARAGONE**
È crollato il mito
dell'uomo buono
di sinistra
- **MAZZONI**
Il sasso nello stagno
della narrazione
comunista di Calenda
- **FERRONI**
I neofiti sono pedine
da manovrare

a pagina 13

Meloni arriva all'Europarlamento in piena bufera Qatargate



"Scusa per ritardo ma non
trovo parcheggio... Alla fine
l'ho dovuta lasciare al posto
riservato ai cammelli"

a pagina 2

Bce porta i tassi al 2,5%. Lagarde chiede a Roma di ratificare il Mes Stangata di Natale sui mutui

Censimento Istat

Italia sempre più vecchia Età media sale a 46 anni

Bruni a pagina 8

... Dalla Bce arriva il regalo di Natale per chi ha un mutuo a tasso variabile. Ieri Eurotower ha aumentato il tasso di interesse di 50 punti base portandolo al 2,5%. Una stretta per contenere l'inflazione ma che fa bruciare miliardi in Borsa e porterà rate più pesanti. Lagarde ridurrà anche gli acquisti di titoli e ha chiesto all'Italia di ratificare l'adesione al Mes.

Caleri a pagina 9

... Tempi duri per la sinistra, costretta a fare i conti con scandali italiani e internazionali. Anche la moglie del deputato Aboubakar Soumahoro, infatti, risulta indagata nell'ambito dell'inchiesta sulla coop Karibu di Latina. Per lei, la madre e il fratellastro, il gip parla di «elevata spregiudicatezza criminale». E mentre a Bruxelles si allarga il «Qatargate» col rischio che risultino coinvolti decine di eurodeputati socialisti, il Pd non trova di meglio che dare la colpa della corruzione ai pochi soldi in cassa ai partiti. E presenta un ddl in Senato per tornare al finanziamento pubblico.

Mineo e Solimene alle pagine 2 e 3

Annuncio al decennale di Fdl

Piantodosi prepara il codice per regolamentare le Ong

Di Mario a pagina 7

Paese in crisi

Il caro energia brucia 50 miliardi di risparmi

Benedetto a pagina 5

Racconta il padre in un libro Il figlio di Pino Daniele «Papà era alla ricerca del suono perfetto»



Antini a pagina 25

ARTEMISIA LAB
Auguri di buone feste

23 CENTRI SU TUTTO IL TERRITORIO ROMANO

www.artemislalab.it seguici su

Il diario
di Maurizio Costanzo

Ischia è purtroppo sui giornali per problemi determinati da gravi smottamenti. Ma è stata pubblicata anche un'altra notizia riguardante una sentenza penale per abusivismo edilizio che risale al 2003. La casa in questione è una villa di circa 100mq edificata nel 1995 in una zona dell'isola a rischio idraulico e di frana. La verità è che, vuoi per la burocrazia, vuoi per qualche gioco sotterraneo, ci sono voluti 26 anni per abbattere quella villa. Questo episodio fa ragionare sul disastro appena avvenuto.

NASO CHIUSO?
PROVA
ACQUA di SIRMIONE

Autoregolazione MS
Brescia (GB) n. 72053
884 017077002

Venerdì 16 Dicembre 2022

Nuova serie - Anno 32 - Numero 296 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano

*In abbonamento obbligatorio ed esclusivo con Gentleman a € 4,00 (ItaliaOggi € 2,00 + Gentleman € 2,00)

Uk £ 1,40 - Ch.fr. 3,50

Francia € 2,50

€ 4,00*



a pag. 31

Germania, in crisi i negozi di prodotti sfusi: colpa del rincaro dei prezzi e dei timori per il Covid

Roberto Giardina a pag. 14



Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

PRESTITO PONTE

Passano da due a tre le cessioni dei crediti per interventi edilizi a favore di banche e assicurazioni

Poggiani a pag. 26

Appalti, ecco il nuovo codice

Tempi contingentati per le gare, vietata la gratuità delle prestazioni professionali, digitalizzazione, deregulation sul subappalto, più discrezionalità delle stazioni

SU WWW.ITALIAOGLI.IT

IO CONFERME

Riforme - Gli emendamenti riformulati al decreto aiuti quater

Aiuti - Il decreto del Mimit per l'efficienza energetica delle imprese

Mandato d'arresto - Le conclusioni dell'avvocato generale della Cguc

Tempi contingentati per l'aggiudicazione degli appalti; disciplina di dettaglio inserita nel codice con 35 allegati; vietata la gratuità delle prestazioni professionali; forte spinta alla digitalizzazione delle procedure; tornano i "criteri reputazionali" delle imprese; deregulation sul subappalto (ammesso anche "a cascata"); ampio spazio alla discrezionalità delle stazioni appaltanti. Oggi il decreto attuativo è in Consiglio dei ministri.

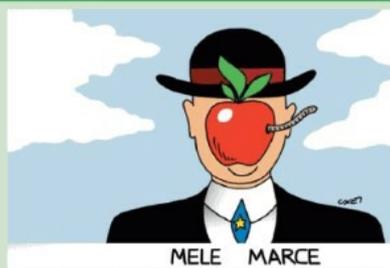
Mascolini a pag. 35

BUSINESS IN CRESCITA

Space economy, sono già 200 le aziende italiane

Valentini a pag. 6

Ricotti (PoliMi): è un errore rinunciare al nucleare nella transizione ecologica



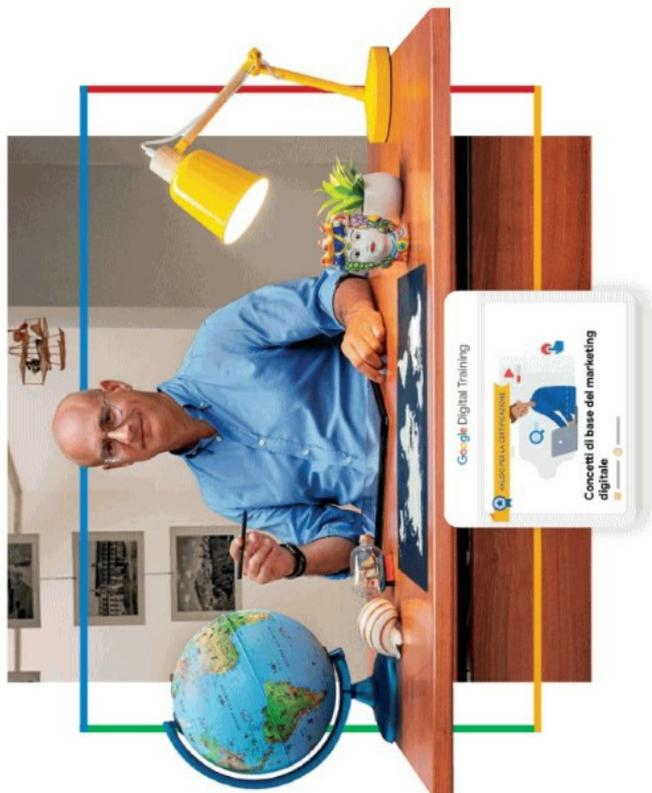
MELE MARCE

«Serve una nuova strategia energetica europea che non dimentichi e demonizzi le fonti fossili e sfrutti gli aspetti positivi di tutte, nucleare incluso». Lo dice Marco Enrico Ricotti, professore ordinario di impianti nucleari al Politecnico di Milano, presidente del Consorzio CIRTEC, già presidente del "Working Party on Atomic Questions" del Consiglio Europeo e membro dell'Agenda per la Sicurezza Nucleare. Per Ricotti «è un errore rinunciare al nucleare nella transizione ecologica, le centrali nucleari non inquinano. E' emesso CO2 tanto quanto le pale eoliche, meno dell'idroelettrico e del fotovoltaico».

Ricciardi a pag. 7

DIRITTO & ROVESCIO

È di destra o di sinistra la notizia che il gruppo italiano Astimat Benetti ha conquistato il primo posto nella classifica annuale del Global Order Book 2022 che è curato dalla più autorevole rivista statunitense specializzata Boat International? Il primato dell'impresa italiana è nella categoria dei costruttori degli yacht sopra i 24 metri, cioè i natanti formula uno nella navigazione da diporto. Il premio coincide anche con il successo commerciale di Astimat Benetti che ha incrementato il suo portafoglio ordini fino al 2021. Chi (o se) quasi tutti non ha i soldi per acquistare questi splendidi solcatori di mare pensa che queste siano cose per straricchi? Chi invece conosce la caratteristica di questo livello sa che in essa lavorano migliaia di persone, che esprimono il meglio delle loro conoscenze tecniche nelle più varie specializzazioni. Sono un fiore all'occhiello dell'Italia intera perché portano non solo ricchezza in Italia, ma la segnalano anche come un paese eccellente, competitore nel mondo e meritevole di fiducia.



Con Google puoi far crescere le tue competenze e la tua attività. Come ha fatto Francesco.

Nell'ultimo anno Francesco ha ampliato le proprie competenze per la crescita della sua agenzia Marras Viaggi a Palermo, anche grazie a Google. Con Google Digital Training ha acquisito nozioni di base di marketing digitale e ha fatto conoscere la sua attività a nuovi clienti. Intuitivi, semplici, accessibili: con i prodotti Google, il futuro digitale è per tutti.

Scopri di più su g.co/ItalianiDigitale.



LA NAZIONE

VENERDÌ 16 dicembre 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

V
VALLEVERDE

Stop ai ricoveri programmati a Firenze

**L'assalto dell'influenza
Bambini tra i più colpiti
Il Meyer in emergenza**

Ulivelli a pagina 18



Arezzo

**La banda
dell'oro
ancora a segno**

D'Ascoli a pagina 19

V
VALLEVERDE

Tassi su, Borse Ko: gelo tra Italia e Bce

Mezzo punto in più: crollano i mercati, volano mutui e spread. Lagarde critica Roma anche sul Mes. Salvini e Crosetto: «Sconcertante»
Manovra, soglia a 30 euro per il pos e miniproroga del superbonus **Intervista a Calderone** «Nel 2023 la vera riforma delle pensioni» da p. 6 a p. 9

Lagarde fa rimpiangere Draghi

**Gli errori
dei soliti falchi**

Raffaele Marmo

Non c'è più da tempo Mario Draghi all'Euro-tower. E il piglio da falco «tecnico» di Christine Lagarde su tassi e inflazione rischia di fare più danni che benefici.

A pagina 7

Tentazione giustizialista

**Inchiesta seria
No alla gogna**

David Allegranti

«**S**punta il nome di...» è un grande classico del giornalismo di «maschiarimento», termine siciliano che si usa per intendere l'arte dello schizzo di fango.

A pagina 3

**NELLA SERIE TV HARRY SVELA COME WILLIAM RUPPE IL LORO PATTO
«FU TERRIBILE, MI URLÒ CONTRO DAVANTI A MIO PADRE E ALLA REGINA»**



Il principe di Galles, William, 40 anni, con il fratello Harry, 38 anni, al funerale della regina Elisabetta

ERAMIO FRATELLO

Ponchia a pagina 13

DALLE CITTÀ

Toscana

**Corte dei conti
Riflettori sui costi
del personale
della Regione**

Servizio a pagina 21

Firenze

**Ritardi e guasti
La polemica
corre sui binari**

Ciardi in Cronaca

Firenze

**Moschea, l'ora
dello sfratto
Ipotesi rinvio**

Brogioni in Cronaca



Scontro politico all'Europarlamento mentre l'inchiesta si allarga

**Scandalo Ue, stop visti dal Qatar
Le spie e gli intrighi con il Marocco**

Farruggia e Coppari da pagina 2 a pagina 5



Il gip: «Frodi, lei sapeva tutto»

**Lady Soumahoro
ora è indagata**

Polidori a pagina 10

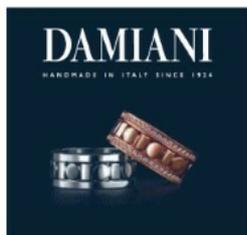
**NASO CHIUSO?
PROVA**

100% NATURALE

**ACQUA di
SIRMIONE**

UNA VERA FORZA
DELLA NATURA.

Autorizzazione ATS Brescia DGO n. 73753 del 07/07/2022



la Repubblica



Fondatore *Eugenio Scalfari*

il venerdì

Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 47 - N° 296

Venerdì 16 dicembre 2022

Oggi con *il Venerdì*

In Italia € 2,50

QATARGATE

Tangenti, il terzo uomo

L'inchiesta La Procura accusa l'eurodeputato Pd Cozzolino e valuta l'autorizzazione a procedere

Gli 007 marocchini Panzeri "amico di Rabat". Dal 2018, operazioni per condizionare Bruxelles

Patto politico Popolari e socialisti: "Cautela sullo scandalo perché non sappiamo come finirà"

di **Luca De Vito**
Giuliano Foschini
e **Claudio Tito**

Nel Qatargate si aggrava la posizione dell'eurodeputato Pd Andrea Cozzolino, mentre a Strasburgo i due maggiori Partiti - Popolari e Socialisti - predicano cautela per gli esiti dell'inchiesta.

da pagina 2 a pagina 5
con un'intervista di **Giovanna Vitale**

Il commento

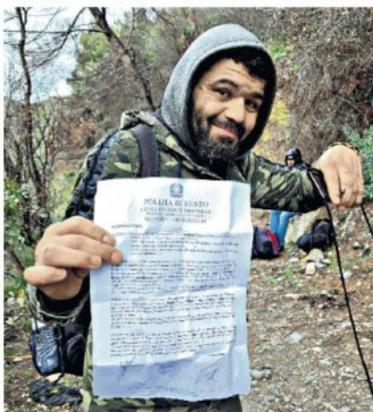
Europa, il danno e le sue conseguenze

di **Andrea Bonanni**

Colpisce, in questa brutta pagina del Qatargate, la grande sproporzione tra i vantaggi davvero risibili che corrotti e corruttori sono riusciti a procurare al Qatar e al Marocco, da cui venivano pagati clandestinamente, e i danni enormi che il loro comportamento ha provocato all'immagine dell'Europa e della sinistra, da cui venivano pagati legalmente. Dopo i trenta denari di Giuda, si ricordano pochi tradimenti così sperequati tra danno inferto e beneficio procurato.

a pagina 33

Migranti



A sinistra: il sudanese Wael e il suo foglio di respingimento. A destra: abiti abbandonati sul Passo della morte

Con Wael verso il Passo della morte

Il caso Soumahoro

Soldi della solidarietà in safari Murekatete ora è indagata

dal nostro inviato **Clemente Pistilli**
a pagina 22



dal nostro inviato **Massimo Calandri**

VENTIMIGLIA

Segui le briciole lungo il cammino». Sono sparse sul sentiero che dal paesino di Grimaldi s'inerpica fino alla rocca Giralda.

alle pagine 6 e 7
con servizi di **Lauria** e **Ziniti**

Politica

Lagarde annuncia altri rialzi dei tassi
E Crosetto attacca "Parole folli"



Christine Lagarde, presidente Bce

Il ministro della Difesa Crosetto attacca la presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen per le sue parole su Mes («Mi auguro che l'Italia lo approvi presto») e rialzo dei tassi. Da Bruxelles nessuna reazione.

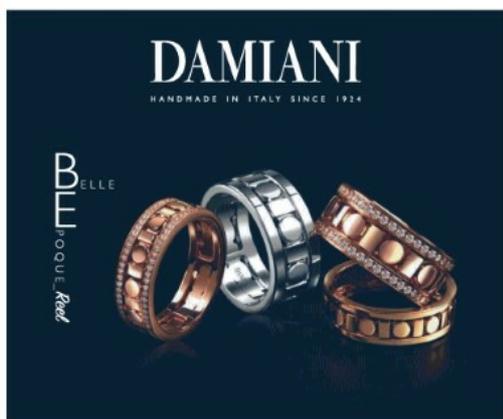
dalla nostra inviata **Tonia Mastrobuoni**
a pagina 8

Il Tesoro e poi Cdp Meloni vuole la testa del tecnico Rivera

di **Giovanni Pons**
a pagina 9

Appalti, passa la linea Salvini. Meno poteri all'Anticorruzione

di **Colombo** e **Conte**
a pagina 26



Salute

Un'epidemia perfetta di nome Australiana

di **Michele Bocci**

L'Australiana ha già colpito quasi cinque milioni di italiani. Mai erano stati registrati picchi così alti in autunno. Mentre i reparti si riempiono e dagli scaffali delle farmacie spariscono antipiretici e antinfiammatori, aumentano i timori per le feste ed è corsa alla vaccinazione.

a pagina 25

La serie tv Netflix



Rottura finale tra i principi Henry e William

dal nostro corrispondente **Antonello Guerrera**
a pagina 19

Domani in edicola



Su Robinson il Natale dei ragazzi

SmartRep

Scansiona il codice con il tuo smartphone e accedi gratis per 24 ore ai contenuti premium di Repubblica

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821; Fax 06/4982323 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/514941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 / € 2,93 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con I Romanzi di Camilleri € 11,40

NZ



LA CULTURA
PERCHÉ SOSTENGO
ANCORA PEREIRA

DACIA MARAINI



Sono contenta che Nicola Lagioia abbia deciso di ripubblicare per le edizioni del Salone Internazionale del Libro di Torino il bellissimo romanzo di Tabucchi, *Sostiene Pereira*. - PAGINA 30 E 31

LO SPORT
LA FENOMENOLOGIA
DEL "LELEADANISMO"

ASSIA NEUMANN DAYAN



Per un popolo di santi, navigatori, poeti, esperti di criptovalute e allenatori della Nazionale, il leleadanismo rientra nella categoria delle sette, delle eresie, delle superstizioni. - PAGINA 28



LA STAMPA



VENERDÌ 16 DICEMBRE 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 II N.348 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DDB-TO II www.lastampa.it GNN

GIORGIO CONFESSA: AL SOLDO DI MAROCCO E DOHA. IL RUOLO DI PANZERLI SI ALLARGA L'INDAGINE: SPESE GONFIATE E FINTE BUSTE PAGA

Qatargate, ecco la rete delle tangenti

IL COMMENTO

ESAME DI COSCIENZA
IL DOVERE DELLA UE

STEFANO STEFANINI

Al Consiglio non c'è alcuna voglia di parlarne. La stangata della corruzione si è abbattuta sul Parlamento. Altro palazzo. I leader europei associano il Qatar con la Coppa del mondo. - PAGINA 29



IL RETROSCENA

La Bruxelles delle spie
"Qui è guerra fredda"

GRIGNETTI E SPORZA

Un'unica grande conversazione a cielo aperto, la Bruxelles di questi giorni, dove la frase ricorrente è: «Si sapeva che prima o poi qualcosa sarebbe uscito». E chi lo sapeva? «Un po' tutti». - PAGINA 4

L'INTERVISTA

Cofferati e la sinistra
"Credibilità distrutta"

FABIO MARTINI

Sergio Cofferati è particolarmente convinto che la sinistra italiana debba muoversi «senza ulteriori tentennamenti» e assai più energicamente di quanto abbia fatto finora. - PAGINA 6

LA BCE ALZA I TASSI, CROLLANO LE BORSE. LA PRESIDENTE: ROMA RATIFICHI IL MES. CROSETTO E SALVINI LA ATTACCANO

Italia-Lagarde, è scontro totale

Consiglio europeo, Meloni ottiene il sì sulla minimum tax. Gelo sui migranti. Manovra: reddito per 7 mesi

FABRIZIO GORIA, ILARIO LOMBARDO, LUCA MONTICELLI

«Ci auguriamo che l'Italia ratifichi presto il Mes, è un'anomalia». Un messaggio, quello della presidente della Bce, Christine Lagarde, che irrompe nel dibattito politico italiano nel giorno del quarto rialzo dei tassi del 2022, con un altro mezzo punto in più, e dell'annuncio dello stop al riacquisto di titoli da marzo 2023. - PAGINA 9-10 E 25

L'ANALISI

SE IL GOVERNO VA
IN CERCA DI SCUSE

MARCO ZATTERIN

L'approvazione della manovra da parte della Commissione Ue è una buona notizia, ma la festa europea termina qui, nel duello rovente con la Bce sui tassi che salgono e il Mes che solo l'Italia non vuol firmare, fra le promesse riformiste non ancora finalizzate e le incomprensioni sul Pnrr. Posto che il Patto di Stabilità è ancora sospeso per ragioni pandemiche, Bruxelles ha certificato che il progetto di legge di bilancio per il 2023 è giudicato in linea con le aspettative. Ma ci sono rilievi per nulla sorprendenti sulla previdenza e la politica fiscale. - PAGINA 29

IL CENSIMENTO

NOI, PIÙ VECCHI
E PIENI DI DEBITI

CHIARA SARACENO

Settantant'anni fa, nel 1951, in Italia per ogni bambino o ragazzo sotto i 15 anni c'era meno di una persona con 65 anni o più. Nel 2021 ce ne sono 5,4 (ed erano già 3,8 nel 2011). Questo dato, tratto dall'ultimo rapporto Istat sul censimento permanente, sintetizza bene la radicalità, e velocità, del mutamento demografico avvenuto nell'arco di una generazione: quella degli attuali nonni, rispetto a quella degli attuali nipoti. Un mutamento che riguarda la struttura per età non solo della popolazione, ma anche della famiglia e della parentela. - PAGINA 11

BASTANO POCHI CENTIMETRI PER PARALIZZARE LA CITTÀ

La neve piega Torino

GIUSEPPE CILICCHIA

«Evviva! È arrivata la neve!». Ma com'è che Torino - al di là dei festeggiamenti per via delle recenti imprese del Marocco ai Mondiali di calcio - è diventata Marrakesh? FAMÀ - PAGINA 21

ALBERTO GIACCHINO REPORTERS

I DIRITTI

"Salviamo Fahimeh"
Il nostro appello
ha già superato
duecentomila firme

FABIANA MAGRI
LETIZIA TORTELLO



Ha superato le 200 mila firme la petizione de *La Stampa* per liberare Fahimeh. - PAGINA 16-17

LA STORIA

Il ragazzo e il boia
"Basta con il Corano
cantate canzoni"

FRANCESCA PACI



«Non piangete, non leggete il Corano». È morto così Majidreza Rahnavard. - PAGINA 16

IL DIBATTITO

Anche in carcere
bisogna garantire
scuola e cultura

GIOVANNI MARIA FLICK



Un tempo le madri ammonivano i figli discolti: «Studia, se no finirai in carcere». - PAGINA 15

CIVICO 10+

VERMOUTH DI TORINO
ROSSO SUPERNO

SIBONA WWW.SIBONAVINO.IT

BUONGIORNO

Ieri ho visto un video magnifico e terribile, di un ragazzo condotto lunedì all'alba davanti alla telecamera prima che alla forca. Aveva sugli occhi una mascherina nera da notte e attorno i boia incappucciati. Doveva esprimere il suo ultimo desiderio. Vorrei che nessuno venisse sulla mia tomba a piangere, ha detto, né a leggere il Corano né a pregare, vorrei che veniste gioiosi ad ascoltare e musica allegra. Majidreza Rahnavard aveva ventitré anni e il regime teocratico iraniano ha diffuso il video per esibire l'empia futilità delle rivendicazioni dei giovani in rivolta. Non ci hanno capito niente. Continuano a non capirci niente. Prima le ragazze e poi i loro compagni sono scesi in piazza e resteranno in piazza perché ne hanno piene le tasche di leggere il Corano e di pregare, e vogliono gioia e musi-

Majidreza è vivo

MATTIA FELTRI

ca allegra, non per futilità o empietà, ma per estenuazione della virtù imposta con la scimitarra. Il bene imposto e violento è peggio del peggio male, e Majidreza è stato un lampo di purissimo pensiero liberale nell'abisso dell'oscurità: il progresso della civiltà si misura dalla vittoria del superfluo sul necessario, è stato detto qui all'alba dei Lumi e ripetuto per tre secoli da chi ha compreso l'essenza della libertà umana, ovvero la libertà di scegliere. E la libertà di scegliere significa scartare un libro sacro per una canzonetta rap. C'è un momento in cui nulla è più sacro del rap. Pubblicando il video di Majidreza, i carnefici di Teheran hanno lanciato, senza rendersene conto, un manifesto di libertà e soprattutto di spiritualità così alto da risultare irraggiungibile alle loro teste di teocrati.

SANT'AGOSTINO
GALLERIA D'ARTE IN TORINO DAL 1989

ASTA DI DIPINTI

20 e 21 dicembre

ESPOSIZIONE

Oggi
9:30 - 12:30 / 14:30 - 18:30
Domani
9:30 - 12:30
Corso Tassoni 56, Torino
Tel. +39 011 4377770

CATALOGHI ONLINE
www.santagostinoasta.it

INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ



PIÙ ECO, PIÙ SMART, PIÙ TE

Enel cede asset in Romania per quasi 2 miliardi Poi toccherà al Sudamerica

Zoppo a pagina 13

Nel piano 2025 Amco mette in cantiere nuovi acquisti di npl per 7,5 miliardi

Gualtieri a pagina 11



il quotidiano dei mercati finanziari



IN ALLEGATO

Anno XXXIV n. 248
Venerdì 16 Dicembre 2022
€4,00 *Classedtori*

INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ



PIÙ ECO, PIÙ SMART, PIÙ TE

FTSE MIB -3,45% 23.726 DOW JONES -2,21% 33.217** NASDAQ -2,99% 10.837** DAX -3,28% 13.986 SPREAD 206 (+14) €/S 1,0621

LAGARDE INASPRISCE INUTILMENTE IL RIALZO DEI TASSI

La Bce vuole la recessione

Gli **interessi** salgono dello 0,5% ma la linea da falco di **Francoforte** stronca i mercati
Milano perde il 3,5%, Soffrono i Btp, lo **spread** sale a 205. L'ira di Salvini e Crosetto

LE BANCHE SUPERANO IL TEST SUL PATRIMONIO MA LA VIGILANZA UE CHIEDE DI PIÙ

Capponi, Gualtieri e Nirfole alle pagine 7 e 9



RIUNIONE SALVA-TIM
Meloni è per la rete pubblica. Mentre Vivendi spinge Sarmi presidente

Follis a pagina 3

DOLOMITI BOOM
Accessi record, Superski stima 400 milioni di ricavi

Follis a pagina 19

IL VA SEMPRE PIÙ NEL CAOS
Urso chiede piano per immettere 1 mld nel capitale. Ma il progetto non c'è

Fira a pagina 2




EVIA
IL PRIMO HYPER-SUV 100% ELETTRICO

SONO APERTE LE PRENOTAZIONI.
Scopri online prezzi ed equipaggiamenti.

LOTUS
LOTUSCARS.COM

La procedura di omologazione e di misurazione dei consumi è in corso. Entrambe le procedure e i rispettivi risultati sono condizione per la partecipazione al traffico. Il lancio sul mercato avverrà dopo il loro completamento.

Dopo il decesso del lavoratore nel porto della Spezia, il cordoglio di Assoporti

Roma: A nome dell'Associazione dei Porti Italiani e di tutte la portualità, esprimiamo profondo dolore e vicinanza ai familiari del lavoratore portuale dell'azienda La Spezia Container Terminal, Alessandro Basti, deceduto questa mattina in porto". "Anche se ancora le cause sono da accertare, Assoporti vuole ribadire il necessario impegno di tutto il comparto per la diffusione della cultura della sicurezza, elemento fondamentale e imprescindibile" - Questo il cordoglio del presidente di Assoporti, **Rodolfo Giampieri**.

Corriere Marittimo

Dopo il decesso del lavoratore nel porto della Spezia, il cordoglio di Assoporti



12/15/2022 15:42

15 Dic. 2022 Roma: "A nome dell'Associazione dei Porti Italiani e di tutte la portualità, esprimiamo profondo dolore e vicinanza ai familiari del lavoratore portuale dell'azienda La Spezia Container Terminal, Alessandro Basti, deceduto questa mattina in porto". "Anche se ancora le cause sono da accertare, Assoporti vuole ribadire il necessario impegno di tutto il comparto per la diffusione della cultura della sicurezza, elemento fondamentale e imprescindibile" - Questo il cordoglio del presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri. Post correlati LA SPEZIA - "A nome di tutta la comunità portuale della Spezia e di tutti i dipendenti dell'Autorità di Sistema [...] Tragico incidente stamani in porto alla Spezia che ha visto mortale in porto questa mattina alla Spezia nelle acque prospicienti [...].

Informatore Navale

Primo Piano

Assoporti - Cordoglio per il decesso del lavoratore nel porto della Spezia

Roma: A nome dell'Associazione dei Porti Italiani e di tutte la portualità, esprimiamo profondo dolore e vicinanza ai familiari del lavoratore portuale dell'azienda La Spezia Container Terminal, Alessandro Basti, deceduto questa mattina in porto. Anche se ancora le cause sono da accertare, **Assoporti** vuole ribadire il necessario impegno di tutto il comparto per la diffusione della cultura della sicurezza, elemento fondamentale e imprescindibile.

Informatore Navale

Assoporti – Cordoglio per il decesso del lavoratore nel porto della Spezia



12/15/2022 14:54

Roma: "A nome dell'Associazione dei Porti Italiani e di tutte la portualità, esprimiamo profondo dolore e vicinanza ai familiari del lavoratore portuale dell'azienda La Spezia Container Terminal, Alessandro Basti, deceduto questa mattina in porto. Anche se ancora le cause sono da accertare, Assoporti vuole ribadire il necessario impegno di tutto il comparto per la diffusione della cultura della sicurezza, elemento fondamentale e imprescindibile."

Port Logistic Press

Primo Piano

Incidente oggi in porto alla Spezia, il cordoglio del Presidente Mario Sommariva e di Assoport

LA SPEZIA I messaggi di cordoglio del Presidente dell'Autorità Portuale Mario Sommariva e di Assoport per l'incidente costato la vita a Alessandro Bassi mentre era al lavoro nel Porto della Spezia. A nome di tutta la comunità portuale della Spezia e di tutti i dipendenti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, intendo esprimere l'immenso dolore e la vicinanza più profonda ai familiari del lavoratore dipendente di La Spezia Container Terminal, Alessandro Bassi, deceduto questa mattina a causa di un incidente le cui cause sono in fase di accertamento. Questo è il momento del dolore e del cordoglio, e nei prossimi giorni si dovrà lavorare affinché la soglia di attenzione sul tema della sicurezza sul lavoro sia mantenuta alta e costante. Voglio ringraziare i Vigili del Fuoco, la Capitaneria di Porto e tutte le forze dell'ordine che sono intervenute prontamente sul luogo dell'incidente, ha dichiarato il Presidente AdSP, Mario Sommariva. Da Roma è arrivato poco dopo il messaggio di cordoglio di Assoport. A nome dell'Associazione dei Porti Italiani e di tutte la portualità, esprimiamo profondo dolore e vicinanza ai familiari del lavoratore portuale dell'azienda La Spezia Container Terminal, Alessandro Basti, deceduto questa mattina in porto. Anche se ancora le cause sono da accertare, Assoport vuole ribadire il necessario impegno di tutto il comparto per la diffusione della cultura della sicurezza, elemento fondamentale e imprescindibile.

Port Logistic Press

Incidente oggi in porto alla Spezia, il cordoglio del Presidente Mario Sommariva e di Assoport



12/15/2022 16:52

Ufficio Stampa

Tempo di lettura: minuto LA SPEZIA - I messaggi di cordoglio del Presidente dell'Autorità Portuale Mario Sommariva e di Assoport per l'incidente costato la vita a Alessandro Bassi mentre era al lavoro nel Porto della Spezia. "A nome di tutta la comunità portuale della Spezia e di tutti i dipendenti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, intendo esprimere l'immenso dolore e la vicinanza più profonda ai familiari del lavoratore dipendente di La Spezia Container Terminal, Alessandro Bassi, deceduto questa mattina a causa di un incidente le cui cause sono in fase di accertamento. Questo è il momento del dolore e del cordoglio, e nei prossimi giorni si dovrà lavorare affinché la soglia di attenzione sul tema della sicurezza sul lavoro sia mantenuta alta e costante. Voglio ringraziare i Vigili del Fuoco, la Capitaneria di Porto e tutte le forze dell'ordine che sono intervenute prontamente sul luogo dell'incidente", ha dichiarato il Presidente AdSP, Mario Sommariva. Da Roma è arrivato poco dopo il messaggio di cordoglio di Assoport. "A nome dell'Associazione dei Porti Italiani e di tutte la portualità, esprimiamo profondo dolore e vicinanza ai familiari del lavoratore portuale dell'azienda La Spezia Container Terminal, Alessandro Basti, deceduto questa mattina in porto. Anche se ancora le cause sono da accertare, Assoport vuole ribadire il necessario impegno di tutto il comparto per la diffusione della cultura della sicurezza, elemento fondamentale e imprescindibile.

Crociere: Dogane, 730 mila passeggeri controllati a Nordest

Prima Trieste con 400 mila turisti, Venezia risale a 220 mila

(ANSA) - VENEZIA, 15 DIC - Si chiude con un bilancio di 730 mila passeggeri la stagione 2022 per le attività di controllo ai terminal crociere del Veneto e del Friuli Venezia Giulia, dove i funzionari dell'Agenzia delle Accise Dogane e Monopoli (Adm) hanno garantito le attività istituzionali di sbarco e imbarco dei passeggeri, controllo bagagli, controllo valutario, e le attività legate all'approvvigionamento delle navi. Più di 400.000 turisti sbarcati dagli oltre 170 scali sono transitati per il **Porto di Trieste**, la cui stagione crocieristica si concluderà il 5 gennaio 2023 incrementando ulteriormente i dati estremamente positivi del 2022. Venezia supera le 220.000 presenze, registrando più del +900% dei croceristi rispetto al 2021, quando la pandemia e l'interdizione del passaggio attraverso il Canale della Giudecca per le grandi navi avevano fatto crollare le presenze. L'incremento è stato reso possibile grazie agli approdi diffusi di Marghera e Fusina, la Marittima e il **Porto di Chioggia**. Il **Porto di Chioggia** da giugno a novembre è stato tappa, punto di partenza e arrivo per le navi da crociera portando un flusso di circa 10.000 passeggeri provenienti da ogni parte del mondo; in particolare, con l'amministrazione comunale clodiense, è previsto per il prossimo anno un incremento del più del doppio del numero degli approdi. Anche Monfalcone (Gorizia) ha aumentato lo sviluppo nel settore del turismo portuale, dove sono state svolte le attività di controllo su circa 100.000 passeggeri delle navi da crociera che, dal 28 maggio al 13 novembre, hanno attraccato alla banchina Portorosega. (ANSA).



Affari Italiani

Genova, Voltri

Confindustria Nautica, da assemblea ok a prosecuzione mandato presidente Cecchi

Roma, 15 dic. (Adnkronos) - È in corso oggi a Roma, presso Villa Miani, l'Assemblea Generale dei Soci di Confindustria Nautica, che vede riuniti gli imprenditori della nautica da diporto italiana per una giornata di lavori, confronto e aggiornamento sul settore. Il primo appuntamento in programma questa mattina alle ore 11, è stato quello dedicato alla sessione privata dell'Assemblea, che ha sancito con uno straordinario risultato del 99,98 per cento di voti favorevoli la prosecuzione del mandato di Saverio Cecchi alla Presidenza dell'Associazione di categoria. "Lo scorso novembre ha dichiarato il Presidente di Confindustria Nautica Cecchi il Consiglio Generale mi ha chiesto di assumere l'incarico per altri due anni, in coerenza con le disposizioni eccezionali approvate da Confindustria nazionale, e oggi il voto dall'assemblea ha confermato la prosecuzione del mio mandato e quello della squadra di presidenza. Sono molto orgoglioso, sento la responsabilità dell'incarico e ringrazio l'Assemblea per la rinnovata fiducia." Nella sua relazione agli Associati, il Presidente Cecchi ha annunciato la firma, avvenuta nella serata di ieri, mercoledì 14 dicembre, del nuovo Protocollo d'intesa tra

Confindustria Nautica, il Presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, il Sindaco di Genova Marco Bucci, il Presidente dell'Autorità di sistema Portuale **Paolo Emilio Signorini**, Luigi Attanasio della Camera di Commercio di Genova e il Presidente Mauro Ferrando della società partecipata Porto Antico. La sottoscrizione del documento estende l'orizzonte temporale del Protocollo fino al 2034 a partire dal 2024, data prevista di consegna delle nuove aree del Waterfront di Levante, e rafforza la volontà delle istituzioni di consolidare e sviluppare il Salone Nautico Internazionale di Genova organizzato da Confindustria Nautica. Nel corso dell'assemblea, è stato approvato il bilancio 2022 di Confindustria Nautica. Come ha illustrato il Direttore Generale Marina Stella, i molteplici progetti attuati e in corso, indicatori di un'industria reattiva e solida, hanno fatto registrare risultati positivi con un significativo rafforzamento della posizione economica e finanziaria della nostra Associazione e un significativo incremento della base associativa, con una crescita del 29,8% nell'ultimo biennio. È stata infine presentata la survey sul gradimento del 62° Salone Nautico Internazionale di Genova, realizzato da GRS Research Strategy, agenzia indipendente di analisi sui grandi eventi, attiva nel monitoraggio di oltre 1000 fiere internazionali. I principali KPI (indici) hanno messo in luce come l'edizione numero 62 sia stata la migliore dal 2016 anno in cui è iniziata la collaborazione con GRS superando di gran lunga gli indicatori di benchmark internazionale. Al primo posto nel gradimento degli espositori è risultata la qualità dei visitatori, evidenziando la grande capacità del Salone di evolversi e saper rispondere alle esigenze del mercato. Anche per i visitatori i KPI hanno evidenziato grande soddisfazione per l'ampiezza e profondità del prodotto esposto



Affari Italiani

Confindustria Nautica, da assemblea ok a prosecuzione mandato presidente Cecchi



12/15/2022 16:24 - ROBERTO NEGLIA:

Roma, 15 dic. (Adnkronos) - È in corso oggi a Roma, presso Villa Miani, l'Assemblea Generale dei Soci di Confindustria Nautica, che vede riuniti gli imprenditori della nautica da diporto italiana per una giornata di lavori, confronto e aggiornamento sul settore. Il primo appuntamento in programma questa mattina alle ore 11, è stato quello dedicato alla sessione privata dell'Assemblea, che ha sancito con uno straordinario risultato del 99,98 per cento di voti favorevoli la prosecuzione del mandato di Saverio Cecchi alla Presidenza dell'Associazione di categoria. "Lo scorso novembre - ha dichiarato il Presidente di Confindustria Nautica Cecchi - il Consiglio Generale mi ha chiesto di assumere l'incarico per altri due anni, in coerenza con le disposizioni eccezionali approvate da Confindustria nazionale, e oggi il voto dall'assemblea ha confermato la prosecuzione del mio mandato e quello della squadra di presidenza. Sono molto orgoglioso, sento la responsabilità dell'incarico e ringrazio l'Assemblea per la rinnovata fiducia." Nella sua relazione agli Associati, il Presidente Cecchi ha annunciato la firma, avvenuta nella serata di ieri, mercoledì 14 dicembre, del nuovo Protocollo d'intesa tra Confindustria Nautica, il Presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, il Sindaco di Genova Marco Bucci, il Presidente dell'Autorità di

Affari Italiani

Genova, Voltri

e per l'esperienza di visita all'interno di un'area in profonda evoluzione, caratterizzata dal progetto di Waterfront, e che ha generato un alto livello di aspettativa per una delle location più interessanti nel panorama dei boat show internazionali. I lavori proseguono a partire dalle ore 14:00 con l'assemblea pubblica che vede in apertura i saluti del Presidente di Confindustria Nautica Saverio Cecchi e del Presidente di Confindustria Carlo Bonomi. A seguire è in programma la tavola rotonda sul tema Valore Nautica, Patrimonio e Paese l'industria nautica si confronta con la Politica e le Istituzioni, con gli interventi di Edoardo Rixi, Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Nello Musumeci, Ministro del Mare, Daniela Garnerò Santanchè, Ministra del Turismo, Alessandro Morelli, Sottosegretario alla PdC per la programmazione economica, Salvatore Deidda, Presidente della Commissione Trasporti della Camera, Raffaella Paita della Commissione Finanze del Senato e Gerolamo Cangiano della Commissione Trasporti della Camera, moderati dal Responsabile dei Rapporti istituzionali di Confindustria Nautica, Roberto Neglia.

Salone Nautico resterà a Genova per altri dieci anni

Firmata intesa tra istituzioni e Confindustria Nautica

1 di 1 (ANSA) - GENOVA, 15 DIC - Il Salone Nautico Internazionale, organizzato da Confindustria Nautica, rimarrà a Genova per ulteriori dieci anni dalla conclusione del progetto del Waterfront di Levante di cui utilizzerà aree e specchi acquee, con l'impegno di tutti i soggetti coinvolti a 'rafforzare e sviluppare ulteriormente il Salone, nonché il suo radicamento nel territorio genovese, rafforzando il valore della manifestazione, preservandola da iniziative concorrenziali e potenziandola quale punto di riferimento per l'intero settore della nautica da diporto in Europa e nel Mediterraneo'. Lo prevede il protocollo siglato a Roma, a Villa Miani, dal presidente di Confindustria Nautica Saverio Cecchi, dal presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, dal sindaco di Genova Marco Bucci, dal presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini**, dal presidente della società Porto Antico Spa Mauro Ferrando e dal presidente della Camera di Commercio di Genova Luigi Attanasio. "Questo documento è la prova di come il 'modello Liguria' - afferma il presidente di Regione Liguria Giovanni Toti - si possa e si debba applicare a diversi ambiti, per traguardare, grazie alla concreta e positiva collaborazione tra soggetti diversi, risultati straordinari per la crescita e lo sviluppo della nostra regione: in questo caso l'impegno e la comunione di intenti tra Confindustria Nautica e le Istituzioni ed Enti del territorio garantiranno lo sviluppo futuro del Salone Nautico Internazionale che continuerà ad essere per molti anni il fiore all'occhiello di Genova e della Liguria. Non dobbiamo dimenticare che è grazie a questa sinergia che il Salone Nautico di Genova è stato l'unico a svolgersi in presenza durante la pandemia ed è diventato, anno dopo anno, il punto di riferimento indiscusso per il settore a livello mondiale. Il completamento del Waterfront di Levante, che cambierà l'immagine della città, permetterà al Salone di compiere un ulteriore importante salto di qualità, rendendo tutta l'area ancora più attrattiva, per gli espositori e i visitatori". La sottoscrizione del documento - sottolinea Saverio Cecchi, presidente di Confindustria Nautica - estende l'orizzonte temporale del Protocollo fino al 2034 a partire dal 2024, data prevista di consegna delle nuove aree del Waterfront di Levante, e rafforza la volontà delle istituzioni di consolidare e sviluppare il Salone Nautico Internazionale di Genova organizzato da Confindustria Nautica che nel 2023 celebrerà la sua 63ma edizione". "La firma di questo accordo rappresenta il giusto riconoscimento per il Salone Nautico Internazionale, manifestazione simbolo della nostra città, che diventerà ancora più prestigiosa a partire dal 2024, anno in cui saranno pronte tutte le aree del nuovo Waterfront - dice il sindaco di Genova Marco Bucci -. Un'opportunità di crescita e sviluppo per Genova, che si riconferma così un punto di riferimento per l'intero comparto nautico in Europa e nel mondo". (ANSA).



Salone Nautico: sarà a Genova fino al 2023 nelle nuove aree del Waterfront

Toti: «Il completamento del Waterfront permetterà al Salone di compiere un ulteriore importante salto di qualità»

Il Salone Nautico resterà a Genova e troverà spazio nel Waterfront di Levante almeno fino al 2034. Lo prevede l'accordo che è stato firmato ieri a Roma dal presidente di Confindustria Nautica Saverio Cecchi, dal presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, dal sindaco di Genova Marco Bucci, dal presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini, dal presidente della società Porto Antico Spa Mauro Ferrando e dal presidente della Camera di Commercio di Genova Luigi Atanasio. La manifestazione organizzata da Confindustria Nautica rimarrà nel capoluogo ligure per altri dieci anni dalla conclusione del progetto del Waterfront di cui utilizzerà aree e specchi acquei. L'impegno di tutti i soggetti coinvolti è quello di rafforzare e sviluppare ulteriormente il Salone, nonché il suo radicamento nel territorio genovese, rafforzando il valore della manifestazione, preservandola da iniziative concorrenziali e potenziandola quale punto di riferimento per l'intero settore della nautica da diporto in Europa e nel Mediterraneo. «Questo documento è la prova di come il modello Liguria' afferma Toti si possa e si debba applicare a diversi ambiti, per trarre, grazie alla concreta e positiva collaborazione tra soggetti diversi, risultati straordinari per la crescita e lo sviluppo della nostra regione: in questo caso l'impegno e la comunione di intenti tra Confindustria Nautica e le istituzioni ed enti del territorio garantiranno lo sviluppo futuro del Salone Nautico internazionale che continuerà a essere per molti anni il fiore all'occhiello di Genova e della Liguria. Non dobbiamo dimenticare che è grazie a questa sinergia che il Salone Nautico di Genova è stato l'unico a svolgersi in presenza durante la pandemia ed è diventato, anno dopo anno, il punto di riferimento indiscusso per il settore a livello mondiale. Il completamento del Waterfront di Levante, che cambierà l'immagine della città, permetterà al Salone di compiere un ulteriore importante salto di qualità, rendendo tutta l'area ancora più attrattiva, per gli espositori e i visitatori». «La sottoscrizione del documento sottolinea il presidente di Confindustria Nautica estende l'orizzonte temporale del protocollo fino al 2034 a partire dal 2024, data prevista di consegna delle nuove aree del Waterfront di Levante, e rafforza la volontà delle istituzioni di consolidare e sviluppare il Salone Nautico internazionale di Genova organizzato da Confindustria Nautica che nel 2023 celebrerà la sua 63ma edizione». «La firma di questo accordo rappresenta il giusto riconoscimento per il Salone Nautico internazionale, manifestazione simbolo della nostra città, che diventerà ancora più prestigiosa a partire dal 2024, anno in cui saranno pronte tutte le aree del nuovo Waterfront dice il sindaco Bucci. Un'opportunità di crescita e sviluppo per Genova, che si riconferma così un punto di riferimento per l'intero comparto nautico in Europa e nel mondo».

BizJournal Liguria Salone Nautico: sarà a Genova fino al 2023 nelle nuove aree del Waterfront



12/15/2022 09:26

Il Salone Nautico resterà a Genova e troverà spazio nel Waterfront di Levante almeno fino al 2034. Lo prevede l'accordo che è stato firmato ieri a Roma dal presidente di Confindustria Nautica Saverio Cecchi, dal presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, dal sindaco di Genova Marco Bucci, dal presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini, dal presidente della società Porto Antico Spa Mauro Ferrando e dal presidente della Camera di Commercio di Genova Luigi Atanasio. La manifestazione organizzata da Confindustria Nautica rimarrà nel capoluogo ligure per altri dieci anni dalla conclusione del progetto del Waterfront di cui utilizzerà aree e specchi acquei. L'impegno di tutti i soggetti coinvolti è quello di rafforzare e sviluppare ulteriormente il Salone, nonché il suo radicamento nel territorio genovese, rafforzando il valore della manifestazione, preservandola da iniziative concorrenziali e potenziandola quale punto di riferimento per l'intero settore della nautica da diporto in Europa e nel Mediterraneo». «Questo documento è la prova di come il modello Liguria' - afferma Toti - si possa e si debba applicare a diversi ambiti, per trarre, grazie alla concreta e positiva collaborazione tra soggetti diversi, risultati straordinari per la crescita e lo sviluppo della nostra regione: in questo caso l'impegno e la comunione di intenti tra Confindustria Nautica e le istituzioni ed enti del territorio garantiranno lo sviluppo futuro del Salone Nautico internazionale che continuerà a essere per molti anni il fiore all'occhiello di Genova e della Liguria. Non dobbiamo dimenticare che è grazie a questa sinergia che il Salone Nautico di Genova è stato l'unico a svolgersi in presenza durante la pandemia ed è diventato, anno dopo anno, il punto di

Confindustria Nautica, Cecchi ancora presidente. Indagine conferma gradimento Salone 2022

I principali kpi (indici) hanno messo in luce come l'edizione numero 62 sia stata la migliore dal 2016

Saverio Cecchi è stato riconfermato presidente di Confindustria Nautica nel corso dell'assemblea generale dei soci a Roma. Un plebiscito con il 99,98 per cento di voti favorevoli. «Lo scorso novembre dichiara Cecchi il consiglio generale mi ha chiesto di assumere l'incarico per altri due anni, in coerenza con le disposizioni eccezionali approvate da Confindustria nazionale, e oggi il voto dall'assemblea ha confermato la prosecuzione del mio mandato e quello della squadra di presidenza. Sono molto orgoglioso, sento la responsabilità dell'incarico e ringrazio l'assemblea per la rinnovata fiducia». Nella sua relazione agli Associati, il presidente Cecchi ha annunciato la firma, avvenuta nella serata di ieri, mercoledì 14 dicembre, del nuovo protocollo d'intesa tra Confindustria Nautica, il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, il sindaco di Genova Marco Bucci, il presidente dell'Autorità di sistema Portuale Paolo Emilio Signorini, Luigi Attanasio della Camera di Commercio di Genova e il presidente Mauro Ferrando della società partecipata Porto Antico. La sottoscrizione del documento estende l'orizzonte temporale del protocollo fino al 2034 a partire dal 2024, data prevista di consegna delle

nuove aree del Waterfront di Levante, e rafforza la volontà delle istituzioni di consolidare e sviluppare il Salone Nautico Internazionale di Genova organizzato da Confindustria Nautica. Nel corso dell'assemblea, è stato approvato il bilancio 2022 di Confindustria Nautica. Come ha illustrato il direttore generale Marina Stella, «i molteplici progetti attuati e in corso, indicatori di un'industria reattiva e solida, hanno fatto registrare risultati positivi con un significativo rafforzamento della posizione economica e finanziaria della nostra Associazione e un significativo incremento della base associativa, con una crescita del 29,8% nell'ultimo biennio». È stata infine presentata la survey sul gradimento del 62° Salone Nautico Internazionale di Genova, realizzato da Grs Research & Strategy, agenzia indipendente di analisi sui grandi eventi, attiva nel monitoraggio di oltre 1000 fiere internazionali. I principali kpi (indici) hanno messo in luce come l'edizione numero 62 sia stata la migliore dal 2016 anno in cui è iniziata la collaborazione con Grs superando di gran lunga gli indicatori di benchmark internazionale. Al primo posto nel gradimento degli espositori è risultata la qualità dei visitatori, evidenziando la grande capacità del Salone di evolversi e saper rispondere alle esigenze del mercato. Anche per i visitatori i Kpi hanno evidenziato grande soddisfazione per l'ampiezza e profondità del prodotto esposto e per l'esperienza di visita all'interno di un'area in profonda evoluzione, caratterizzata dal progetto di Waterfront, e che ha generato un alto livello di aspettativa per una delle location più interessanti nel panorama dei boat show internazionali.



Genova Today

Genova, Voltri

Salone Nautico a Genova fino al 2034: accordo firmato

Ulteriori dieci anni dalla conclusione del progetto del waterfront di Levante di cui utilizzerà aree e specchi acquei Ascolta questo articolo ora... Il Salone Nautico Internazionale, organizzato da Confindustria Nautica, rimarrà a Genova per ulteriori dieci anni dalla conclusione del progetto del waterfront di Levante di cui utilizzerà aree e specchi acquei, con l'impegno di tutti i soggetti coinvolti a 'rafforzare e sviluppare ulteriormente il Salone, nonché il suo radicamento nel territorio genovese, rafforzando il valore della manifestazione, preservandola da iniziative concorrenziali e potenziandola quale punto di riferimento per l'intero settore della nautica da diporto in Europa e nel Mediterraneo'. Lo prevede il protocollo siglato a Roma, nella serata di mercoledì 14 dicembre 2022, dal presidente di Confindustria Nautica Saverio Cecchi, dal presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, dal sindaco di Genova Marco Bucci, dal presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini, dal presidente della società Porto Antico Spa Mauro Ferrando e dal presidente della Camera di Commercio di Genova Luigi Attanasio. "Questo documento è la prova di come il 'modello Liguria' - afferma il presidente di Regione Liguria Giovanni Toti - si possa e si debba applicare a diversi ambiti, per traguardare, grazie alla concreta e positiva collaborazione tra soggetti diversi, risultati straordinari per la crescita e lo sviluppo della nostra regione: in questo caso l'impegno e la comunione di intenti tra Confindustria Nautica e le Istituzioni ed Enti del territorio garantiranno lo sviluppo futuro del Salone Nautico Internazionale che continuerà ad essere per molti anni il fiore all'occhiello di Genova e della Liguria. Non dobbiamo dimenticare che è grazie a questa sinergia che il Salone Nautico di Genova è stato l'unico a svolgersi in presenza durante la pandemia ed è diventato, anno dopo anno, il punto di riferimento indiscusso per il settore a livello mondiale. Il completamento del waterfront di Levante, che cambierà l'immagine della città, permetterà al Salone di compiere un ulteriore importante salto di qualità, rendendo tutta l'area ancora più attrattiva, per gli espositori e i visitatori". "La sottoscrizione del documento - sottolinea Saverio Cecchi, presidente di Confindustria Nautica - estende l'orizzonte temporale del Protocollo fino al 2034 a partire dal 2024, data prevista di consegna delle nuove aree del waterfront di Levante, e rafforza la volontà delle istituzioni di consolidare e sviluppare il Salone Nautico Internazionale di Genova organizzato da Confindustria Nautica che nel 2023 celebrerà la sua 63ma edizione". "La firma di questo accordo rappresenta il giusto riconoscimento per il Salone Nautico Internazionale, manifestazione simbolo della nostra città, che diventerà ancora più prestigiosa a partire dal 2024, anno in cui saranno pronte tutte le aree del nuovo Waterfront - dice il sindaco di Genova Marco Bucci -. Un'opportunità di crescita e sviluppo per Genova, che si riconferma



Salone Nautico a Genova fino al 2034: accordo firmato



12/15/2022 10:09

Ulteriori dieci anni dalla conclusione del progetto del waterfront di Levante di cui utilizzerà aree e specchi acquei Ascolta questo articolo ora... Il Salone Nautico Internazionale, organizzato da Confindustria Nautica, rimarrà a Genova per ulteriori dieci anni dalla conclusione del progetto del waterfront di Levante di cui utilizzerà aree e specchi acquei, con l'impegno di tutti i soggetti coinvolti a 'rafforzare e sviluppare ulteriormente il Salone, nonché il suo radicamento nel territorio genovese, rafforzando il valore della manifestazione, preservandola da iniziative concorrenziali e potenziandola quale punto di riferimento per l'intero settore della nautica da diporto in Europa e nel Mediterraneo'. Lo prevede il protocollo siglato a Roma, nella serata di mercoledì 14 dicembre 2022, dal presidente di Confindustria Nautica Saverio Cecchi, dal presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, dal sindaco di Genova Marco Bucci, dal presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini, dal presidente della società Porto Antico Spa Mauro Ferrando e dal presidente della Camera di Commercio di Genova Luigi Attanasio. "Questo documento è la prova di come il 'modello Liguria' - afferma il presidente di Regione Liguria Giovanni Toti - si possa e si debba applicare a diversi ambiti, per traguardare, grazie alla concreta e positiva collaborazione tra soggetti diversi, risultati straordinari per la crescita e lo sviluppo della nostra regione: in questo caso l'impegno e la comunione di intenti tra Confindustria Nautica e le Istituzioni ed Enti del territorio garantiranno lo sviluppo futuro del Salone Nautico Internazionale che continuerà ad essere per molti anni il fiore all'occhiello di Genova e della Liguria. Non dobbiamo dimenticare che è grazie a questa sinergia che il Salone Nautico di Genova è stato l'unico a svolgersi in presenza durante la pandemia ed è diventato, anno dopo anno, il punto di riferimento indiscusso per il settore a livello mondiale. Il completamento del waterfront di Levante, che cambierà l'immagine della città, permetterà al Salone di compiere un ulteriore importante salto di qualità, rendendo tutta l'area ancora più attrattiva, per gli espositori e i visitatori". "La sottoscrizione del documento - sottolinea Saverio Cecchi, presidente di Confindustria Nautica - estende l'orizzonte temporale del Protocollo fino al 2034 a partire dal 2024, data prevista di consegna delle nuove aree del waterfront di Levante, e rafforza la volontà delle istituzioni di consolidare e sviluppare il Salone Nautico Internazionale di Genova organizzato da Confindustria Nautica che nel 2023 celebrerà la sua 63ma edizione". "La firma di questo accordo rappresenta il giusto riconoscimento per il Salone Nautico Internazionale, manifestazione simbolo della nostra città, che diventerà ancora più prestigiosa a partire dal 2024, anno in cui saranno pronte tutte le aree del nuovo Waterfront - dice il sindaco di Genova Marco Bucci -. Un'opportunità di crescita e sviluppo per Genova, che si riconferma

Genova Today

Genova, Voltri

così un punto di riferimento per l'intero comparto nautico in Europa e nel mondo".

Genova Today

Genova, Voltri

Nuova diga di Genova, Rixi: "Il governo aiuterà a rispettare i tempi"

Sul cronoprogramma della nuova diga di Genova interviene il viceministro delle Infrastrutture Edoardo Rixi: "È l'opera marittima più importante non solo del Paese, ma a livello europeo, strategica per la nazione e per l'intero continente - ha detto nell'ambito del Forum Shipping & Intermodal Transport -.

Il governo darà una mano al commissario e presidente dell'**Autorità portuale** per fare in modo che i tempi siano rispettati o, se ci saranno ritardi, che siano i minori possibili". Per Rixi, "è fondamentale che i tempi siano rispettati: il tema dei costi non è insuperabile né primario. Non è un problema di costi, ma di realizzazione: i tempi devono essere certi per consentire che gli investimenti privati trovino accoglimento all'interno della portualità italiana.

Anche nella portualità italiana, come nella pubblica amministrazione, deve esserci più osmosi tra pubblico e privato". Il viceministro sottolinea che "in un'opera pubblica i tempi non possono più essere considerati una variabile indipendente. Faremo di tutto per far sì che l'opera si concluda nei tempi previsti. Se ci saranno imprevisti, li affronteremo, ma se partiamo già con l'idea che l'opera non si può concludere nei tempi stabiliti, facciamo un danno al Paese e al sistema economico".

Insomma, conclude Rixi, "dobbiamo superare gli schemi che hanno fatto sì che per il Terzo valico, progetto del 1992, siamo ancora ad aspettare che finiscano i lavori. Non si può procedere con questa lentezza nelle opere strutturali del Paese, altrimenti raccontiamo cose che poi non si avverano".



Genova Today

Nuova diga di Genova, Rixi: "Il governo aiuterà a rispettare i tempi"



12/15/2022 11:54

Sul cronoprogramma della nuova diga di Genova interviene il viceministro delle Infrastrutture Edoardo Rixi: "È l'opera marittima più importante non solo del Paese, ma a livello europeo, strategica per la nazione e per l'intero continente - ha detto nell'ambito del Forum Shipping & Intermodal Transport -.

Il governo darà una mano al commissario e presidente dell'Autorità portuale per fare in modo che i tempi siano rispettati o, se ci saranno ritardi, che siano i minori possibili". Per Rixi, "è fondamentale che i tempi siano rispettati: il tema dei costi non è insuperabile né primario. Non è un problema di costi, ma di realizzazione: i tempi devono essere certi per consentire che gli investimenti privati trovino accoglimento all'interno della portualità italiana. Anche nella portualità italiana, come nella pubblica amministrazione, deve esserci più osmosi tra pubblico e privato". Il viceministro sottolinea che "in un'opera pubblica i tempi non possono più essere considerati una variabile indipendente. Faremo di tutto per far sì che l'opera si concluda nei tempi previsti. Se ci saranno imprevisti, li affronteremo, ma se partiamo già con l'idea che l'opera non si può concludere nei tempi stabiliti, facciamo un danno al Paese e al sistema economico".

Insomma, conclude Rixi, "dobbiamo superare gli schemi che hanno fatto sì che per il Terzo valico, progetto del 1992, siamo ancora ad aspettare che finiscano i lavori. Non si può procedere con questa lentezza nelle opere strutturali del Paese, altrimenti raccontiamo cose che poi non si avverano".

Liguria Today

Genova, Voltri

Shipping & Intermodal Transport: a Genova l'evento italiano dedicato a Shipping e Logistica

Appuntamento Giovedì 15 dicembre dalle ore 09.00 presso l'Acquario di Genova. Si svolgerà qui la IX edizione del Forum "Shipping & Intermodal Transport", l'evento italiano dedicato a shipping e logistica organizzato da The MediTelegraph, Il Secolo XIX e L'Avvisatore Marittimo. Tema del forum di quest'anno: "L'anno che verrà. 1. La riforma dei porti e il nodo delle infrastrutture 2. Il costo dei trasporti e la crisi energetica: chi pagherà il conto?" Dalla crisi energetica alla riforma dei porti, Genova protagonista con i big del settore Shipping e trasporti. La nona edizione del Forum Shipping & Intermodal Transport si svolgerà presso l'Auditorium dell'Acquario. Presenti i principali attori del settore. Verrà intervistato in video collegamento il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi. È possibile seguire in presenza con ingresso gratuito e in streaming. Il programma di Shipping & Intermodal Transport Ore 09.00 - Apertura lavori Luca Ubaldeschi, direttore Il Secolo XIX intervista in video collegamento il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi Saluti Giovanni Toti, Presidente Regione Liguria Ore 09:45 - TALK con Paolo Emilio Signorini, Presidente ADSP Mar Ligure Occidentale Ore 10:00 - Prima sessione - La riforma dei porti e il nodo delle infrastrutture Moderatore: Simone Gallotti, giornalista Panelist: Zeno D'Agostino, Presidente Espo e ADSP Mar Adriatico Orientale Daniele Rossi, Presidente ADSP del Mar Adriatico Centro Settentrionale Sergio Prete, Presidente ADSP del Mar Ionio - Porto di Taranto Mario Sommariva, Presidente ADSP Mar Ligure Orientale **Rodolfo Giampieri**, Presidente Assoportori Ore 11:10 - Intervento a cura di Spediporto Ore 11:20 - Intervento a cura di SIAT Assicurazioni Ore 11.30 - Coffee break Ore 11:55 - Talk con De Wave Ore 12:00 - Seconda sessione - Il costo dei trasporti e la crisi energetica: chi pagherà il conto? Moderatore: Gian Enzo Duci, professore Università di Genova Panelist: Mario Disegni, Fedespedi - Presidente Maritime Advisory Body Riccardo Fuochi, Vice Presidente Assologistica Maria Garbarini, RINA - Ro-Ro Passenger Ships Manager Luigi Merlo, gruppo MSC Stefano Messina, Presidente Assarmatori Paolo Pessina, Presidente Assagenti Ore 13:10 - CONCLUSIONI a cura di Simone Gallotti Ore 13:20 - NETWORKING LUNCH Per informazioni: forum@themeditelegraph.com

Altre Fonti Web

Shipping & Intermodal Transport: a Genova l'evento italiano dedicato a Shipping e Logistica



12/15/2022 12:02

Appuntamento Giovedì 15 dicembre dalle ore 09.00 presso l'Acquario di Genova. Si svolgerà qui la IX edizione del Forum "Shipping & Intermodal Transport", l'evento italiano dedicato a shipping e logistica organizzato da The MediTelegraph, Il Secolo XIX e L'Avvisatore Marittimo. Tema del forum di quest'anno: "L'anno che verrà. 1. La riforma dei porti e il nodo delle infrastrutture 2. Il costo dei trasporti e la crisi energetica: chi pagherà il conto?" Dalla crisi energetica alla riforma dei porti, Genova protagonista con i big del settore Shipping e trasporti. La nona edizione del Forum Shipping & Intermodal Transport si svolgerà presso l'Auditorium dell'Acquario. Presenti i principali attori del settore. Verrà intervistato in video collegamento il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi. È possibile seguire in presenza con ingresso gratuito e in streaming. Il programma di Shipping & Intermodal Transport Ore 09.00 - Apertura lavori Luca Ubaldeschi, direttore Il Secolo XIX intervista in video collegamento il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi Saluti Giovanni Toti, Presidente Regione Liguria Ore 09:45 - TALK con Paolo Emilio Signorini, Presidente ADSP Mar Ligure Occidentale Ore 10:00 - Prima sessione - La riforma dei porti e il nodo delle infrastrutture Moderatore: Simone Gallotti, giornalista Panelist: Zeno D'Agostino, Presidente Espo e ADSP Mar Adriatico Orientale Daniele Rossi, Presidente ADSP del Mar Adriatico Centro Settentrionale Sergio Prete, Presidente ADSP del Mar Ionio - Porto di Taranto Mario Sommariva, Presidente ADSP Mar Ligure Orientale Rodolfo Giampieri, Presidente Assoportori Ore 11:10 - Intervento a cura di Spediporto Ore 11:20 - Intervento a cura di SIAT Assicurazioni Ore 11.30 - Coffee break Ore 11:55 - Talk con De Wave Ore 12:00 - Seconda sessione - Il costo dei trasporti e la crisi energetica: chi pagherà il conto? Moderatore: Gian Enzo Duci, professore Università di Genova Panelist: Mario Disegni, Fedespedi - Presidente Maritime Advisory Body Riccardo Fuochi, Vice Presidente Assologistica Maria Garbarini, RINA - Ro-Ro Passenger Ships Manager Luigi Merlo, gruppo MSC Stefano Messina, Presidente Assarmatori Paolo Pessina, Presidente Assagenti Ore 13:10 - CONCLUSIONI a cura di Simone Gallotti Ore 13:20 - NETWORKING LUNCH Per informazioni: forum@themeditelegraph.com

Firmato l' accordo: il Salone Nautico di Genova nelle aree del Waterfront fino al 2034

GENOVA - Il Salone Nautico Internazionale, organizzato da Confindustria Nautica, rimarrà a Genova per ulteriori dieci anni dalla conclusione del progetto del Waterfront di Levante di cui utilizzerà aree e specchi acquei, con l'impegno di tutti i soggetti coinvolti a rafforzare e sviluppare ulteriormente il Salone, nonché il suo radicamento nel territorio genovese, rafforzando il valore della manifestazione, preservandola da iniziative concorrenziali e potenziandola quale punto di riferimento per l'intero settore della nautica da diporto in Europa e nel Mediterraneo'. Lo prevede il protocollo siglato mercoledì sera a Roma, a Villa Miani, dal presidente di Confindustria Nautica Saverio Cecchi, dal presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, dal sindaco di Genova Marco Bucci, dal presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini, dal presidente della società Porto Antico Spa Mauro Ferrando e dal presidente della Camera di Commercio di Genova Luigi Attanasio. Questo documento è la prova di come il modello Liguria' afferma il presidente di Regione Liguria Giovanni Toti si possa e si debba applicare a diversi ambiti, per traguardare, grazie alla concreta e positiva collaborazione tra soggetti diversi, risultati straordinari per la crescita e lo sviluppo della nostra regione: in questo caso l'impegno e la comunione di intenti tra Confindustria Nautica e le Istituzioni ed Enti del territorio garantiranno lo sviluppo futuro del Salone Nautico Internazionale che continuerà ad essere per molti anni il fiore all'occhiello di Genova e della Liguria. Non dobbiamo dimenticare che è grazie a questa sinergia che il Salone Nautico di Genova è stato l'unico a svolgersi in presenza durante la pandemia ed è diventato, anno dopo anno, il punto di riferimento indiscusso per il settore a livello mondiale. Il completamento del Waterfront di Levante, che cambierà l'immagine della città, permetterà al Salone di compiere un ulteriore importante salto di qualità, rendendo tutta l'area ancora più attrattiva, per gli espositori e i visitatori. La sottoscrizione del documento sottolinea Saverio Cecchi, presidente di Confindustria Nautica - estende l'orizzonte temporale del Protocollo fino al 2034 a partire dal 2024, data prevista di consegna delle nuove aree del Waterfront di Levante, e rafforza la volontà delle istituzioni di consolidare e sviluppare il Salone Nautico Internazionale di Genova organizzato da Confindustria Nautica che nel 2023 celebrerà la sua 63ma edizione. La firma di questo accordo rappresenta il giusto riconoscimento per il Salone Nautico Internazionale, manifestazione simbolo della nostra città, che diventerà ancora più prestigiosa a partire dal 2024, anno in cui saranno pronte tutte le aree del nuovo Waterfront - dice il sindaco di Genova Marco Bucci -. Un'opportunità di crescita e sviluppo per Genova, che si riconferma così un punto di riferimento per l'intero comparto nautico in Europa e nel mondo



PrimoCanale.it

Firmato l' accordo: il Salone Nautico di Genova nelle aree del Waterfront fino al 2034



12/15/2022 08:23

di redazione parti di cui utilizzerà aree e specchi acquei, con l'impegno di tutti i soggetti coinvolti a rafforzare e sviluppare ulteriormente il Salone, nonché il suo radicamento nel territorio genovese, rafforzando il valore della manifestazione, preservandola da iniziative concorrenziali e potenziandola quale punto di riferimento per l'intero settore della nautica da diporto in Europa e nel Mediterraneo'. Lo prevede il protocollo siglato mercoledì sera a Roma, a Villa Miani, dal presidente di Confindustria Nautica Saverio Cecchi, dal presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, dal sindaco di Genova Marco Bucci, dal presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini, dal presidente della società Porto Antico Spa Mauro Ferrando e dal presidente della Camera di Commercio di Genova Luigi Attanasio. "Questo documento è la prova di come il modello Liguria' afferma il presidente di Regione Liguria Giovanni Toti - si possa e si debba applicare a diversi ambiti, per traguardare, grazie alla concreta e positiva collaborazione tra soggetti diversi, risultati straordinari per la crescita e lo sviluppo della nostra regione: in questo caso l'impegno e la comunione di intenti tra Confindustria Nautica e le Istituzioni ed Enti del territorio garantiranno lo sviluppo futuro del Salone Nautico Internazionale che continuerà

Saverio Cecchi rieletto presidente di Confindustria Nautica per la terza volta

La decisione è stata presa durante l'assemblea annuale dei soci dell'associazione organizzata a villa Miani, nel cuore della Capitale

di Matteo Cantile Saverio Cecchi ancora alla guida di Confindustria Nautica, almeno fino a giugno 2025. Un terzo mandato da presidente in via straordinaria per il toscano dopo che Confindustria ha dato la possibilità di prolungare i mandati di due anni a tutte le sue associazioni di settore visti i problemi legati al covid dell'ultimo periodo. Cecchi è stato rieletto con il 99,98% dei voti. La decisione è stata presa durante l'assemblea annuale dei soci dell'associazione organizzata a villa Miani, nel cuore della Capitale dove, nella serata di mercoledì, è stato anche siglato un protocollo che lega il Salone Nautico Internazionale a Genova per ulteriori dieci anni dalla conclusione del progetto del Waterfront di Levante. A sigillare il patto il presidente di Confindustria, rieletto per un terzo mandato, Saverio Cecchi, dal presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, dal sindaco di Genova Marco Bucci, dal presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini, dal presidente della società Porto Antico Spa Mauro Ferrando e dal presidente della Camera di Commercio di Genova Luigi Attanasio. Nel pomeriggio "Valore Nautica, patrimonio Paese", la tradizionale assemblea pubblica di fine anno di Confindustria nautica a cui parteciperà anche il sindaco di Genova Marco Bucci. I lavori saranno aperti dai saluti introduttivi del presidente Saverio Cecchi e del presidente di Confindustria Carlo Bonomi. Folto il panel dei relatori: ci saranno Edoardo Rixi, viceministro alle Infrastrutture, Nello Musumeci, ministro del Mare, Daniela Santanché, ministro del Turismo, Alessandro Morelli, sottosegretario alla Presidenza del consiglio per la programmazione economica, Salvatore Deidda, presidente della commissione Trasporti della Camera, Paola De Micheli, vice presidente della commissione Finanze della Camera, Raffaella Paita, membro della commissione Finanze del Senato e Gerolamo Cangiano, membro della commissione Trasporti della Camera



PrimoCanale.it

Saverio Cecchi rieletto presidente di Confindustria Nautica per la terza volta



12/15/2022 14:07

-MATTEO CANTILE-

di Matteo Cantile Saverio Cecchi ancora alla guida di Confindustria Nautica, almeno fino a giugno 2025. Un terzo mandato da presidente in via straordinaria per il toscano dopo che Confindustria ha dato la possibilità di prolungare i mandati di due anni a tutte le sue associazioni di settore visti i problemi legati al covid dell'ultimo periodo. Cecchi è stato rieletto con il 99,98% dei voti. La decisione è stata presa durante l'assemblea annuale dei soci dell'associazione organizzata a villa Miani, nel cuore della Capitale dove, nella serata di mercoledì, è stato anche siglato un protocollo che lega il Salone Nautico Internazionale a Genova per ulteriori dieci anni dalla conclusione del progetto del Waterfront di Levante. A sigillare il patto il presidente di Confindustria, rieletto per un terzo mandato, Saverio Cecchi, dal presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, dal sindaco di Genova Marco Bucci, dal presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini, dal presidente della società Porto Antico Spa Mauro Ferrando e dal presidente della Camera di Commercio di Genova Luigi Attanasio. Nel pomeriggio "Valore Nautica, patrimonio Paese", la tradizionale assemblea pubblica di fine anno di Confindustria nautica a cui parteciperà anche il sindaco di Genova Marco Bucci. I lavori saranno aperti dai saluti

Salone Nautico e Waterfront, Bucci: "Genova diventerà una grande città internazionale"

GENOVA - Il Salone Nautico Internazionale rimarrà a Genova per altri dieci anni dalla conclusione del progetto del Waterfront di Levante di cui andrà a utilizzare aree e specchi acquei, con l'impegno di tutti i soggetti coinvolti a "rafforzare e sviluppare ulteriormente il Salone, nonché il suo radicamento nel territorio genovese, rafforzando il valore della manifestazione, preservandola da iniziative concorrenziali e potenziandola quale punto di riferimento per l'intero settore della nautica da diporto in Europa e nel Mediterraneo". Lo prevede il protocollo siglato mercoledì sera a Roma, a Villa Miani, dal presidente di Confindustria Nautica Saverio Cecchi, dal presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, dal sindaco di Genova Marco Bucci, dal presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini, dal presidente della società Porto Antico Spa Mauro Ferrando e dal presidente della Camera di Commercio di Genova Luigi Attanasio.



PrimoCanale.it

Salone Nautico e Waterfront, Bucci: "Genova diventerà una grande città internazionale"



12/15/2022 20:17

-Aurora Bottino

di Aurora Bottino GENOVA - Il Salone Nautico Internazionale rimarrà a Genova per altri dieci anni dalla conclusione del progetto del Waterfront di Levante di cui andrà a utilizzare aree e specchi acquei, con l'impegno di tutti i soggetti coinvolti a "rafforzare e sviluppare ulteriormente il Salone, nonché il suo radicamento nel territorio genovese, rafforzando il valore della manifestazione, preservandola da iniziative concorrenziali e potenziandola quale punto di riferimento per l'intero settore della nautica da diporto in Europa e nel Mediterraneo". Saverio Cecchi, dal presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, dal sindaco di Genova Marco Bucci, dal presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini, dal presidente della società Porto Antico Spa Mauro Ferrando e dal presidente della Camera di Commercio di Genova Luigi Attanasio. ARTICOLI CORRELATI Martedì 13 Dicembre 2022 L'area interessata è di 270mila metri quadri, sul totale di 1 milione e 200mila Martedì 13 Dicembre 2022 GENOVA - "Mi dispiace, le dimissioni le ha date il presidente e nessuno le ha chieste". È questo il commento del sindaco di Genova Marco Bucci alle dimissioni del presidente di Amt Marco Beltrami, avvenute per alcune tensioni legate alla volontà del sindaco di prorogare la gratuità di

Ship Mag

Genova, Voltri

Il Salone Nautico resterà a Genova per almeno altri 12 anni: accordo fra Confindustria Nautica ed enti liguri

Genova - Il Salone Nautico Internazionale, organizzato da Confindustria Nautica, rimarrà a Genova per ulteriori dieci anni dalla conclusione del progetto del Waterfront di Levante di cui utilizzerà aree e specchi acquei, con l'impegno di tutti i soggetti coinvolti a rafforzarlo e svilupparlo ulteriormente. In totale sono quindi almeno 12 gli anni previsti all'ombra della Lanterna. Non solo: il Salone consoliderà il suo radicamento nel territorio genovese, rafforzando il valore della manifestazione, preservandola da iniziative concorrenziali e potenziandola quale punto di riferimento per l'intero settore della nautica da diporto in Europa e nel Mediterraneo. E' quanto prevede il protocollo siglato a Roma, a Villa Miani, dal presidente di Confindustria Nautica, Saverio Cecchi, dal presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, dal sindaco di Genova, Marco Bucci, dal presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale**, **Paolo Emilio Signorini**, dal presidente della società Porto Antico, Mauro Ferrando e dal presidente della Camera di Commercio di Genova, Luigi Attanasio Bucci: "L'obiettivo è fare un Salone di livello mondiale. Abbiamo tutte le premesse per fare qualcosa di unico al mondo". Estremamente positivo il commento di Carlo Bonomi, presidente di Confindustria. "E' tra le più grandi eccellenze italiane. Uno yacht su due oltre i 24 metri in costruzione nel mondo è prodotto nel nostro Paese: 407 imbarcazioni su 821. Non chiediamo bonus, ma semplificazione. La burocrazia è un ostacolo". Infine il presidente di Regione Liguria, Giovanni Toti. "Questo documento è la prova di come il 'modello Liguria si possa e si debba applicare a diversi ambiti, per traguardare, grazie alla concreta e positiva collaborazione tra soggetti diversi, risultati straordinari per la crescita e lo sviluppo della nostra regione. : in questo caso l'impegno e la comunione di intenti tra Confindustria Nautica e le Istituzioni ed Enti del territorio garantiranno lo sviluppo futuro del Salone Nautico Internazionale che continuerà ad essere per molti anni il fiore all'occhiello di Genova e della Liguria. Non dobbiamo dimenticare che è grazie a questa sinergia che il Salone Nautico di Genova è stato l'unico a svolgersi in presenza durante la pandemia ed è diventato, anno dopo anno, un punto di riferimento indiscusso per il settore a livello mondiale".

Ship Mag

Il Salone Nautico resterà a Genova per almeno altri 12 anni: accordo fra Confindustria Nautica ed enti liguri



12/15/2022 22:25

- Tommy Periglioso

Genova - Il Salone Nautico Internazionale, organizzato da Confindustria Nautica, rimarrà a Genova per ulteriori dieci anni dalla conclusione del progetto del Waterfront di Levante di cui utilizzerà aree e specchi acquei, con l'impegno di tutti i soggetti coinvolti a rafforzarlo e svilupparlo ulteriormente. In totale sono quindi almeno 12 gli anni previsti all'ombra della Lanterna. Non solo: il Salone consoliderà il suo radicamento nel territorio genovese, rafforzando il valore della manifestazione, preservandola da iniziative concorrenziali e potenziandola quale punto di riferimento per l'intero settore della nautica da diporto in Europa e nel Mediterraneo. E' quanto prevede il protocollo siglato a Roma, a Villa Miani, dal presidente di Confindustria Nautica, Saverio Cecchi, dal presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, dal sindaco di Genova, Marco Bucci, dal presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale**, **Paolo Emilio Signorini**, dal presidente della società Porto Antico, Mauro Ferrando e dal presidente della Camera di Commercio di Genova, Luigi Attanasio Bucci: "L'obiettivo è fare un Salone di livello mondiale. Abbiamo tutte le premesse per fare qualcosa di unico al mondo". Estremamente positivo il commento di Carlo Bonomi, presidente di Confindustria. "E' tra le più grandi eccellenze italiane. Uno yacht su due oltre i 24 metri in costruzione nel mondo è prodotto nel nostro Paese: 407 imbarcazioni su 821. Non chiediamo bonus, ma semplificazione. La burocrazia è un ostacolo". Infine il presidente di Regione Liguria, Giovanni Toti. "Questo documento è la prova di come il 'modello Liguria si possa e si debba applicare a diversi ambiti, per traguardare, grazie alla concreta e positiva collaborazione tra soggetti diversi, risultati straordinari per la crescita e lo sviluppo della nostra regione. : in questo caso l'impegno e la comunione di intenti tra Confindustria Nautica e le Istituzioni ed Enti del territorio garantiranno lo sviluppo futuro del Salone Nautico Internazionale che continuerà ad essere per molti anni il fiore all'occhiello di Genova e della Liguria. Non dobbiamo dimenticare che è grazie a questa sinergia che il Salone Nautico di Genova è stato l'unico a svolgersi in presenza durante la pandemia ed è diventato, anno dopo anno, un punto di riferimento indiscusso per il settore a livello mondiale".

Shipping Italy

Genova, Voltri

Per le aree ex-Ilva di Genova Cornigliano si fanno avanti anche gli autotrasportatori

Le sei associazioni di categoria formalizzano l'interesse manifestato mesi fa per la realizzazione di un autoparco e non escludono la compatibilità con eventuali insediamenti logistici

Annunciata oltre due mesi fa, proprio nei giorni in cui sulle aree portuali che Acciaierie d'Italia gestisce (utilizzandole solo parzialmente) nel **porto** di **Genova** è emerso l'interesse di alcuni operatori per l'installazione di attività logistiche, il settore dell'autotrasporto è tornato a ribadire l'idea che quegli spazi sarebbero ideali per risolvere l'ormai pluriennale problema dell'assenza di uno spazio dedicato alle migliaia di mezzi e autisti in servizio da e per il **porto**. In una lettera inviata al sindaco Marco Bucci, al Presidente dell'Autorità di sistema portuale Emilio Signorini e al presidente della Regione Giovanni Toti, infatti, i rappresentanti di Trasportounito, Confartigianato Trasporti, Fai Conftrasporto, Anita, Cna Fita e Legacoop hanno manifestato forte interesse all'insediamento nelle aree di Cornigliano (ex Ilva), zona vecchia centrale termoelettrica, di un Autoparco per la sosta giornaliera di 800/1000 veicoli pesanti su circa 120.000/150.000 mq. Superficie che, assicurano le sigle, sarebbe compatibile con gli insediamenti logistici prospettati nei giorni scorsi. Nella missiva si spiega come la richiesta si basi sul fatto che si tratta dell'unica area capiente e logisticamente integrata con i bacini portuali e la città, coerente con gli impegni pubblicamente assunti dal Sindaco di **Genova** e in linea con il Programma straordinario di AdSP per gli Investimenti urgenti nel bacino di Sampierdarena e quindi con il prolungamento della sopraelevata portuale, il varco di ponente e di collegamento verso i nodi autostradali, anche se in realtà tale programma prevedrebbe la realizzazione di un autoparco nella cosiddetta area Erzelli 2, oggi adibita a deposito container per cui sarebbe appena stato prolungato di tre anni il contratto di concessione al Gruppo Spinelli. Per le associazioni di categoria la realizzazione di un Autoparco in area ex Ilva è la reale soluzione al fabbisogno di sosta degli Autotrasportatori che oggi parcheggiano in 3 aree temporaneamente concesse dal Comune e gestite in aeroporto da AdSP o peggio improvvisate o dismesse, nei dintorni dei terminali portuali e degli accessi alla rete autostradale, in questi ultimi casi generando disagio e a volte pericolo per le popolazioni residenti oltreché per gli stessi autotrasportatori che lavorano senza nemmeno servizi di prima necessità. La nostra richiesta risulta essere condivisa anche da altre associazioni di operatori portuali perché un Autoparco sarebbe anche strumento di forte competitività per tutta l'imprenditoria dello scalo in quanto garantirebbe, come accade nei maggiori porti europei, l'efficientamento e rafforzamento della capacità di servizio alla merce internazionale. Da qui la richiesta conclusiva ai tre destinatari di un impegno univoco ed irrevocabile ad avviare al più presto le necessarie azioni amministrative oltreché politiche di richiesta delle aree indicate presso tutte le sedi Istituzionali competenti, con riferimento all'accordo di programma

Shipping Italy

Per le aree ex-Ilva di Genova Cornigliano si fanno avanti anche gli autotrasportatori



12/15/2022 12:09

Le sei associazioni di categoria formalizzano l'interesse manifestato mesi fa per la realizzazione di un autoparco e non escludono la compatibilità con eventuali insediamenti logistici di Redazione SHIPPING ITALY 15 Dicembre 2022 Annunciata oltre due mesi fa, proprio nei giorni in cui sulle aree portuali che Acciaierie d'Italia gestisce (utilizzandole solo parzialmente) nel porto di Genova è emerso l'interesse di alcuni operatori per l'installazione di attività logistiche, il settore dell'autotrasporto è tornato a ribadire l'idea che quegli spazi sarebbero ideali per risolvere l'ormai pluriennale problema dell'assenza di uno spazio dedicato alle migliaia di mezzi e autisti in servizio da e per il porto. In una lettera inviata al sindaco Marco Bucci, al Presidente dell'Autorità di sistema portuale Emilio Signorini e al presidente della Regione Giovanni Toti, infatti, i rappresentanti di Trasportounito, Confartigianato Trasporti, Fai Conftrasporto, Anita, Cna Fita e Legacoop hanno manifestato forte interesse all'insediamento nelle aree di Cornigliano (ex Ilva), zona vecchia centrale termoelettrica, di un Autoparco per la sosta giornaliera di 800/1000 veicoli pesanti su circa 120.000/150.000 mq. Superficie che, assicurano le sigle, sarebbe compatibile con gli insediamenti logistici prospettati nei giorni scorsi. Nella missiva si spiega come la richiesta si basi sul fatto che si tratta dell'unica area capiente e logisticamente integrata con i bacini portuali e la città, coerente con gli impegni pubblicamente assunti dal Sindaco di Genova e in linea con il Programma straordinario di AdSP per gli Investimenti urgenti nel bacino di Sampierdarena e quindi con il prolungamento della sopraelevata portuale, il varco di ponente e di collegamento verso i nodi autostradali, anche se in realtà tale programma prevedrebbe la realizzazione di un autoparco nella cosiddetta area Erzelli 2, oggi adibita a deposito container per cui sarebbe appena stato prolungato di tre anni il contratto di concessione al Gruppo Spinelli. Per le associazioni di categoria la realizzazione di un Autoparco in area ex Ilva è la reale soluzione al fabbisogno di sosta degli Autotrasportatori che oggi parcheggiano in 3 aree temporaneamente concesse dal Comune e gestite in aeroporto da AdSP o peggio improvvisate o dismesse, nei dintorni dei terminali portuali e degli accessi alla rete autostradale, in questi ultimi casi generando disagio e a volte pericolo per le popolazioni residenti oltreché per gli stessi autotrasportatori che lavorano senza nemmeno servizi di prima necessità. La nostra richiesta risulta essere condivisa anche da altre associazioni di operatori portuali perché un Autoparco sarebbe anche strumento di forte competitività per tutta l'imprenditoria dello scalo in quanto garantirebbe, come accade nei maggiori porti europei, l'efficientamento e rafforzamento della capacità di servizio alla merce internazionale. Da qui la richiesta conclusiva ai tre destinatari di un impegno univoco ed irrevocabile ad avviare al più presto le necessarie azioni amministrative oltreché politiche di richiesta delle aree indicate presso tutte le sedi Istituzionali competenti, con riferimento all'accordo di programma

Shipping Italy

Genova, Voltri

con cui quegli spazi quasi vent'anni fa furono messi nella disponibilità dell'Ilva, oggi Acciaierie d'Italia.

Il Presidente Sommariva sull'incidente in porto

(AGENPARL) - gio 15 dicembre 2022 COMUNICATO STAMPA Incidente oggi in porto alla Spezia. Il cordoglio del Presidente **Mario Sommariva** A nome di tutta la comunità **portuale** della Spezia e di tutti i dipendenti dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar** Ligure Orientale, intendo esprimere l'immenso dolore e la vicinanza più profonda ai familiari del lavoratore dipendente di La Spezia Container Terminal, Alessandro Basti, deceduto questa mattina a causa di un incidente le cui cause sono in fase di accertamento. Questo è il momento del dolore e del cordoglio, e nei prossimi giorni si dovrà lavorare affinché la soglia di attenzione sul tema della sicurezza sul lavoro sia mantenuta alta e costante. Voglio ringraziare i Vigili del Fuoco, la Capitaneria di Porto e tutte le forze dell'ordine che sono intervenute prontamente sul luogo dell'incidente, ha dichiarato il Presidente AdSP, **Mario Sommariva**.



Agenparl

Il Presidente Sommariva sull'incidente in porto



12/15/2022 13:38

(AGENPARL) - gio 15 dicembre 2022 COMUNICATO STAMPA Incidente oggi in porto alla Spezia. Il cordoglio del Presidente Mario Sommariva "A nome di tutta la comunità portuale della Spezia e di tutti i dipendenti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, intendo esprimere l'immenso dolore e la vicinanza più profonda ai familiari del lavoratore dipendente di La Spezia Container Terminal, Alessandro Basti, deceduto questa mattina a causa di un incidente le cui cause sono in fase di accertamento. Questo è il momento del dolore e del cordoglio, e nei prossimi giorni si dovrà lavorare affinché la soglia di attenzione sul tema della sicurezza sul lavoro sia mantenuta alta e costante. Voglio ringraziare i Vigili del Fuoco, la Capitaneria di Porto e tutte le forze dell'ordine che sono intervenute prontamente sul luogo dell'incidente", ha dichiarato il Presidente AdSP, Mario Sommariva.

Agenparl

La Spezia

Comunicato stampa: Ennesimo omicidio di un lavoratore nel porto di La Spezia, USB proclama lo sciopero nazionale dei porti italiani per venerdì 16 dicembre

(AGENPARL) - gio 15 dicembre 2022 Ennesimo omicidio di un lavoratore nel porto di La Spezia, USB proclama lo sciopero nazionale dei porti italiani per venerdì 16 dicembre Questa mattina l'ennesimo omicidio sul posto di lavoro: al Porto di La Spezia ha perso la vita un collega portuale, Alessandro Bassi, frigorista di 60 anni, precipitato in mare con la vettura di servizio Contship dal molo di Calata Artom. Salvo per miracolo un collega che è riuscito a lanciarsi dalla vettura prima che finisse in acqua, così come per puro caso non si sono registrati per il crollo di alcuni container al terminal PSA di Genova. Sono già oltre 1000 i morti di lavoro quest'anno. Siamo convinti che non siano incidenti frutto della cattiva sorte. Questa è, infatti, la conseguenza di controlli preventivi assenti, anche a causa dei pesanti tagli e di un sistema de lavoro basato su ritmi frenetici, dove salute e sicurezza sono viste come un costo da ridurre a favore dei profitti. E come già abbiamo denunciato i continui tavoli permanenti, voluti da Autorità Portuale e dagli altri enti competenti, non stanno portando ad alcun risultato concreto sul tema della sicurezza. Dobbia constatare, purtroppo che poco o nulla viene fatto. Tutto questo con una legislazione inadeguata a porre un freno a questa gravissima situazione che si reitera di anno in anno, senza che la politica intervenga con decisione e fermezza. È ormai evidente che la questione sicurezza è completamente sfuggita di mano. Al di là delle frasi di circostanza noi lavoratori stiamo pagando anni di sconfitte sindacali e arretramenti sotto tutti i punti di vista. Anche questa volta, probabilmente, si troveranno mille giustificazioni per non dare responsabilità a coloro che in realtà sono i primi responsabili ed hanno nomi e cognomi: i soggetti privati che mai pagano per questi fatti gravissimi. Nel nostro ordinamento non esiste neanche una specifica fattispecie di reato. In tale senso USB porta avanti da tempo la proposta di inserire il reato di "omicidio e lesioni gravissime sul lavoro" nel codice penale. Vogliamo altresì esprimere il nostro sdegno e la nostra rabbia per quanto successo nella mattina odierna, 15 dicembre, di fronte al magazzino logistica di Italtrans a Bergamo quando [diversi lavoratori in sciopero sono stati brutalmente caricati dalle forze dell'ordine](<https://www.usb.it/leggi-notizia/logistica-caricati-duramente-i-facchini-in-sciopero-alla-italtrans-di-calcio-bergamo-contro-il-licenziamento-di-un-delegato-usb-e-lo-sfruttamento-per-il-contratto-e-la-sicurezza-1427.html>) durante uno sciopero proclamato dalla nostra sigla sindacale. Per queste motivazioni USB Mare e Porti ha deciso di proclamare 24 ore di sciopero in tutti i porti italiani per la giornata di venerdì 16 dicembre con iniziative locali che saranno in seguito comunicate USB Coordinamento Nazionale Mari e Porti Genova 15 dicembre 2022 Link al comunicato per condivisione: [Ennesimo omicidio di un lavoratore nel porto di La Spezia, USB proclama lo sciopero nazionale dei porti italiani per venerdì 16 dicembre](<https://www.usb.it/leggi-notizia/ennesimo-omicidio-di-un-lavoratore-nel-porto-di-la-spezia-cariche-sugli-operai-in-sciopero-a-bergamo-usb-proclama-lo-sciopero-nazionale-dei-porti-italiani-per-venerdi-16-dicembre-1623-1>).



Agenparl

Comunicato stampa: Ennesimo omicidio di un lavoratore nel porto di La Spezia, USB proclama lo sciopero nazionale dei porti italiani per venerdì 16 dicembre



12/15/2022 17:35

(AGENPARL) - gio 15 dicembre 2022 Ennesimo omicidio di un lavoratore nel porto di La Spezia, USB proclama lo sciopero nazionale dei porti italiani per venerdì 16 dicembre Questa mattina l'ennesimo omicidio sul posto di lavoro: al Porto di La Spezia ha perso la vita un collega portuale, Alessandro Bassi, frigorista di 60 anni, precipitato in mare con la vettura di servizio Contship dal molo di Calata Artom. Salvo per miracolo un collega che è riuscito a lanciarsi dalla vettura prima che finisse in acqua, così come per puro caso non si sono registrati per il crollo di alcuni container al terminal PSA di Genova. Sono già oltre 1000 i morti di lavoro quest'anno. Siamo convinti che non siano incidenti frutto della cattiva sorte. Questa è, infatti, la conseguenza di controlli preventivi assenti, anche a causa dei pesanti tagli e di un sistema de lavoro basato su ritmi frenetici, dove salute e sicurezza sono viste come un costo da ridurre a favore dei profitti. E come già abbiamo denunciato i continui tavoli

Agenparl

La Spezia

html).

Spezia, incidente in porto - Auto finisce in mare muore il conducente, in salvo il passeggero

15 Dec, 2022 Tragico incidente stamani in porto alla **Spezia** che ha visto mortale in porto questa mattina alla **Spezia** nelle acque prospicienti il terminal La **Spezia** Container Terminal (LSCT). Le attività portuali sono state sospese per consentire l'intervento dei soccorritori. Secondo le prime ricostruzioni dei fatti un'auto di servizio è precipitata in mare nella zona tra Calata Artom e Molo Fornelli. Purtroppo l'uomo che si trovava alla guida dell'auto, Alessandro Bassi, 60 anni, frigorista dipendente del gruppo Contship è deceduto. La dinamica dell'incidente è ancora da chiarire, secondo le prime ricostruzioni le condizioni di visibilità erano scarsissime a causa della forte pioggia. Il passeggero appena prima che l'auto finisse in mare è riuscito a lanciarsi fuori dall'abitacolo, mentre il conducente Alessandro Basti non è riuscito a mettersi in salvo ed è infatti stato ritrovato dai soccorsi dei Vigili del Fuoco ancora dentro al mezzo. Non è da escludere l'ipotesi di un malore dell'uomo.

Corriere Marittimo

Spezia, incidente in porto - Auto finisce in mare muore il conducente, in salvo il passeggero



12/15/2022 14:00

15 Dec, 2022 Tragico incidente stamani in porto alla Spezia che ha visto mortale in porto questa mattina alla Spezia nelle acque prospicienti il terminal La Spezia Container Terminal (LSCT). Le attività portuali sono state sospese per consentire l'intervento dei soccorritori. Secondo le prime ricostruzioni dei fatti un'auto di servizio è precipitata in mare nella zona tra Calata Artom e Molo Fornelli. Purtroppo l'uomo che si trovava alla guida dell'auto, Alessandro Bassi, 60 anni, frigorista dipendente del gruppo Contship è deceduto. La dinamica dell'incidente è ancora da chiarire, secondo le prime ricostruzioni le condizioni di visibilità erano scarsissime a causa della forte pioggia. Il passeggero appena prima che l'auto finisse in mare è riuscito a lanciarsi fuori dall'abitacolo, mentre il conducente Alessandro Basti non è riuscito a mettersi in salvo ed è infatti stato ritrovato dai soccorsi dei Vigili del Fuoco ancora dentro al mezzo. Non è da escludere l'ipotesi di un malore dell'uomo.

Spezia, incidente in porto - Il cordoglio del presidente Mario Sommariva

LA SPEZIA - A nome di tutta la comunità portuale della Spezia e di tutti i dipendenti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, intendo esprimere l'immenso dolore e la vicinanza più profonda ai familiari del lavoratore dipendente di La Spezia Container Terminal, Alessandro Basti, deceduto questa mattina a causa di un incidente le cui cause sono in fase di accertamento" - E' il messaggio di cordoglio del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure orientale, Mario Sommariva. "Questo è il momento del dolore e del cordoglio" - ha sottolineato Sommariva "e nei prossimi giorni si dovrà lavorare affinché la soglia di attenzione sul tema della sicurezza sul lavoro sia mantenuta alta e costante. Voglio ringraziare i Vigili del Fuoco, la Capitaneria di Porto e tutte le forze dell'ordine che sono intervenute prontamente sul luogo dell'incidente,

Corriere Marittimo

Spezia, incidente in porto - Il cordoglio del presidente Mario Sommariva



12/15/2022 14:36

15 Dic, 2022 LA SPEZIA - "A nome di tutta la comunità portuale della Spezia e di tutti i dipendenti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, intendo esprimere l'immenso dolore e la vicinanza più profonda ai familiari del lavoratore dipendente di La Spezia Container Terminal, Alessandro Basti, deceduto questa mattina a causa di un incidente le cui cause sono in fase di accertamento" - E' il messaggio di cordoglio del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure orientale, Mario Sommariva. "Questo è il momento del dolore e del cordoglio" - ha sottolineato Sommariva "e nei prossimi giorni si dovrà lavorare affinché la soglia di attenzione sul tema della sicurezza sul lavoro sia mantenuta alta e costante. Voglio ringraziare i Vigili del Fuoco, la Capitaneria di Porto e tutte le forze dell'ordine che sono intervenute prontamente sul luogo dell'incidente". Post correlati: Tragico incidente stamani in porto alla Spezia che ha visto mortale in porto questa mattina alla Spezia nelle acque prospicienti [...]. Roma - Cena di gala per lo scambio degli auguri di Natale per Eise Uniport, Associazione di categoria del terminal [...].

Incidenti lavoro, con auto in mare: muore in porto a La Spezia

La vittima aveva 60 anni, salvo il collega che si trovava sulla vettura con lui

Ancora un incidente mortale sul lavoro. E' successo questa mattina nel porto di La Spezia: un uomo di circa 60 anni, operatore portuale, ha perso la vita cadendo in mare con l'auto nell'area di Calata Artom. L'uomo era alla guida del mezzo di servizio insieme a un collega quando, per motivi da chiarire, nello spostamento tra le aree dello scalo è precipitato in mare. Non si esclude l'ipotesi del malore. Sul posto i soccorritori: il collega frigorista che viaggiava con lui è riuscito a uscire dal mezzo nuotando fino alla banchina e mettendosi in salvo. L'auto è finita in mare con il parabrezza distrutto. I vigili del fuoco hanno recuperato il corpo senza vita dell'uomo all'interno dell'abitacolo. Il collega invece è stato soccorso e trasportato al pronto soccorso dell'ospedale Sant'Andrea della Spezia in codice giallo. Non è in pericolo di vita. I rilievi sono affidati alla Polizia Scientifica. Lo scalo al momento è chiuso fino al termine delle operazioni.

LaPresse

Incidenti lavoro, con auto in mare: muore in porto a La Spezia



12/15/2022 12:04 -- Riproduzione Riservata

La vittima aveva 60 anni, salvo il collega che si trovava sulla vettura con lui. Ancora un incidente mortale sul lavoro. E' successo questa mattina nel porto di La Spezia: un uomo di circa 60 anni, operatore portuale, ha perso la vita cadendo in mare con l'auto nell'area di Calata Artom. L'uomo era alla guida del mezzo di servizio insieme a un collega quando, per motivi da chiarire, nello spostamento tra le aree dello scalo è precipitato in mare. Non si esclude l'ipotesi del malore. Sul posto i soccorritori: il collega frigorista che viaggiava con lui è riuscito a uscire dal mezzo nuotando fino alla banchina e mettendosi in salvo. L'auto è finita in mare con il parabrezza distrutto. I vigili del fuoco hanno recuperato il corpo senza vita dell'uomo all'interno dell'abitacolo. Il collega invece è stato soccorso e trasportato al pronto soccorso dell'ospedale Sant'Andrea della Spezia in codice giallo. Non è in pericolo di vita. I rilievi sono affidati alla Polizia Scientifica. Lo scalo al momento è chiuso fino al termine delle operazioni.

Crociere con il vento in poppa, per il 2023 previsti 300mila passeggeri

A inizio 2023 partono i lavori per la nuova stazione marittima di Royal Caribbean

Partiranno a inizio 2023 i lavori per la nuova stazione marittima di **Porto Corsini** e nel corso del 2023 Royal Caribbean sfiorerà i 300mila passeggeri al terminal crociere di **Porto Corsini**. Un obiettivo prefissato per il 2024 ma che invece con ogni probabilità verrà raggiunto nel 2023. I passeggeri in partenza da **Ravenna** (che fungerà quindi anche da home port) arriveranno in città utilizzando gli scali di Bologna, Forlì e Rimini per raggiungere poi direttamente **Ravenna** via bus. Tutto questo senza atterrare in Veneto e poi percorrere la trafficatissima e lentissima Romea fino al terminal di **Porto Corsini**. L'investimento di 27 milioni di Royal Caribbean in Project Financing (Partenariato Pubblico Privato) consentirà di realizzare la nuova stazione (i cui lavori partiranno a breve) oltre a varie migliori ambientali. Si prevede la concessione per 33 anni della gestione del servizio di imbarco/sbarco dei passeggeri nel **porto** di **Ravenna**, oltre alla costruzione del nuovo Terminal Crociere i cui lavori partiranno a breve. Il valore complessivo della concessione per i 33 anni è pari a 200 milioni di euro. A pieno regime, si stimano 300mila passeggeri all'anno e 100-200 lavoratori occupati al giorno, con importanti ricadute economiche dirette e indirette sul territorio. Da quest'anno, infatti, il terminal di **Ravenna** non sarà solo tappa ma anche **porto** di partenza ed arrivo (Home Port) per numerose navi anche di grandi dimensioni. Di certo, dopo anni di arrivi deludenti e l'arresto degli accosti dovuti alla pandemia, si apre una nuova stagione crocieristica per l'hub ravennate, che da aprile a novembre colleziona già un centinaio di accosti: Con il nuovo gestore del terminal e la sua scelta di fare di **Ravenna** il proprio Home Port, si apre una nuova fase che può avere sviluppi importanti per la comunità commerciale dice Riccardo Ricci Petitioni, referente per Confesercenti Centro Storico su questo ci sono certamente grandi aspettative, ma dobbiamo prenderci anche il tempo per capire come si muoveranno i flussi di passeggeri, e dare il tempo alle compagnie ed ai tour operator di conoscere la città e le sue proposte, per questo sarà un'annualità propedeutica per sviluppare appieno le politiche di accoglienza per gli anni che verranno. Dobbiamo comunque dare il meglio per presentare **Ravenna** nel migliore dei modi, e studiare strategie per estendere la visita alla città per chi ci raggiunge per imbarcarci. È un mercato nuovo che dobbiamo imparare a conoscere e ad analizzare, per cui non è scontato che ad accosti di grosse navi corrispondano necessariamente grandi flussi di passeggeri verso il centro storico, ma non per questo dovremo lesinare l'entusiasmo, ed anzi di ogni esperienza dovrà esser fatto tesoro in chiave futura. Nei giorni scorsi sono stati confermati gli arrivi delle navi che già hanno scelto il terminal ravennate nel 2022 e la Brilliance of the Seas potrà viaggiare a pieno carico e imbarcherà e sbarcherà i passeggeri a **Porto Corsini** 3.500 tra crocieristi ed equipaggio.



Ravenna24Ore.it

Crociere con il vento in poppa, per il 2023 previsti 300mila passeggeri



12/15/2022 16:00

A inizio 2023 partono i lavori per la nuova stazione marittima di Royal Caribbean Partiranno a inizio 2023 i lavori per la nuova stazione marittima di Porto Corsini e nel corso del 2023 Royal Caribbean sfiorerà i 300mila passeggeri al terminal crociere di Porto Corsini. Un obiettivo prefissato per il 2024 ma che invece con ogni probabilità verrà raggiunto nel 2023. I passeggeri in partenza da Ravenna (che fungerà quindi anche da home port) arriveranno in città utilizzando gli scali di Bologna, Forlì e Rimini per raggiungere poi direttamente Ravenna via bus. Tutto questo senza atterrare in Veneto e poi percorrere la trafficatissima e lentissima Romea fino al terminal di Porto Corsini. L'investimento di 27 milioni di Royal Caribbean in Project Financing (Partenariato Pubblico Privato) consentirà di realizzare la nuova stazione (i cui lavori partiranno a breve) oltre a varie migliori ambientali. Si prevede la concessione per 33 anni della gestione del servizio di imbarco/sbarco dei passeggeri nel porto di Ravenna, oltre alla costruzione del nuovo Terminal Crociere i cui lavori partiranno a breve. Il valore complessivo della concessione per i 33 anni è pari a 200 milioni di euro. A pieno regime, si stimano 300mila passeggeri all'anno e 100-200 lavoratori occupati al giorno, con importanti ricadute economiche dirette e indirette sul territorio. Da quest'anno, infatti, il terminal di Ravenna non sarà solo tappa ma anche porto di partenza ed arrivo (Home Port) per numerose navi anche di grandi dimensioni. Di certo, dopo anni di arrivi deludenti e l'arresto degli accosti dovuti alla pandemia, si apre una nuova stagione crocieristica per l'hub ravennate, che da aprile a novembre colleziona già un centinaio di accosti: Con il nuovo gestore del terminal e la sua scelta di fare di Ravenna il proprio Home Port, si apre una nuova fase che può avere sviluppi importanti per la comunità commerciale dice Riccardo Ricci Petitioni, referente per Confesercenti Centro Storico su questo ci sono certamente grandi aspettative, ma dobbiamo prenderci anche il tempo per capire come si muoveranno i flussi di passeggeri, e dare il tempo alle compagnie ed ai tour operator di conoscere la città e le sue proposte, per questo sarà un'annualità propedeutica per sviluppare appieno le politiche di accoglienza per gli anni che verranno. Dobbiamo comunque dare il meglio per presentare Ravenna nel migliore dei modi, e studiare strategie per estendere la visita alla città per chi ci raggiunge per imbarcarci. È un mercato nuovo che dobbiamo imparare a conoscere e ad analizzare, per cui non è scontato che ad accosti di grosse navi corrispondano necessariamente grandi flussi di passeggeri verso il centro storico, ma non per questo dovremo lesinare l'entusiasmo, ed anzi di ogni esperienza dovrà esser fatto tesoro in chiave futura. Nei giorni scorsi sono stati confermati gli arrivi delle navi che già hanno scelto il terminal ravennate nel 2022 e la Brilliance of the Seas potrà viaggiare a pieno carico e imbarcherà e sbarcherà i passeggeri a Porto Corsini 3.500 tra crocieristi ed equipaggio.

Ravenna24Ore.it

Ravenna

A beneficio di **Porto** Corsini è il bando di gara in uscita nei prossimi giorni, per elettrificazione delle banchine del terminal. Un investimento di 35 milioni che consentirà alle navi di spegnere i motori e di prendere energia dalle apposite colonnine. I fondi provengono dal Pnrr e i lavori devono essere conclusi entro il 2026.

Zazoom

Ravenna

Porto di Ravenna | Concorso per 8 Vari Profili Professionale

Porto di Ravenna: Concorso per 8 Vari Profili Professionale (Di giovedì 15 dicembre 2022) L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale di Ravenna ha indetto un Concorso Pubblico per la ricerca di 8 Figure come Vari Profili Professionali. Per queste Posizioni é previsto inquadramento con contratto a tempo pieno ed indeterminato. Bando di Concorso Si comunica che l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro-Settentrionale (Porto di Ravenna), con delibera presidenziale n. 334 del 12 novembre 2022, ha indetto otto selezioni di natura comparativa, per titoli ed esami, per l'assunzione delle seguenti figure professionali: un dirigente in dotazione organica, con contratto a tempo pieno ed indeterminato, con profilo di dirigente preposto alla Direzione «transizione al digitale e ...Leggi su [posizioniaperte](#)

Zazoom

Porto di Ravenna | Concorso per 8 Vari Profili Professionale



12/15/2022 08:36

Porto di Ravenna: Concorso per 8 Vari Profili Professionale (Di giovedì 15 dicembre 2022) L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale di Ravenna ha indetto un Concorso Pubblico per la ricerca di 8 Figure come Vari Profili Professionali. Per queste Posizioni é previsto inquadramento con contratto a tempo pieno ed indeterminato. Bando di Concorso Si comunica che l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro-Settentrionale (Porto di Ravenna), con delibera presidenziale n. 334 del 12 novembre 2022, ha indetto otto selezioni di natura comparativa, per titoli ed esami, per l'assunzione delle seguenti figure professionali: un dirigente in dotazione organica, con contratto a tempo pieno ed indeterminato, con profilo di dirigente preposto alla Direzione «transizione al digitale e ...Leggi su [posizioniaperte](#).

Chimico-petroliero toscano al bilancio di sostenibilità, crescita costi energetici e donne ai vertici

FIRENZE Le imprese del comparto chimico e petrolifero Toscano di Confindustria Toscana presentano il bilancio di sostenibilità con i risultati del 2021 - Risultati e numeri che mostrano: la forte incidenza dei costi energetici (nonostante l'autoproduzione della metà dell'energia consumata) - la crescita del valore della produzione generato dalle imprese, che raggiunge i 3,1 miliardi di euro (+50% rispetto al 2020) - infine di rilievo l'incremento dell'occupazione femminile, soprattutto nelle posizioni di vertice. Sono 21 le aziende toscane che hanno aderito volontariamente al bilancio di sostenibilità - spiega Confindustria **Livorno** e Massa Carrara in una nota - si tratta di imprese ben strutturate che incidono sul dato manifatturiero per oltre il 6% in termini di fatturato e che producono e mantengono, all'interno del territorio di riferimento, gran parte della ricchezza economica generata. E sono imprese che hanno saputo reagire positivamente, dopo l'emergenza della pandemia, recuperando quote di mercato non solo rispetto al 2020 ma anche rispetto al 2019. L'energia elettrica autoprodotta e consumata dalle aziende del Comparto ha superato i 616 milioni di kWh, ovvero oltre il 41% del fabbisogno energetico totale. Ma nonostante questo, i costi energetici hanno gravato pesantemente sui bilanci in termini economici: nel 2021 le aziende del Comparto hanno sostenuto costi per quasi 315 milioni di euro per l'approvvigionamento energetico ed idrico (+114% rispetto al 2020): l'incidenza del costo dell'energia sul valore della produzione è variato dal 6,54% del 2020 al 9,69% nel 2021. Il consumo energetico totale, delle imprese aderenti al Comparto, è stato nel 2021 pari a 1,4 miliardi di kWh di energia elettrica, in diminuzione del 20% circa rispetto al 2020 e di questo ricordiamo - solo il 59% proveniente dall'acquisto di energia elettrica dalle reti elettriche nazionali o direttamente da alcuni produttori. Settore ancora tradizionalmente maschile ma che sta registrando, qualche segnale di inversione di tendenza: l'incidenza percentuale del genere femminile sul totale dei dipendenti è 11,8%. Ma la percentuale sale per le mansioni impiegatizie al 17,5% e ancora di più fra dirigenti e quadri oltre il 21%. E sale ancora di più fra i membri dei Consigli di Amministrazione, dove le donne rappresentano il 27% dei componenti. "Mai come in questo momento emerge l'importanza che la salute, la sicurezza e la tutela dell'ambiente siano obiettivi da salvaguardare, anche per confermare il valore sociale delle imprese come motori di sviluppo economico ha dichiarato Antonello De Lorenzo, portavoce del gruppo di lavoro del bilancio di sostenibilità 2021-. Le aziende hanno investito oltre 90 milioni di euro (+12% rispetto al 2020), principalmente per il miglioramento della prevenzione della Salute e Sicurezza e per tecnologie green, come la riduzione degli sprechi di materie prime e l'implementazione di processi di circolarità delle risorse: il 76% dei rifiuti nel 2021 è stato infatti avviato a riciclo". Ben 10 aziende hanno raggiunto l'obiettivo «Zero infortuni»; ma tutte

Corriere Marittimo

Chimico-petroliero toscano al bilancio di sostenibilità, crescita costi energetici e donne ai vertici



12/15/2022 12:24

15 Dic, 2022 FIRENZE - Le imprese del comparto chimico e petrolifero Toscano di Confindustria Toscana presentano il bilancio di sostenibilità con i risultati del 2021. Risultati e numeri che mostrano: la forte incidenza dei costi energetici (nonostante l'autoproduzione della metà dell'energia consumata) - la crescita del valore della produzione generato dalle imprese, che raggiunge i 3,1 miliardi di euro (+50% rispetto al 2020) - infine di rilievo l'incremento dell'occupazione femminile, soprattutto nelle posizioni di vertice. In tutto 21 sono le aziende toscane che hanno aderito volontariamente al Bilancio - spiega Confindustria Livorno e Massa Carrara in una nota si tratta di imprese ben strutturate che incidono sul dato manifatturiero per oltre il 6% in termini di fatturato e che producono e mantengono, all'interno del territorio di riferimento, gran parte della ricchezza economica generata. E sono imprese che hanno saputo reagire positivamente, dopo l'emergenza della pandemia, recuperando quote di mercato non solo rispetto al 2020 ma anche rispetto al 2019. L'energia elettrica autoprodotta e consumata dalle aziende del Comparto ha superato i 616 milioni di kWh, ovvero oltre il 41% del fabbisogno energetico totale. Ma nonostante questo, i costi energetici hanno gravato pesantemente sui bilanci in termini economici: nel 2021 le aziende del Comparto hanno sostenuto costi per quasi 315 milioni di euro per l'approvvigionamento energetico ed idrico (+114% rispetto al 2020) l'incidenza del costo dell'energia sul valore della produzione è variato dal 6,54% del 2020 al 9,69% nel 2021. Il consumo energetico totale, delle imprese aderenti al Comparto, è stato nel 2021 pari a 1,4 miliardi di kWh di energia elettrica, in diminuzione del 20% circa rispetto al 2020 e di questo ricordiamo - solo il 59% proveniente dall'acquisto di energia elettrica dalle reti elettriche nazionali o direttamente da alcuni produttori. Settore ancora tradizionalmente maschile ma che sta registrando, qualche segnale di inversione di tendenza: l'incidenza percentuale del genere femminile sul totale dei dipendenti è 11,8%. Ma la percentuale sale per le mansioni impiegatizie al 17,5% e ancora di più fra dirigenti e quadri oltre il 21%. E sale ancora di più fra i membri dei Consigli di Amministrazione, dove le donne rappresentano il 27% dei componenti. "Mai come in questo momento emerge l'importanza che la salute, la sicurezza e la tutela dell'ambiente siano obiettivi da salvaguardare, anche per confermare il valore sociale delle imprese come motori di sviluppo economico ha dichiarato Antonello De Lorenzo, portavoce del gruppo di lavoro del bilancio di sostenibilità 2021-. Le aziende hanno investito oltre 90 milioni di euro (+12% rispetto al 2020), principalmente per il miglioramento della prevenzione della Salute e Sicurezza e per tecnologie green, come la riduzione degli sprechi di materie prime e l'implementazione di processi di circolarità delle risorse: il 76% dei rifiuti nel 2021 è stato infatti avviato a riciclo". Ben 10 aziende hanno raggiunto l'obiettivo «Zero infortuni»; ma tutte

Corriere Marittimo

Livorno

le 21 imprese aderenti al Comparto continuano ad investire nella formazione e nello sviluppo del personale con l'impegno di sviluppare e promuovere la professionalità e la competenza di ciascun dipendente, attraverso programmi di formazione e di aggiornamento: nel 2021, le aziende hanno, infatti, dedicato ai propri dipendenti 79.667 ore di formazione (+9,3% rispetto al 2020). Circa il 68% dei corsi di formazione erogati ha riguardato tematiche afferenti alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. "L'industria chimica è un comparto fondamentale per la nostra regione sottolinea Stefano Luccisano, presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria Toscana -, un settore che trasforma idee e scoperte in tecnologie e prodotti per la manifattura e per le nostre attività quotidiane e lo fa in modo sempre più sostenibile. E' un'industria capace di grandi investimenti e collegata strettamente con innumerevoli filiere manifatturiere a cui trasferisce innovazione e competitività. La troviamo nel tessile, nella gomma e plastica, nella nautica, nella ceramica e anche nell'industria alimentare". L'industria chimica in Italia rappresenta il terzo produttore europeo con una quota pari al 10% con oltre 2.800 imprese e 3.300 insediamenti attivi sul territorio. E conta 111mila addetti altamente qualificati (178mila inclusa la farmaceutica) e 270mila complessivi considerando l'indotto. Valore della produzione è prossimo a 51miliardi di euro (85miliardi inclusa farmaceutica). Come è stato realizzato il Bilancio: Per la realizzazione del Bilancio di Sostenibilità sono stati presi a riferimento i principi e le indicazioni delle Linee emesse dal "Global Reporting Initiative" (GRI). Inoltre è stato attuato un processo di rendicontazione presso tutte le aziende coinvolte con la costituzione di un Gruppo di Lavoro costituito dai rappresentanti delle 21 aziende partecipanti e di Confindustria Toscana tramite Confindustria Livorno Massa Carrara, che ha incontrato lo scorso novembre gli stakeholder interessati. Le imprese che hanno aderito al Bilancio: Altair Chimica, Costiero Gas Livorno, Depositi Costieri del Tirreno, ENI, Energy Evolution Refining Evolution and Trasformation Raffineria di Livorno, Gruppo Biokimica (Biokimica, Bio-Finleather, Bio Company), ICAP-SIRA Chemicals and Polymers, Ineos Manufacturing Italia, IP Valdarno International, Laviosa Chimica Mineraria, Neri Depositi Costieri, Nuova Solmine, SOL Gas Primari, Solvay Chimica Italia di Rosignano, Solvay Chimica Italia di Massa, Solvay Solutions Italia, Termisol Termica, Toscopetrol, Unigum, Venator Italy.

Shipping Italy

Livorno

I portuali livornesi blocca la cessione del Faldo

L'assemblea di Cpl avrebbe bocciato la decisione dei vertici di fare cassa cedendo la maggioranza dell'autoparco a Koelliker

di Redazione SHIPPING ITALY 15 Dicembre 2022 Pare aver creato un terremoto interno al Gruppo Cpl la decisione dei vertici di cedere al socio Koelliker la quota di maggioranza (55,8%) di Faldo Srl, la società che gestisce l'omonima area dedicata allo stoccaggio delle auto imbarcate e sbarcate al vicino (9 km) porto di Livorno. Lo riporta La Nazione, riferendo di un'assemblea turbolenta, che avrebbe bocciato a larga maggioranza un'operazione quantificata in 18 milioni di euro, ossigeno per le sofferenti finanze di Cpl, arrivata a ipotecarsi scrive il quotidiano anche la sede. I contrari sostengono che i vertici di Cpl, il presidente Enzo Raugè e i consiglieri Marco Dalli e Luca Ghezzi, peraltro rieletti non da molto, non avrebbero redatto un piano dettagliato di utilizzo del ricavato della vendita e che i soci di Cpl (cioè i lavoratori stessi, trattandosi di cooperativa) non sarebbero stati debitamente informati, accusa rispedita al mittente dai diretti interessati vantando lo svolgimento di assemblee informative durante le quali sarebbero state date o promesse a breve le delucidazioni richieste. Secondo quanto riferisce La Nazione i vertici della compagnia ritengono che si tratti di un incidente di percorso non sufficiente a buttare all'aria un progetto perseguito ormai da almeno tre o quattro anni, progetto tra l'altro indispensabile per risanare le casse della Compagnia Portuale di Livorno. Ma è evidente che in un contesto tanto delicato la contrarietà di una larga fetta dei soci su un'operazione determinante rischia di rappresentare qualcosa di più.

Shipping Italy

I portuali livornesi blocca la cessione del Faldo



12/15/2022 12:09

L'assemblea di Cpl avrebbe bocciato la decisione dei vertici di fare cassa cedendo la maggioranza dell'autoparco a Koelliker di Redazione SHIPPING ITALY 15 Dicembre 2022 Pare aver creato un terremoto interno al Gruppo Cpl la decisione dei vertici di cedere al socio Koelliker la quota di maggioranza (55,8%) di Faldo Srl, la società che gestisce l'omonima area dedicata allo stoccaggio delle auto imbarcate e sbarcate al vicino (9 km) porto di Livorno. Lo riporta La Nazione, riferendo di un'assemblea turbolenta, che avrebbe bocciato a larga maggioranza un'operazione quantificata in 18 milioni di euro, ossigeno per le sofferenti finanze di Cpl, arrivata a ipotecarsi - scrive il quotidiano - anche la sede. I contrari sostengono che i vertici di Cpl, il presidente Enzo Raugè e i consiglieri Marco Dalli e Luca Ghezzi, peraltro rieletti non da molto, non avrebbero redatto un piano dettagliato di utilizzo del ricavato della vendita e che i soci di Cpl (cioè i lavoratori stessi, trattandosi di cooperativa) non sarebbero stati debitamente informati, accusa rispedita al mittente dai diretti interessati vantando lo svolgimento di assemblee informative durante le quali sarebbero state date o promesse a breve le delucidazioni richieste. Secondo quanto riferisce La Nazione i vertici della compagnia ritengono che si tratti di un incidente di percorso non sufficiente a buttare all'aria un progetto, perseguito ormai da almeno tre o quattro anni, progetto tra l'altro indispensabile per risanare le casse della Compagnia Portuale di Livorno. Ma è evidente che in un contesto tanto delicato la contrarietà di una larga fetta dei soci su un'operazione determinante rischia di rappresentare qualcosa di più.

Anas investe 3,4 miliardi sulle strade marchigiane: ecco la mappa dei cantieri

ANCONA Un salto da 99 a 157 milioni di euro per finanziare l' Ultimo miglio dell' uscita nord dal porto di Ancona. Parliamo di quel bypass da 3,3 chilometri che collegherà, una volta realizzato, lo scalo dorico con la Strada statale 16 (dove nel frattempo sono in corso i lavori per il raddoppio). Se sul cronoprogramma dei cantieri si naviga ancora a vista e non c'è una precisa deadline per il completamento dei lavori, intanto l' Anas rivede i conti e fa sapere che l' importo complessivo aggiornato a giugno 2022 - quindi con il nuovo prezzario - si traduce in una commessa da 157 milioni di euro. Ma non sono le uniche risorse che circolano sulla rete stradale marchigiana. Il quadro Nel corso del webinar La sostenibilità si fa strada nelle Marche, ancora visibile sulla pagina Facebook di Anas spa, è stato tracciato un quadro degli investimenti sulle arterie stradali della regione che pesano 3,4 miliardi di euro in totale. Una cifra distribuita tra lavori già completati, attualmente in corso e programmati, sia per quanto concerne opere nuove che per gli interventi di manutenzione della rete esistente. Tra le grandi opere da portare a casa c'è appunto l' Ultimo miglio per l' uscita dal porto di Ancona: una strada a due corsie (una per senso di marcia) e senza accessi laterali. Progetto per realizzare il quale nell' ottobre 2021 è stato nominato commissario straordinario Paolo Testaguzza, responsabile territoriale di Anas Marche. L' intervento comporterà anche una riqualificazione del cosiddetto Lungomare Nord attraverso il progetto integrato Anas e Rfi che prevede la rettifica dei binari della ferrovia Adriatica e la realizzazione di una pista ciclabile. Ma per questo secondo tassello del progetto, si è in attesa da ormai quasi tre anni della Valutazione di impatto ambientale da parte del Ministero dell' Ambiente. Altri obiettivi da centrare, in termini di strade, sono la Fano-Grosseto, per la quale, fa sapere Anas, «è in corso la progettazione», e la Salaria da Ascoli a Roma, «dove è in corso un importante programma di potenziamento della strada». In generale, per le nuove opere il conteggio totale è di 2,3 miliardi di euro. Di questi, 333 milioni sono per lavori in corso e quasi 2 miliardi per opere in fase di progettazione. Infine, ci sono i 171 milioni di euro di investimenti previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (dunque da portare a casa entro il 2026). A questi interventi macro - sulle cui tempistiche pendono ancora parecchi punti interrogativi - si aggiungono oltre un miliardo di investimenti in corso per la manutenzione programmata delle strade esistenti. Cifra così articolata: 170 milioni di euro per lavori completati dal 2019 a oggi, 522 milioni per i lavori in corso, 93 milioni per lavori in fase di avvio e 280 milioni per lavori in fase di progettazione. I cantieri I lavori riguardano soprattutto, prosegue Anas, «il risanamento della pavimentazione, il risanamento strutturale e il miglioramento sismico di ponti e viadotti, l' ammodernamento degli impianti tecnologici in galleria, la sostituzione



delle barriere di sicurezza ed il rifacimento della segnaletica». Dal 2016 la rete stradale in gestione Anas nelle Marche è arrivata a 1.552 km con l' acquisizione di oltre 700 km di strade ex provinciali e regionali, oltre a 290 km di strade regionali gestite in service e i 26 km del raccordo autostradale di Ascoli. Martina Marinangeli © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Sequestrate 28 auto elettriche al porto di Civitavecchia

Operazione antifrode Eppo e Agenzia Dogane

(ANSA) - ROMA, 15 DIC - Ventotto auto elettriche nuove provenienti dalla Cina sono state sequestrate al porto di Civitavecchia in seguito ad una operazione antifrode condotta dalla Procura europea (EPPO, European Public Prosecutor's Office), in collaborazione con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM). I veicoli, prodotti in Cina per una nota casa automobilistica, erano destinati all'Austria, luogo di residenza dell'importatore. ADV Quando sono fatte a mano, si vede. Velasca Sponsored By L'inchiesta ha dimostrato che l'importazione di questi veicoli nell'UE non era mai stata autorizzata, né dal marchio della società automobilistica né da uno dei suoi agenti o licenziatari, costituendo quindi un'importazione parallela illecita. Le 28 vetture elettriche erano state dichiarate all'Ufficio Doganale di Civitavecchia per un valore complessivo di poco inferiore agli 80.000 euro, comprensivo del costo del trasporto e dell'assicurazione dalla Cina, quindi per l'importatore circa 3 mila dollari l'una. In realtà è stato appurato nel corso delle indagini che il valore reale era più di 10 volte maggiore superando i 900 mila euro. Ognuna di queste auto, infatti, in Europa va in vendita a circa 50 mila euro. L'ufficio di Roma della Procura europea, pertanto, ha disposto il sequestro di queste autovetture, allo scopo di confiscare i profitti del reato di contrabbando, al fine di recuperare integralmente i danni ai bilanci nazionali e comunitari. L'importazione di queste automobili a un valore molto inferiore avrebbe anche portato a una concorrenza sleale all'interno del mercato automobilistico dell'UE. (ANSA).



Morti per lavoro, Usb Mari e porti proclama 24 ore di sciopero per domani

CIVITAVECCHIA Questa mattina nel **porto** di La Spezia ha perso la vita un collega portuale, Alessandro Bassi, frigorista di 60 anni, precipitato in mare con la vettura di servizio. Il collega che era con lui è riuscito a salvarsi per miracolo lanciandosi fuori dalla vettura prima che quest'ultima finisse in acqua. Sempre oggi un altro gravissimo incidente si è registrato al terminal PSA del **porto** di Genova dove il crollo di alcuni container ha rischiato di fare altre vittime. Inizia così una nota dell'Usb che commenta i fatti di cronaca e annuncia 24 ore di sciopero in **porto**. Sono già oltre 1000 i morti di lavoro proseguono quest'anno in Italia. Centinaia di lavoratori e lavoratrici scomparsi tragicamente a causa di incidenti che, ci preme sottolinearlo, non sono affatto tragiche casualità, ma diretta conseguenza di meccanismi frenetici dove la salute e la sicurezza di chi lavora vengono costantemente e sistematicamente messe in secondo piano a beneficio di standard di produttività sempre più estremi e dei profitti di pochi e potentissimi gruppi economici. Gli stessi meccanismi perversi che si ripetono da anni nella logistica, nei cantieri, nei grandi siti produttivi del Paese, nei porti e in decine di altri luoghi di lavoro dove, con la complicità di istituzioni distratte o inefficienti, decine di imprese continuano a tagliare sulla sicurezza consapevoli che nel nostro ordinamento non esiste neanche una specifica fattispecie di reato in grado di colpire i veri responsabili di queste immani tragedie. Il tema della sicurezza negli scali portuali concentra poi su di sé questioni complesse e specifiche rispetto alle quali la nostra organizzazione sindacale si sta già muovendo, ad ogni livello, per ottenere subito risposte concrete da tutti gli organi istituzionali competenti. Per questi motivi USB Mare e Porti ha deciso di proclamare subito 24 ore di sciopero in tutti i porti italiani, e tra questi Civitavecchia, per la giornata di domani, venerdì 16 dicembre 2022. © RIPRODUZIONE RISERVATA

CivOnline

Morti per lavoro, Usb Mari e porti proclama 24 ore di sciopero per domani



12/15/2022 10:42

Riproduzione Riservata

CIVITAVECCHIA - "Questa mattina nel porto di La Spezia ha perso la vita un collega portuale, Alessandro Bassi, frigorista di 60 anni, precipitato in mare con la vettura di servizio. Il collega che era con lui è riuscito a salvarsi per miracolo lanciandosi fuori dalla vettura prima che quest'ultima finisse in acqua. Sempre oggi un altro gravissimo incidente si è registrato al terminal PSA del porto di Genova dove il crollo di alcuni container ha rischiato di fare altre vittime". Inizia così una nota dell'Usb che commenta i fatti di cronaca e annuncia 24 ore di sciopero in porto. "Sono già oltre 1000 i morti di lavoro - proseguono - quest'anno in Italia. Centinaia di lavoratori e lavoratrici scomparsi tragicamente a causa di incidenti che, ci preme sottolinearlo, non sono affatto tragiche casualità, ma diretta conseguenza di meccanismi frenetici dove la salute e la sicurezza di chi lavora vengono costantemente e sistematicamente messe in secondo piano a beneficio di standard di produttività sempre più estremi e dei profitti di pochi e potentissimi gruppi economici. Gli stessi meccanismi perversi che si ripetono da anni nella logistica, nei cantieri, nei grandi siti produttivi del Paese, nei porti e in decine di altri luoghi di lavoro dove, con la complicità di istituzioni distratte o inefficienti, decine di imprese continuano a tagliare sulla sicurezza consapevoli che nel nostro ordinamento non esiste neanche una specifica fattispecie di reato in grado di colpire i veri responsabili di queste immani tragedie. Il tema della sicurezza negli scali portuali concentra poi su di sé questioni complesse e specifiche rispetto alle quali la nostra organizzazione sindacale si sta già muovendo, ad ogni livello, per ottenere subito risposte concrete da tutti gli organi istituzionali competenti. Per questi motivi USB Mare e Porti ha deciso di proclamare subito 24 ore di sciopero in tutti i porti italiani, e tra questi Civitavecchia, per la giornata di domani, venerdì 16 dicembre 2022. © RIPRODUZIONE RISERVATA"

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Contrabbando di auto elettriche: sequestro al porto di Civitavecchia

CIVITAVECCHIA Importante sequestro al porto di Civitavecchia, il primo del genere avvenuto nel Lazio. Nei giorni scorsi, infatti è stata messa a segno una operazione antifrode condotta dalla Procura europea (EPPO, European Public Prosecutor's Office), in collaborazione con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM) che ha portato al sequestro di 28 auto elettriche provenienti dalla Cina dove sono state prodotte per una nota casa automobilistica. Destinazione Austria, luogo di residenza dell'importatore. Le 28 vetture elettriche erano state dichiarate all'Ufficio Doganale di Civitavecchia per un valore complessivo di poco inferiore agli 80.000 euro, comprensivo del costo del trasporto e dell'assicurazione dalla Cina, quindi per l'importatore circa 3 mila dollari l'una. In realtà è stato appurato nel corso delle indagini che il valore reale era più di 10 volte maggiore superando i 900 mila euro. Ognuna di queste auto, infatti, in Europa va in vendita a circa 50 mila euro. L'inchiesta ha dimostrato che l'importazione di questi veicoli nell'UE non era mai stata autorizzata, né dal marchio della società automobilistica né da uno dei suoi agenti o licenziatari, costituendo quindi un'importazione parallela illecita. L'ufficio di Roma della Procura europea, pertanto, ha disposto il sequestro di queste autovetture, allo scopo di confiscare i profitti del reato di contrabbando, al fine di recuperare integralmente i danni ai bilanci nazionali e comunitari. L'importazione di queste automobili a un valore molto inferiore avrebbe anche portato a una concorrenza sleale all'interno del mercato automobilistico dell'UE.

La Provincia di Civitavecchia

Contrabbando di auto elettriche: sequestro al porto di Civitavecchia



12/15/2022 15:40

CIVITAVECCHIA - Importante sequestro al porto di Civitavecchia. Il primo del genere avvenuto nel Lazio. Nei giorni scorsi, infatti è stata messa a segno una operazione antifrode condotta dalla Procura europea (EPPO, European Public Prosecutor's Office), in collaborazione con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM) che ha portato al sequestro di 28 auto elettriche provenienti dalla Cina dove sono state prodotte per una nota casa automobilistica. Destinazione Austria, luogo di residenza dell'importatore. Le 28 vetture elettriche erano state dichiarate all'Ufficio Doganale di Civitavecchia per un valore complessivo di poco inferiore agli 80.000 euro, comprensivo del costo del trasporto e dell'assicurazione dalla Cina, quindi per l'importatore circa 3 mila dollari l'una. In realtà è stato appurato nel corso delle indagini che il valore reale era più di 10 volte maggiore superando i 900 mila euro. Ognuna di queste auto, infatti, in Europa va in vendita a circa 50 mila euro. L'inchiesta ha dimostrato che l'importazione di questi veicoli nell'UE non era mai stata autorizzata, né dal marchio della società automobilistica né da uno dei suoi agenti o licenziatari, costituendo quindi un'importazione parallela illecita. L'ufficio di Roma della Procura europea, pertanto, ha disposto il sequestro di queste autovetture, allo scopo di confiscare i profitti del reato di contrabbando, al fine di recuperare integralmente i danni ai bilanci nazionali e comunitari. L'importazione di queste automobili a un valore molto inferiore avrebbe anche portato a una concorrenza sleale all'interno del mercato automobilistico dell'UE.

Napoli Today

Napoli

Ruota panoramica, polemiche: "A Napoli è in ogni angolo alto della città"

"Abbiamo le nostre zone panoramiche in ogni angolo della città alta, da San Martino, il Vomero, Posillipo, le isole, le zone Vesuviane. Inutile come N'Albero", denuncia Mari Muscarà

L'**Autorità portuale** sembra stia procedendo verso la costruzione della Ruota panoramica al porto a due passi da piazza Municipio. In queste ore si vocifera di una contrarietà del Comune di Napoli e della Soprintendenza per l'installazione, ma ancora non ci sono posizioni ufficiali al riguardo. Intervento molto critico anche da parte del consigliere Maria Muscarà: Con la scusa che le ruote panoramiche sono una moda nelle grandi città europee, dobbiamo averle anche noi? Meglio imitare quelle città europee per i servizi e le infrastrutture, piuttosto che per un pezzo di ferro inutile che ti alza di 50 metri da terra, quando abbiamo le nostre zone panoramiche in ogni angolo della città alta, da San Martino, il Vomero, Posillipo, le isole, le zone Vesuviane, ecc. Inutile come N'Albero, ed anzi brutto da vedere. Fortunatamente sembra che, stranamente, il Comune abbia detto No, per cui procederebbe solo l'**Autorità portuale**, vedremo cosa succederà; questa è la prova provata che la mano destra e quella sinistra non lavorino per un programma comune di miglioramento della città. Le scelte vengono portate avanti da enti, autonomamente ed ognuno prosegue con anarchia conclude.



Ruota panoramica, polemiche: "A Napoli è in ogni angolo alto della città"



12/15/2022 13:00

"Abbiamo le nostre zone panoramiche in ogni angolo della città alta, da San Martino, il Vomero, Posillipo, le isole, le zone Vesuviane, inutile come N'Albero", denuncia Mari Muscarà. L'Autorità portuale sembra stia procedendo verso la costruzione della Ruota panoramica al porto a due passi da piazza Municipio. In queste ore si vocifera di una contrarietà del Comune di Napoli e della Soprintendenza per l'installazione, ma ancora non ci sono posizioni ufficiali al riguardo. Intervento molto critico anche da parte del consigliere Maria Muscarà: "Con la scusa che le ruote panoramiche sono una moda nelle grandi città europee, dobbiamo averle anche noi? Meglio imitare quelle città europee per i servizi e le infrastrutture, piuttosto che per un pezzo di ferro inutile che ti alza di 50 metri da terra, quando abbiamo le nostre zone panoramiche in ogni angolo della città alta, da San Martino, il Vomero, Posillipo, le isole, le zone Vesuviane, ecc. Inutile come N'Albero, ed anzi brutto da vedere. Fortunatamente sembra che, stranamente, il Comune abbia detto "No", per cui procederebbe solo l'Autorità portuale, vedremo cosa succederà; questa è la prova provata che la mano destra e quella sinistra non lavorino per un programma comune di miglioramento della città. Le scelte vengono portate avanti da enti, autonomamente ed ognuno prosegue con "anarchia" - conclude.

Napoli Today

Napoli

San Giovanni, l'annuncio di Manfredi: "Ecco quando inizieranno i lavori di bonifica delle spiagge"

Ci sono 35 milioni di euro per la bonifica degli arenili di Napoli Est. Le parole del primo cittadino

Si vuole partire dalle spiagge, e cominciare dall'estate prossima. "A San Giovanni si sta lavorando sulle caratterizzazioni insieme ad Arpac per fare in modo che ci siano interventi molto rapidi": così il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, sul tema della bonifica di Napoli Est. Manfredi ha parlato oggi a margine del Consiglio comunale chiamato a discutere e approvare la variazione di bilancio per l'utilizzo di quote di avanzo vincolato per 150mila euro, provenienti da esercizi precedenti, necessarie a garantire l'aggiornamento della caratterizzazione degli arenili di San Giovanni a Teduccio. Il sindaco ha sottolineato che la sua amministrazione ha "riavviato il tema delle bonifiche dove purtroppo un grande finanziamento che aveva avuto il Comune, e mai utilizzato, è stato perduto. Dopo una lunga discussione con il Governo Draghi - ha spiegato - siamo riusciti a recuperare risorse importanti che sono però di gran lunga inferiori rispetto al finanziamento originario ma abbiamo fiducia di riuscire a recuperare anche altre risorse a patto di rafforzare la nostra capacità sia di progettazione che di spesa per quanto riguarda le bonifiche". L'attenzione del Comune si è concentrata sugli arenili di Napoli Est. A San Giovanni è previsto un intervento anche dell'**Autorità portuale** anche perché - ha ribadito Manfredi - "quelle sono aree importanti per il nostro piano di recupero della città". Per quanto riguarda i costi della bonifica degli arenili, il sindaco ha riferito che bisognerà attendere l'esito della caratterizzazioni. I fondi disponibili in totale sono 35 milioni.



Napoli Today

San Giovanni, l'annuncio di Manfredi: "Ecco quando inizieranno i lavori di bonifica delle spiagge"



12/15/2022 14:20

Ci sono 35 milioni di euro per la bonifica degli arenili di Napoli Est. Le parole del primo cittadino Si vuole partire dalle spiagge, e cominciare dall'estate prossima. "A San Giovanni si sta lavorando sulle caratterizzazioni insieme ad Arpac per fare in modo che ci siano interventi molto rapidi"; così il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, sul tema della bonifica di Napoli Est. Manfredi ha parlato oggi a margine del Consiglio comunale chiamato a discutere e approvare la variazione di bilancio per l'utilizzo di quote di avanzo vincolato per 150mila euro, provenienti da esercizi precedenti, necessarie a garantire l'aggiornamento della caratterizzazione degli arenili di San Giovanni a Teduccio. Il sindaco ha sottolineato che la sua amministrazione ha "riavviato il tema delle bonifiche dove purtroppo un grande finanziamento che aveva avuto il Comune, e mai utilizzato, è stato perduto. Dopo una lunga discussione con il Governo Draghi - ha spiegato - siamo riusciti a recuperare risorse importanti che sono però di gran lunga inferiori rispetto al finanziamento originario ma abbiamo fiducia di riuscire a recuperare anche altre risorse a patto di rafforzare la nostra capacità sia di progettazione che di spesa per quanto riguarda le bonifiche". L'attenzione del Comune si è concentrata sugli arenili di Napoli Est. A San Giovanni è previsto un intervento

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

La spiaggia dietro la Fiera sarà liberata e accessibile. Oggi è un cumulo di rifiuti FOTO

Non sarà balneabile, almeno per ora, perché vicina al traffico navale della rada San Francesco e alla foce del Giostra. Ma in futuro...

Molti cittadini non ci saranno mai andati e non sapranno neanche che esiste. Dietro la Fiera, lato nord, c'è una spiaggetta che da tempo è occupata da barche, rimesse di fortuna e rifiuti, tantissimi rifiuti. E' accanto alla foce del torrente Giostra, anch'essa strapiena di rifiuti ed erbacce. Si intravede oltre la recinzione di fine Fiera e ci si può arrivare solo dal serpentone della rada San Francesco. Ma, nel progetto di riqualificazione del quartiere fieristico, quella è una delle tante recinzioni che saranno demolite e verrà realizzata una piccola scalinata che porterà in spiaggia. Sarà riqualificata spiega il progettista, l'architetto Giovanni Lazzari -, le barche saranno tolte e le casupole demolite. Non sarà balneabile perché si trova vicina al traffico navale della rada San Francesco. Una volta che il traghettamento sarà spostato al **porto** di **Tremestieri** (ma ci vorrà molto, considerato il blocco dei lavori), potrebbe anche essere balneabile ma bisognerà verificare la presenza di eventuali allacci abusivi nel torrente Giostra. E l'attuale colore delle acque, tra erbacce e rifiuti, non lascia ben sperare. Vale per il torrente Giostra così come per gli altri torrenti conclude Lazzari -. Se si seguono le norme, le acque sporche hanno un loro percorso e convogliamento nelle condotte fognarie, così alla foce dovrebbe esserci solo acqua pulita e balneabile. Servono controlli costanti perché sappiamo che, purtroppo, a Messina i comportamenti irregolari non mancano.



TempoStretto

La spiaggia dietro la Fiera sarà liberata e accessibile. Oggi è un cumulo di rifiuti FOTO



12/15/2022 09:51

- Marco Irsale

Non sarà balneabile, almeno per ora, perché vicina al traffico navale della rada San Francesco e alla foce del Giostra. Ma in futuro... Molti cittadini non ci saranno mai andati e non sapranno neanche che esiste. Dietro la Fiera, lato nord, c'è una spiaggetta che da tempo è occupata da barche, rimesse di fortuna e... rifiuti, tantissimi rifiuti. E' accanto alla foce del torrente Giostra, anch'essa strapiena di rifiuti ed erbacce. Si intravede oltre la recinzione di fine Fiera e ci si può arrivare solo dal serpentone della rada San Francesco. Ma, nel progetto di riqualificazione del quartiere fieristico, quella è una delle tante recinzioni che saranno demolite e verrà realizzata una piccola scalinata che porterà in spiaggia. "Sarà riqualificata - spiega il progettista, l'architetto Giovanni Lazzari -, le barche saranno tolte e le casupole demolite. Non sarà balneabile perché si trova vicina al traffico navale della rada San Francesco". Una volta che il traghettamento sarà spostato al porto di Tremestieri (ma ci vorrà molto, considerato il blocco dei lavori), "potrebbe anche essere balneabile ma bisognerà verificare la presenza di eventuali allacci abusivi nel torrente Giostra". E l'attuale colore delle acque, tra erbacce e rifiuti, non lascia ben sperare. "Vale per il torrente Giostra così come per gli altri torrenti - conclude Lazzari -. Se si seguono le norme, le acque sporche hanno un loro percorso e convogliamento

Sicilia Report

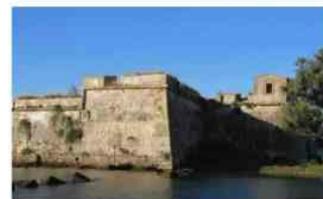
Augusta

Studio contaminanti atmosferici rada di Augusta: siglato accordo per un laboratorio di ricerca

Si è tenuta ieri ad Augusta presso il Forte Vittoria, una riunione fra l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, rappresentata dal Segretario Generale Attilio Montalto, l'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima del Consiglio Nazionale delle Ricerche, rappresentato dal Paolo Bonasoni (dirigente ricerca), il Consorzio Proambiente rappresentato da Francesco Riminucci (direttore tecnico), l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Regione Sicilia rappresentata da Anna Abita (UOC qualità dell'aria), la Soprintendenza BBCCAA di Siracusa, rappresentata da Salvatore Martinez (Soprintendente), e la Pollution srl rappresentata da Davide Vignola (Area Manager), per la stipula di un accordo in cui le parti si impegnano a realizzare presso il Forte Vittoria, sull'omonima isola del comune di Augusta, un laboratorio di ricerca applicata al fine di promuovere osservazioni per lo studio ed il monitoraggio di alcuni importanti inquinanti atmosferici considerati dannosi per il clima e per la qualità dell'aria, compresi i miasmi olfattivi. Questo accordo è legato al progetto NOSE Network for Odor Sensitivity, sviluppato dal CNR-ISAC in collaborazione con ARPA Sicilia. Il progetto prevede appositi campionamenti di aria inquinata sui quali saranno eseguite opportune analisi chimiche; saranno inoltre misurati i composti inquinanti e climalteranti a vita breve e lunga in grado di influenzare il sistema climatico. Già a partire dai primi di gennaio del 2023 al Forte Vittoria verrà installata una strumentazione dotata di pannelli fotovoltaici e che utilizzerà quindi energia rinnovabile, per effettuare le prime misurazioni in forma sperimentale, i cui dati saranno condivisi fra i soggetti firmatari dell'accordo. In seguito si passerà all'avvio del progetto di fattibilità tecnica ed economica, la cui ultimazione è prevista alla fine della stagione estiva del 2023, per la realizzazione del laboratorio di ricerca applicata. A seguire sarà redatto il progetto che prevede, oltre alla realizzazione del laboratorio, anche una parte formativa che coinvolgerà alcune realtà del territorio, quali scuole, università ed anche la cittadinanza che potrà usufruire di visite guidate del laboratorio. Come già detto, le osservazioni saranno eseguite presso l'isola Forte Vittoria, ubicata all'interno della rada di Augusta, in un territorio che accoglie numerose navi e imbarcazioni e che è stato dichiarato Area ad Elevato Rischio di Crisi Ambientale, ottimale quindi per lo scopo oggetto dell'accordo.

Sicilia Report

Studio contaminanti atmosferici rada di Augusta: siglato accordo per un laboratorio di ricerca



12/15/2022 12:40

Si è tenuta ieri ad Augusta presso il Forte Vittoria, una riunione fra l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, rappresentata dal Segretario Generale Attilio Montalto, l'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima del Consiglio Nazionale delle Ricerche, rappresentato dal Paolo Bonasoni (dirigente ricerca), il Consorzio Proambiente rappresentato da Francesco Riminucci (direttore tecnico), l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Regione Sicilia rappresentata da Anna Abita (UOC qualità dell'aria), la Soprintendenza BBCCAA di Siracusa, rappresentata da Salvatore Martinez (Soprintendente), e la Pollution srl rappresentata da Davide Vignola (Area Manager), per la stipula di un accordo in cui le parti si impegnano a realizzare presso il Forte Vittoria, sull'omonima isola del comune di Augusta, un laboratorio di ricerca applicata al fine di promuovere osservazioni per lo studio ed il monitoraggio di alcuni importanti inquinanti atmosferici considerati dannosi per il clima e per la qualità dell'aria, compresi i miasmi olfattivi. Questo accordo è legato al progetto NOSE - Network for Odor Sensitivity, sviluppato dal CNR-ISAC in collaborazione con ARPA Sicilia. Il progetto prevede appositi campionamenti di aria inquinata sui quali saranno eseguite opportune analisi chimiche; saranno inoltre misurati i composti inquinanti e climalteranti a vita breve e lunga in grado di influenzare il sistema climatico. Già a partire dai primi di gennaio del 2023 al Forte Vittoria verrà installata una strumentazione dotata di pannelli fotovoltaici e che utilizzerà quindi energia rinnovabile, per effettuare le prime misurazioni in forma sperimentale. I cui dati saranno condivisi fra i soggetti firmatari dell'accordo. In seguito

Web Marte

Augusta

Augusta | Nel Forte Vittoria un laboratorio per lo studio di inquinanti

Studio dei contaminanti atmosferici nell'area della rada di Augusta: accordo per lo sviluppo di un laboratorio di ricerca applicata sull'isola Forte Vittoria

Un laboratorio di ricerca applicata al fine di promuovere osservazioni per lo studio ed il monitoraggio di alcuni importanti inquinanti atmosferici considerati dannosi per il clima e per la qualità dell'aria, compresi i miasmi olfattivi sarà creato nei locali del Forte Vittoria. Per realizzarlo un accordo è stato stipulato nel corso di una riunione, svoltasi ieri all'interno della cinquecentesca fortificazione spagnola che troneggia nella rada megarese. All'incontro hanno preso parte l'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia Orientale, rappresentata dal segretario generale Attilio Montalto, l'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima del Consiglio Nazionale delle Ricerche, rappresentato dal Paolo Bonasoni (dirigente ricerca), il Consorzio Proambiente rappresentato da Francesco Riminucci (direttore tecnico), l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Regione Sicilia rappresentata da Anna Abita (Uoc qualità dell'aria), la Soprintendenza BBCCAA di Siracusa, rappresentata dal soprintendente Salvatore Martinez (Soprintendente), e la Pollution srl rappresentata da Davide Vignola (area manager). Si tratta di un accordo pin cui le parti si impegnano, appunto a realizzare nel Forte Vittoria il laboratorio. Questo accordo è legato al progetto Nose Network for Odor Sensitivity, sviluppato dal Cnr-Isac in collaborazione con Arpa Sicilia. Il progetto prevede appositi campionamenti di aria inquinata sui quali saranno eseguite opportune analisi chimiche; saranno inoltre misurati i composti inquinanti e climalteranti a vita breve e lunga in grado di influenzare il sistema climatico. Già a partire dai primi di gennaio del 2023 al Forte Vittoria verrà installata una strumentazione dotata di pannelli fotovoltaici e che utilizzerà quindi energia rinnovabile, per effettuare le prime misurazioni in forma sperimentale, i cui dati saranno condivisi fra i soggetti firmatari dell'accordo. In seguito si passerà all'avvio del progetto di fattibilità tecnica ed economica, la cui ultimazione è prevista alla fine della stagione estiva del 2023, per la realizzazione del laboratorio di ricerca applicata. A seguire sarà redatto il progetto che prevede, oltre alla realizzazione del laboratorio, anche una parte formativa che coinvolgerà alcune realtà del territorio, quali scuole, università ed anche la cittadinanza che potrà usufruire di visite guidate del laboratorio. Le osservazioni saranno eseguite nell'isola Forte Vittoria, ubicata all'interno della rada di Augusta, in un territorio che accoglie numerose navi e imbarcazioni e che è stato dichiarato Area ad elevato rischio di crisi ambientale, ottimale quindi per lo scopo oggetto dell'accordo.



Web Marte

Augusta | Nel Forte Vittoria un laboratorio per lo studio di inquinanti



12/15/2022 15:11

- Redazione Webmarte

Studio dei contaminanti atmosferici nell'area della rada di Augusta: accordo per lo sviluppo di un laboratorio di ricerca applicata sull'isola "Forte Vittoria". Un laboratorio di ricerca applicata al fine di promuovere osservazioni per lo studio ed il monitoraggio di alcuni importanti inquinanti atmosferici considerati dannosi per il clima e per la qualità dell'aria, compresi i miasmi olfattivi sarà creato nei locali del Forte Vittoria. Per realizzarlo un accordo è stato stipulato nel corso di una riunione, svoltasi ieri all'interno della cinquecentesca fortificazione spagnola che troneggia nella rada megarese. All'incontro hanno preso parte l'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia Orientale, rappresentata dal segretario generale (area manager). Si tratta di un accordo pin cui le parti si impegnano, appunto a realizzare nel Forte Vittoria il laboratorio. Questo accordo è legato al progetto Nose - Network for Odor Sensitivity, sviluppato dal Cnr-Isac in collaborazione con Arpa Sicilia. Il progetto prevede appositi campionamenti di aria inquinata sui quali saranno eseguite opportune analisi chimiche; saranno inoltre misurati i composti inquinanti e climalteranti a vita breve e lunga in grado di influenzare il sistema climatico. Già a partire dai primi di gennaio del 2023 al Forte Vittoria verrà installata una strumentazione dotata di pannelli fotovoltaici e che utilizzerà quindi energia rinnovabile, per effettuare le prime misurazioni in forma sperimentale. I cui dati saranno condivisi fra i soggetti firmatari dell'accordo. In seguito

Il Nautilus

Augusta

Studio dei contaminanti atmosferici nell'area della rada di Augusta

Catania-Si è tenuta ieri ad Augusta presso il Forte Vittoria, una riunione fra l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, rappresentata dal Segretario Generale Attilio Montalto, l'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima del Consiglio Nazionale delle Ricerche, rappresentato dal Paolo Bonasoni (dirigente ricerca), il Consorzio Proambiente rappresentato da Francesco Riminucci (direttore tecnico), l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Regione Sicilia rappresentata da Anna Abita (UOC qualità dell'aria), la Soprintendenza BBCCAA di Siracusa, rappresentata da Salvatore Martinez (Soprintendente), e la Pollution srl rappresentata da Davide Vignola (Area Manager), per la stipula di un accordo in cui le parti si impegnano a realizzare presso il Forte Vittoria, sull'omonima isola del comune di Augusta, un laboratorio di ricerca applicata al fine di promuovere osservazioni per lo studio ed il monitoraggio di alcuni importanti inquinanti atmosferici considerati dannosi per il clima e per la qualità dell'aria, compresi i miasmi olfattivi. Questo accordo è legato al progetto NOSE Network for Odor Sensitivity, sviluppato dal CNR-ISAC in collaborazione con ARPA Sicilia. Il progetto prevede appositi campionamenti di aria inquinata sui quali saranno eseguite opportune analisi chimiche; saranno inoltre misurati i composti inquinanti e climalteranti a vita breve e lunga in grado di influenzare il sistema climatico. Già a partire dai primi di gennaio del 2023 al Forte Vittoria verrà installata una strumentazione dotata di pannelli fotovoltaici e che utilizzerà quindi energia rinnovabile, per effettuare le prime misurazioni in forma sperimentale, i cui dati saranno condivisi fra i soggetti firmatari dell'accordo. In seguito si passerà all'avvio del progetto di fattibilità tecnica ed economica, la cui ultimazione è prevista alla fine della stagione estiva del 2023, per la realizzazione del laboratorio di ricerca applicata. A seguire sarà redatto il progetto che prevede, oltre alla realizzazione del laboratorio, anche una parte formativa che coinvolgerà alcune realtà del territorio, quali scuole, università ed anche la cittadinanza che potrà usufruire di visite guidate del laboratorio. Come già detto, le osservazioni saranno eseguite presso l'isola Forte Vittoria, ubicata all'interno della rada di Augusta, in un territorio che accoglie numerose navi e imbarcazioni e che è stato dichiarato Area ad Elevato Rischio di Crisi Ambientale, ottimale quindi per lo scopo oggetto dell'accordo.



Pnrr: Mase, aggiudicati 115 milioni per i "porti verdi"

Pichetto, lavoriamo per completare tutti gli obiettivi del 2022

(ANSA) - ROMA, 15 DIC - Aggiudicati trentuno progetti da 115 milioni di euro per realizzare interventi in materia di energia rinnovabile ed efficienza energetica nei porti. Lo rende noto il ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica precisando che le opere, che saranno finanziate con un primo stanziamento dell'Investimento "Porti Verdi" del Pnrr (I 1.1 - M3C2), riguardano otto Autorità portuali e puntano alla riduzione del 20% delle emissioni annue di CO2 nelle aree interessate. Adv Quando sono fatte a mano, si vede. Velasca Sponsored By "Il raggiungimento di questo traguardo - afferma il ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica Gilberto Pichetto - è il segnale che il dicastero ha continuato a lavorare a pieno ritmo per raggiungere entro la fine dell'anno tutti gli obiettivi del Pnrr. I 115 milioni rappresentano - aggiunge il ministro - solo una prima tranche di un finanziamento complessivo da 270 milioni di euro. La misura è esemplificativa anche di come il Piano abbracci tutti i settori strategici del sistema economico e tra questi anche i porti, uno dei settori su cui intervenire con maggiore incisività per ridurre le emissioni climalteranti". (ANSA).



Il Nautilus

Focus

L'Europa fa il pieno di diesel mentre si avvicinano le sanzioni russe

Bruxelles. L'Europa sta importando diesel da tutto il mondo a un ritmo quasi record in vista dell'imminente divieto di spedizioni dal suo più grande fornitore esterno, cioè la Russia. Nei primi dieci giorni di questo mese, il Regno Unito e l'Unione Europea hanno importato via nave oltre 16 milioni di barili di carburante diesel, un tasso che, se continuato, renderebbe il totale di dicembre il secondo più alto almeno dall'inizio del 2016, secondo i dati forniti dagli analisti di settore. L'Europa è strutturalmente a corto di gasolio e fa affidamento da tempo su altri produttori per le importazioni. Con gran parte degli arrivi di dicembre provenienti dall'Asia e dal Medio Oriente, le spedizioni forniscono un'idea di come la regione potrebbe cavarsela dopo che le sanzioni dell'UE che vietano le consegne via mare dalla Russia entreranno in vigore a febbraio 2023. Finora quasi la metà delle importazioni di diesel di dicembre, circa lo stesso rapporto di quelle di novembre, provenivano da terminal di spedizione russe. Ciò significa che l'UE ha ancora molta strada da fare prima di rendersi indipendente completamente dal carburante russo. I dati previsionali di operatori occidentali stimano gli arrivi medi per il periodo 1-15

dicembre a circa 1,8 milioni di barili al giorno. Se ciò dovesse continuare fino alla fine dell'anno, l'ultimo mese del 2022 vedrebbe le consegne più alte almeno dal 2016, superando l'impennata di ottobre, quando gli scioperi alle raffinerie francesi hanno portato a un balzo delle importazioni. La stragrande maggioranza delle consegne non russe di carburante diesel nel Regno Unito e nell'UE proviene dal Medio Oriente e dall'Asia, tra cui Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti e India. Altre sono in viaggio, tra cui una superpetroliera che ha recentemente caricato almeno un po' di gasolio in Medio Oriente e ora sta navigando per Rotterdam. Il principale acquirente di gasolio non UE della Russia è la Turchia, che è anche un esportatore. La Turchia potrebbe potenzialmente fungere da intermediario, importando diesel russo per il consumo interno ed esportando prodotti realizzati nelle proprie raffinerie in Europa, secondo la Società inglese di consulenza Facts Global Energy. La maggior parte delle esportazioni di diesel dagli impianti russi fluisce ancora verso l'UE, in gran parte verso l'area Amsterdam-Rotterdam-Anversa, il centro commerciale del petrolio dell'Europa nord-occidentale. Dicembre è l'ultimo mese in cui i commercianti di ICE Gasoil il principale mercato europeo dei futures sul diesel potranno consegnare il carburante russo nei siti di stoccaggio nella regione ARA attraverso questi contratti. Ciò crea potenzialmente un incentivo per chiunque cerchi di vendere barili russi in questo modo per farlo rapidamente. Non tutto il carburante prodotto in Russia viene sempre esportato dai porti del paese: alcuni possono essere spediti attraverso altri paesi e questi dati sono esclusi dalle statistiche. Abele Carruezzo



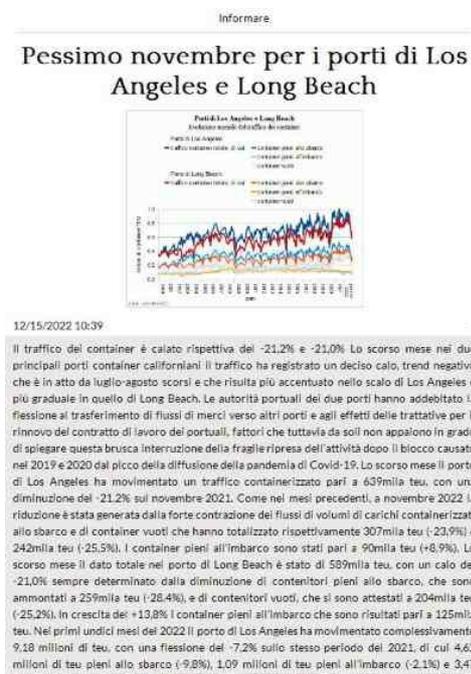
Informare

Focus

Pessimo novembre per i porti di Los Angeles e Long Beach

Il traffico dei container è calato rispettivamente del -21,2% e -21,0%

Lo scorso mese nei due principali porti container californiani il traffico ha registrato un deciso calo, trend negativo che è in atto da luglio-agosto scorsi e che risulta più accentuato nello scalo di Los Angeles e più graduale in quello di Long Beach. Le autorità portuali dei due porti hanno addebitato la flessione al trasferimento di flussi di merci verso altri porti e agli effetti delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro dei portuali, fattori che tuttavia da soli non appaiono in grado di spiegare questa brusca interruzione della fragile ripresa dell'attività dopo il blocco causato nel 2019 e 2020 dal picco della diffusione della pandemia di Covid-19. Lo scorso mese il porto di Los Angeles ha movimentato un traffico containerizzato pari a 639mila teu, con una diminuzione del -21,2% sul novembre 2021. Come nei mesi precedenti, a novembre 2022 la riduzione è stata generata dalla forte contrazione dei flussi di volumi di carichi containerizzati allo sbarco e di container vuoti che hanno totalizzato rispettivamente 307mila teu (-23,9%) e 242mila teu (-25,5%). I container pieni all'imbarco sono stati pari a 90mila teu (+8,9%). Lo scorso mese il dato totale nel porto di Long Beach è stato di 589mila teu, con un calo del -21,0% sempre determinato dalla diminuzione di contenitori pieni allo sbarco, che sono ammontati a 259mila teu (-28,4%), e di contenitori vuoti, che si sono attestati a 204mila teu (-25,2%). In crescita del +13,8% i container pieni all'imbarco che sono risultati pari a 125mila teu. Nei primi undici mesi del 2022 il porto di Los Angeles ha movimentato complessivamente 9,18 milioni di teu, con una flessione del -7,2% sullo stesso periodo del 2021, di cui 4,62 milioni di teu pieni allo sbarco (-9,8%), 1,09 milioni di teu pieni all'imbarco (-2,1%) e 3,47 milioni di teu vuoti (-5,0%). Nel periodo gennaio-novembre di quest'anno il porto di Long Beach ha movimentato globalmente 8,59 milioni di teu (-0,5%), di cui 4,12 milioni di teu pieni sbarcati (-2,5%), 1,30 milioni di teu pieni imbarcati (-1,9%) e 3,17 milioni di teu vuoti (+2,9%).



Calo del traffico trimestrale delle merci nei porti greci

Nel periodo aprile-giugno scorso i carichi e i passeggeri sono risultati inferiori a quelli dello stesso trimestre pre-pandemia

Nel secondo trimestre di quest'anno il traffico delle merci nei porti greci è diminuito, mentre è aumentato quello dei passeggeri, flussi che tuttavia sono risultati ancora inferiori a quelli movimentati nello stesso periodo trimestrale precedente il diffondersi a livello mondiale della pandemia di Covid-19 che ha avuto un pesante impatto anche sulla mobilità. Oggi l'istituto statistico della Grecia ha reso noto che nel periodo aprile-giugno del 2022 negli scali portuali nazionali sono state movimentate complessivamente 36,97 milioni di tonnellate di merci, con una flessione del -5,6% sul corrispondente periodo del 2021. Inoltre il volume risulta inferiore del -0,2% rispetto a quello del secondo trimestre del 2020 quando la crisi sanitaria aveva fortemente rallentato le attività portuali, ma anche inferiore del -11,6% sul secondo trimestre del 2019 quando la pandemia di coronavirus non era ancora iniziata. In particolare, nel secondo trimestre di quest'anno il solo traffico nazionale delle merci è ammontato a 7,68 milioni di tonnellate, con un aumento del +2,8% sullo stesso periodo del 2021, un incremento del +17,9% sul secondo trimestre del 2020 e un calo del -14,4% sul secondo trimestre del 2019. Il traffico internazionale delle merci, invece, si è attestato a 29,28 milioni di tonnellate (rispettivamente -7,5%, -4,1% e -10,9%), di cui 17,43 milioni di tonnellate di carichi allo sbarco (+1,1%, +1,3% e -3,1%) e 11,85 milioni di tonnellate di carichi all'imbarco (-17,8%, -11,1% e -20,3%). Nel secondo trimestre del 2022 il traffico dei passeggeri è stato di 8,95 milioni di persone, con una crescita del +64,9% sullo stesso periodo del 2021, un rialzo del +181,7% sullo stesso periodo del 2020 e una riduzione del -7,1% sul secondo trimestre del 2019. Il solo traffico nazionale è stato di 8,65 milioni di passeggeri (+65,1%, +177,4% e -6,3%) e quello internazionale di 308mila passeggeri (+58,0%, +399,0% e -24,4%). Il traffico dei rotabili, invece, è aumentato anche rispetto al periodo pre-pandemia: nel secondo trimestre del 2022 i veicoli sono stati 3,0 milioni, con incrementi del +31,2%, +96,7% e +9,4% sui corrispondenti periodi del 2021, 2020 e 2019, di cui 2,72 milioni di veicoli nel traffico nazionale (+27,8%, +88,7% e +6,3%) e 278mila nel traffico internazionale (+77,3%, +235,7% e +53,9%). Nel primo semestre di quest'anno il traffico delle merci ha totalizzato 68,50 milioni di tonnellate, con una flessione del -7,0% sulla prima metà del 2021, di cui 13,83 milioni di tonnellate di merci nazionali (+0,5%) e 54,67 milioni di tonnellate di merci internazionali (-8,7%). Il traffico dei passeggeri è stato di 12,81 milioni di persone (+72,2%), di cui 12,35 milioni in ambito nazionale (+73,2%) e 458mila in ambito internazionale (+48,1%). I rotabili sono stati 4,69 milioni (+35,4%), inclusi 4,28 milioni trasportati sulle rotte nazionali (+34,2%) e 415mila sulle rotte internazionali (+49,1%).



Informare

Focus

Barbara Muckermann sarà presidente e CEO di Silversea Cruises

Roberto Martinoli nominato senior advisor del presidente e CEO della capogruppo Royal Caribbean

Il prossimo primo gennaio Roberto Martinoli, attuale presidente e amministratore delegato della compagnia crocieristica Silversea Cruises, assumerà l'incarico di senior advisor del presidente e CEO della capogruppo Royal Caribbean Cruises, Jason Liberty, mentre Barbara Muckermann, attuale direttore commerciale di Silversea Cruises, assumerà il ruolo di presidente e amministratore delegato della compagnia. «Roberto - ha sottolineato Liberty - ha portato oggi Silversea Cruises a primeggiare nella categoria, con 11 notevoli navi e altre in arrivo. È uno dei leader più innovativi e competenti del settore marittimo. In qualità di consulente senior, Roberto continuerà a fornire una guida strategica volta a consolidare ulteriormente lo status del gruppo Royal Caribbean quale leader nel settore dei viaggi e dell'ospitalità. Barbara è la dirigente ideale per subentrare a Roberto».

Informare

Barbara Muckermann sarà presidente e CEO di Silversea Cruises



Roberto Martinoli

12/15/2022 17:00

Roberto Martinoli nominato senior advisor del presidente e CEO della capogruppo Royal Caribbean il prossimo primo gennaio Roberto Martinoli, attuale presidente e amministratore delegato della compagnia crocieristica Silversea Cruises, assumerà l'incarico di senior advisor del presidente e CEO della capogruppo Royal Caribbean Cruises, Jason Liberty, mentre Barbara Muckermann, attuale direttore commerciale di Silversea Cruises, assumerà il ruolo di presidente e amministratore delegato della compagnia. «Roberto - ha sottolineato Liberty - ha portato oggi Silversea Cruises a primeggiare nella categoria, con 11 notevoli navi e altre in arrivo. È uno dei leader più innovativi e competenti del settore marittimo. In qualità di consulente senior, Roberto continuerà a fornire una guida strategica volta a consolidare ulteriormente lo status del gruppo Royal Caribbean quale leader nel settore dei viaggi e dell'ospitalità. Barbara è la dirigente ideale per subentrare a Roberto».

Il turismo blu: crociere, traghetti, hospitality

Il commento di Helvetius

Quanto vale il fattore bellezza nel bilancio dell'azienda Italia? Molto. Sicuramente più di quanto un'analisi distratta dello scenario economico nazionale possa fare capire. Basta sfogliare gli ultimi dati resi pubblici da Bankitalia per capire quanto pregio abbia l'attrattività del Paese se parametrata alla sua capacità di creare sviluppo e ricchezza. Un motore di crescita che neppure la pandemia è stata capace di abbattere. Per il turismo internazionale in Italia il 2021 è stato un periodo di parziale ripresa dopo il crollo registrato nell'anno precedente. Sulla base dell'indagine condotta dalla Banca d'Italia, la spesa dei viaggiatori stranieri in Italia è tornata a crescere (del 23%, dopo la contrazione del 61% nel 2020). Anche la spesa dei viaggiatori italiani all'estero ha riassorbito parte della flessione registrata nel primo anno pandemico. Entrambi i flussi sono pari a circa la metà rispetto a quelli osservati nel 2019. L'avanzo della bilancia dei pagamenti turistica si è mantenuto allo 0,5% del PIL, pressoché invariato rispetto al 2020 (era l'1% nel 2019). In un contesto di debole ripresa del turismo internazionale a livello mondiale, la quota di mercato dell'Italia è cresciuta dal 3,6 al 4,2%. Nel 2021 le entrate mondiali da turismo internazionale sono cresciute del 6%, a 509 miliardi di euro (pari a circa il 40% dei livelli pre-pandemici). L'Italia ha ulteriormente ampliato la propria quota di mercato, diventando il quarto paese al mondo per entrate. Anche le quote globali di Francia e Spagna sono aumentate, mentre sono scese quelle degli Stati Uniti e, in misura minore, della Germania, che tuttavia aveva registrato un forte incremento nel 2020. Lo scorso anno il numero di visitatori pernottanti è aumentato del 6% in Italia, in linea con la crescita mondiale degli arrivi. In Italia le entrate turistiche sono state pari all'1,2% del PIL nel 2021, appena al di sotto della media della UE. Il surplus della bilancia turistica, pari allo 0,5% in rapporto al prodotto, si conferma invece superiore alla media europea; il saldo si è mantenuto stabile o è migliorato in tutti i paesi della UE storicamente caratterizzati da un avanzo ad eccezione dell'Austria. In un contesto del genere, quello delle crociere resta un comparto in netta ascesa. Dopo due anni di difficoltà dovute alla pandemia, il 2022 si chiuderà con una crescita esponenziale nel numero di toccate delle navi da crociera nei porti italiani. Secondo le previsioni diffuse da Sergio Senesi, presidente di Cemar Agency Network, presentate nell'ambito del Seatrade Cruise Global di Miami, le previsioni 2022-2023 per il settore crocieristico nei porti italiani sono molto positive. In Italia le crociere tornano finalmente a crescere, in termini sia di toccate navi che di passeggeri movimentati ha detto Senesi. Ci sono segnali molto incoraggianti. Al termine del 2022 saranno circa 8 milioni e 800 mila i passeggeri movimentati nei porti italiani (+340% rispetto al 2021, -26% rispetto al 2019). Le toccate nave saliranno a 4.824 riportando questi dati a livelli pre-pandemia (4.895 nel 2019). Sono

Crociere, il ritorno della Grande Bellezza

Il turismo internazionale in Italia nel 2021 è stato un periodo di parziale ripresa dopo il crollo registrato nell'anno precedente. Sulla base dell'indagine condotta dalla Banca d'Italia, la spesa dei viaggiatori stranieri in Italia è tornata a crescere (del 23%, dopo la contrazione del 61% nel 2020). Anche la spesa dei viaggiatori italiani all'estero ha riassorbito parte della flessione registrata nel primo anno pandemico. Entrambi i flussi sono pari a circa la metà rispetto a quelli osservati nel 2019. L'avanzo della bilancia dei pagamenti turistica si è mantenuto allo 0,5% del PIL, pressoché invariato rispetto al 2020 (era l'1% nel 2019). In un contesto di debole ripresa del turismo internazionale a livello mondiale, la quota di mercato dell'Italia è cresciuta dal 3,6 al 4,2%. Nel 2021 le entrate mondiali da turismo internazionale sono cresciute del 6%, a 509 miliardi di euro (pari a circa il 40% dei livelli pre-pandemici). L'Italia ha ulteriormente ampliato la propria quota di mercato, diventando il quarto paese al mondo per entrate. Anche le quote globali di Francia e Spagna sono aumentate, mentre sono scese quelle degli Stati Uniti e, in misura minore, della Germania, che tuttavia aveva registrato un forte incremento nel 2020. Lo scorso anno il numero di visitatori pernottanti è aumentato del 6% in Italia, in linea con la crescita mondiale degli arrivi. In Italia le entrate turistiche sono state pari all'1,2% del PIL nel 2021, appena al di sotto della media della UE. Il surplus della bilancia turistica, pari allo 0,5% in rapporto al prodotto, si conferma invece superiore alla media europea; il saldo si è mantenuto stabile o è migliorato in tutti i paesi della UE storicamente caratterizzati da un avanzo ad eccezione dell'Austria. In un contesto del genere, quello delle crociere resta un comparto in netta ascesa. Dopo due anni di difficoltà dovute alla pandemia, il 2022 si chiuderà con una crescita esponenziale nel numero di toccate delle navi da crociera nei porti italiani. Secondo le previsioni diffuse da Sergio Senesi, presidente di Cemar Agency Network, presentate nell'ambito del Seatrade Cruise Global di Miami, le previsioni 2022-2023 per il settore crocieristico nei porti italiani sono molto positive. In Italia le crociere tornano finalmente a crescere, in termini sia di toccate navi che di passeggeri movimentati ha detto Senesi. Ci sono segnali molto incoraggianti. Al termine del 2022 saranno circa 8 milioni e 800 mila i passeggeri movimentati nei porti italiani (+340% rispetto al 2021, -26% rispetto al 2019). Le toccate nave saliranno a 4.824 riportando questi dati a livelli pre-pandemia (4.895 nel 2019). Sono



Ship Mag

Focus

state 157 le navi in transito nelle acque italiane in rappresentanza di 48 compagnie di navigazione. In base alle prime valutazioni, la crescita esponenziale proseguirà anche nel 2023. I passeggeri movimentati supereranno i 12 milioni tornando a livelli record del 2019. Nel 2022 saranno 75 i porti italiani coinvolti nel traffico crocieristico con Civitavecchia seguita da Genova e Napoli. Decresce Venezia: il blocco dello scalo ha portato l'allontanamento delle compagnie a favore di Trieste e Ravenna. Tra le compagnie che nel 2022 movimenteranno il maggior numero di passeggeri nei porti italiani, troviamo Msc Crociere, Costa Crociere e Norwegian Cruise Line, seguite da Royal Caribbean e Celebrity Cruises. I mesi più trafficati ottobre (706 scali), maggio (660 scali), settembre (615 scali) e luglio (573 scali). Il giorno più trafficato il 9 ottobre con 35 navi nei porti italiani e 82 mila passeggeri movimentati. Per il traffico crocieristico regionale, La Liguria è prima seguita da Lazio, Sicilia e Campania. L'Italia si riconferma prima destinazione crocieristica del Mediterraneo ha detto Senesi -, con ulteriori spazi di crescita nel biennio 2022-2023 appena iniziato e che sarà caratterizzato dalla consegna di nuove navi sempre più green. Le previsioni positive non ci devono indurre ad abbassare la guardia: resta per esempio l'incognita Venezia che non è stata risolta e che crea forti dubbi in termini di programmazione su tutto l'Adriatico.

Shipping Italy

Focus

Price Cap sul petrolio russo, ecco come comportarsi nel trasporto marittimo

Poliass suggerisce alcune buone pratiche per evitare sorprese derivanti dai vari passaggi dei carichi divenuti oggetto delle nuove norme di Ue e G7

di Redazione SHIPPING ITALY 15 Dicembre 2022 L'Unione Europea e i paesi del G7 hanno fissato il Price Cap sul petrolio russo a 60 dollari al barile. Questo proibisce alle navi che trasportano greggio russo di accedere alle assicurazioni primarie, a meno che non venga venduto sotto i 60 dollari al barile. Quali sono le conseguenze per armatori e compagnie assicurative? A chiederselo in un interessante intervento pubblicato su LinkedIn è la società di brokeraggio assicurativo Poliass di Napoli secondo cui questi sono i punti centrali del provvedimento dal punto di vista degli armatori: Gli armatori dovrebbero ottenere un attestato da ciascun cliente che confermi che il carico petrolifero russo è stato acquistato a un prezzo pari o inferiore al massimale. Inoltre gli armatori possono adeguare le clausole sanzionatorie per garantire che venga mantenuto il massimale di prezzo lungo tutta la catena del contratto di noleggio. In tal caso, i contratti di noleggio devono essere aggiornati. Gli armatori sono tenuti a svolgere la necessaria due diligence per assicurarsi che sia ragionevole fare affidamento sulle attestazioni fornite dai clienti. Le attestazioni possono essere condivise con altre controparti, come gli assicuratori. Poliass inquadra il problema anche dal punto di vista di questi ultimi, suggerendo loro di conservare i registri degli attestati per almeno cinque anni. Gli assicuratori poi dovrebbero ottenere e conservare gli attestati del cliente in cui si impegna a non acquistare petrolio russo trasportato via mare al di sopra del Price Cap. Gli assicuratori possono adeguare le clausole sanzionatorie nelle loro polizze durante il loro rinnovo o tramite aggiornamenti/addendum alle polizze per garantire che non vengano effettuati scambi al di sopra del Price Cap. In questo contesto, svolgere un'adeguata due diligence, in linea con le specificità dell'attività e la relativa esposizione al rischio, diventa una priorità. Sul punto ha contribuito alla discussione anche Marco Mastropasqua, avvocato dello studio Bonelli Erede, dicendo: La due diligence costituisce motivo espresso di giustificazione nel caso vi sia una breach of sanctions a qualsiasi livello. Ad esempio grazie ad una accurata due diligence è stato evitato per un nostro cliente il diretto coinvolgimento nella violazione del regime sanzionatorio posto in essere da altri. Inoltre Con la due diligence ci si protegge da eventuali mancanze e/o violazioni poste in essere da altri, anche nel caso di false attestazioni. L'adozione di procedure aziendali, certificate Iso (vedi la 37301 in materia di compliance management system) costituisce poi un ulteriore adempimento, che fa della diligenza ed attenzione del singolo Officer un tassello all'interno della governance aziendale senza il quale non si fissa, non si prende carico e non si parte. Una garanzia particolarmente importante per le società partecipate o finanziate da soggetti particolarmente attenti ad aspetti reputazionali



Shipping Italy

Focus

e di compliance.

Programma NOI, IL MEDITERRANEO

Programma NOI, IL MEDITERRANEO Palermo 21 dicembre 2022
 Programma NOI, IL MEDITERRANEO h 09.30 Welcome coffee h 10.00 Saluti istituzionali: Pasqualino Monti, Presidente **AdSP** del Mare di Sicilia occidentale; Raffaele Macauda, Comandante della Capitaneria di porto di Palermo e Direttore Marittimo della Sicilia occidentale; Roberto Lagalla, Sindaco di Palermo h 10.30 Sicilia al centro: Pasqualino Monti, Presidente **AdSP** del Mare di Sicilia occidentale h 11.00 Sicilia, snodo mediterraneo, geopolitica, economia e logistica: sfide e opportunità Round table moderata da Nicola Porro e Luca Telese: Cristina Busi Ferruzzi, Presidente SIBEG Coca Cola Matteo Catani, CEO GNV Simone Demarchi, Amministratore delegato AXPO Italia Eugenio Grimaldi, Executive Manager Grimaldi Group Edward Luttwak, Consulente strategico governativo Paolo Mieli, Editorialista Corriere della Sera Massimo Ponzellini, Presidente onorario BEI h 12.15 Nicola Porro e Luca Telese dialogano con: Francesco Lollobrigida, Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste Nello Musumeci, Ministro per la Protezione civile e le politiche del Mare Edoardo Rixi, Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti h 13.00 Light Lunch

